



Comune di Valdaone

D.U.P.
SEMPLIFICATO

2023 / 2025

INTRODUZIONE

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Con apposito Decreto Ministeriale del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, al Principio contabile applicato, concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono state apportate delle modifiche al paragrafo 8.4, al quale è stato aggiunto il seguente paragrafo:

8.4.1 Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti. Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Il DUP dovrà in ogni caso illustrare: a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate; b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti; c) la politica tributaria e tariffaria; d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale; e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento; f) il rispetto delle regole di finanza pubblica. Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo. Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto i soggetti di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale e provinciale. Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2020-2025

Giunta Comunale

Sindaco: Ketty Pellizzari

Competenza in materia di rapporti con altri Enti, Protezione civile, rapporti con le scuole e istruzione, Polizia locale, personale, bilancio, urbanistica, lavori pubblici e cantiere comunale.

Vice sindaco: Alberto Bugna

Competenza in materia di politiche ambientali, energie rinnovabili, teleriscaldamento, connettività, attività economiche e commercio.

Assessore: Juri Corradi

Competenza in materia di volontariato, associazionismo, cultura, turismo e sport.

Assessore: Riccardo Filosi

Competenza in materia di foreste, usi civici, patrimonio montano, agricoltura, caccia e pesca.

Assessore Mazzacchi Carlo

Competenza in materia di politiche familiari, giovanili e sociali, gestione delle squadre dell'Intervento 3.3 D, del Progettone e del Parco naturale Adamello Brenta. Rapporti con il piano giovani di zona e attività ausiliaria di supporto e vigilanza nell'ambito della gestione di specifici cantieri comunali di volta in volta indicati dal Sindaco.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base degli indirizzi generali di seguito illustrati.

Si evidenzia che il mandato politico 2020-2025 coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2022-2024.

Linee di indirizzo:

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020-2025, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 10.11.2020 con delibera n. 42, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riportati i contenuti delle linee programmatiche 2020-2025, integrate in base all'attuale situazione socio-economica e agli interventi finora avviati

Premessa

Il primo mandato di un'amministrazione – a maggior ragione se si tratta di un nuovo Comune nato da fusione – è un ciclo più che altro di programmazione; il nostro lo è stato, ma siamo riusciti ad andare oltre: concretizzare opera pubbliche dalla progettazione alla realizzazione. Parallelamente abbiamo dato forma al nuovo Comune come ente amministrativo e di servizio, affrontando criticità di organico e difficoltà sopravvenute con la serenità di fare del nostro meglio a favore delle nostre comunità.

Insieme alla nostra società E.S.Co. B.I.M. e Comuni del Chiese S.p.A. - abbiamo portato a termine l'opera del teleriscaldamento, ora è il tempo di intraprendere la strada per gestire e dare efficienza a questo intervento finalizzato a diventare un servizio pubblico per Valdaone. Il percorso verso l'autosufficienza energetica non è né immediato, né facile: ha bisogno di visione e coscienza ambientale.

L'impegno costante e partecipato con le varie realtà di Valdaone in ambito sociale ha dato vita a molti progetti, che hanno consentito di evidenziare la qualità del capitale sociale delle nostre associazioni e di mantenere un sano senso di appartenenza alla propria comunità.

La consapevolezza delle potenzialità della risorsa turismo in un'ottica di sostenibilità e come opportunità imprenditoriale, anche se solo complementare, ci ha fatto proseguire nella realizzazione del progetto Outdoor Valle di Daone. I cambiamenti degli ultimi anni in relazione alla concezione di turismo montano hanno trasformato anche la nostra valle in una destinazione con un alto valore esperienziale, che implica però flussi sempre più importanti e impattanti che vanno gestiti ripensando alle modalità di accesso.

Molte sono ancora le sfide e molte abbisognano del nostro impegno, una tra tutte la grande partita delle concessioni idroelettriche da cui dipende il futuro economico non solo del nostro Comune. L'obiettivo abbassamento del costo dell'energia non può far dimenticare che i canoni non sono un privilegio economico del passato, ma sono un risarcimento per danni ambientali che permangono tutt'oggi e per questo ci batteremo.

Vivibilità dei nostri centri abitati e sostegno alle famiglie di Valdaone.

Si vuole proseguire nel sostegno economico delle famiglie attraverso gli strumenti contributivi introdotti da questa amministrazione (bonus bebè, contributo conciliazione familiare, contributi per lo studio, permanenza sul territorio e efficientamento energetico).

Anche per il bilancio 2022 -2024 si vuole confermare i contributi a sostegno delle nostre famiglie e in generale dei nostri censiti confermando le risorse per i contributi previsti dal *Regolamento comunale per contributi relativi alla conciliazione vita-lavoro e sostegno alle famiglie residenti nel Comune di Valdaone* e dal *Regolamento per contributi a favore della permanenza di persone e famiglie e per il conseguimento dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale sul territorio comunale di Valdaone*.

Il momento storico che stiamo attraversando ha evidenziato due esigenze imprescindibili in ambito sociale:

1. Stimolo e sostegno operativo ed economico alle associazioni in un'ottica di:

- continuità delle attività di aggregazione e promozione sociale e culturale: progetto di supporto amministrativo collettivo (segreteria generale per tutte le associazioni) al fine di alleggerire il peso burocratico degli adempimenti necessari per le varie attività poste in essere dalle stesse associazioni,
- promozione di progetti in collaborazione con l'amministrazione e da questa finanziati che rispondano ad esigenze concrete dei nostri cittadini: sportelli informativi e di supporto operativo su tematiche amministrative, legali e socio assistenziali,
- visione del futuro: attraverso il supporto alle associazioni di giovani (Gruppo Campeggio, Sezione SAT, Proloco...) perché possano continuare ad essere punto di riferimento e protezione delle nuove generazioni per la loro crescita e per il loro bisogno di stare insieme. In tale ambito sarà necessario collaborare con il Comune di Pieve di Bono-Prezzo e gli altri Comuni del Chiese per l'avvio del Centro Giovani di Creto.

2. Ampliare il rapporto con la nostra casa di riposo (l'APSP Padre Odone Nicolini):

- come partner istituzionale con cui si possa predisporre delle convenzioni per prestazioni ad utenti esterni, rivolte ai nostri anziani e con cui condividere nuove progettualità di residenzialità assistita (casa sanitaria di Bersone),
- come luogo di interazione sociale e interscambio generazionale.

L'emergenza sanitaria che abbiamo affrontato in questi due anni ha sicuramente avuto un impatto negativo sull'attività delle nostre associazioni nell'ambito della promozione sociale, molte attività sono state interrotte o, quando possibile, sono state condotte online. Le associazioni sono comunque rimaste risorse presenti e attive e continueremo nel supportarle da un punto di vista organizzativo ed economico. La pandemia ha rallentato e fatto slittare anche gli obiettivi che coinvolgono la nostra casa di riposo, ma ci auguriamo che da quest'anno si possa iniziare a interagire con i referenti della struttura per valutare insieme le progettualità pensate prima del Covid-19.

3. Migliorare la qualità degli spazi dei nostri abitati e con essa quella della vita dei cittadini attraverso progetti di riqualificazione delle piazze dei tre paesi e di punti strategici degli abitati, interventi non solo di “arredo”, ma di sostanza programmati in base alle priorità in termini:

- di sicurezza (rifacimento marciapiede di Formino, viabilità Praso, tornanti Bersone videosorveglianza delle isole ecologiche e dei punti sensibili),
- di destinazione funzionale degli edifici (Villa de Biasi, teatro Daone, ex Municipio di Daone, Casa sanitaria Bersone),
- di fruibilità (creazione di anelli pedonali, demolizione di edifici, campo sportivo di Praso).

È stato firmato un accordo preventivo con le Parrocchie di Valdaone in ordine agli interventi di riqualificazione delle piazze di Praso e Daone e in generale ad alcune soluzioni per la valorizzazione e ottimizzazione dei beni immobili e spazi di propria appartenenza. È in corso di sottoscrizione il comodato gratuito della Chiesa di Bersone che prevede l’impegno della Parrocchia/Curia ad eseguire gli interventi di restauro e/o consolidamento e/ manutenzione straordinaria che risulteranno necessaria condizione che l’intervento sia ammesso ai finanziamenti dalla Provincia o coperto con risorse comunali.

La questione del miglioramento della viabilità Daone-Formino è stata favorevolmente accolta dalla Presidenza provinciale, si delinea quindi una collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Valdaone. Si è convenuto con il Dirigente dell’Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche, ing. Monaco, di predisporre uno studio di fattibilità - già affidata dal Comune - per due interventi: realizzazione della nuova rotatoria su terrapieno a Bersone e allargamento della SP 27 nel tratto Daone - Formino.

Valorizzare il nostro territorio montano in un’ottica di sviluppo sostenibile, ripensare e innovare rapporti sovracomunali esistenti.

Si vuole proseguire nella promozione di un turismo sostenibile orientato alla conoscenza, al rispetto e alla conseguente tutela del nostro territorio, visto le caratteristiche di integrità e autenticità dell’ambiente che lo contraddistingue.

Proseguire con le iniziative già avviate nell’ambito del progetto Outdoor Valle di Daone (Boulder Park, struttura di arrampicata, Acroriver, Infopoint, Casa della Fauna PNAB) e in quello che riguarda la valorizzazione della zona di Boniprati.

Va ripensata la gestione della strada comunale Pracul – Bissina con un percorso condiviso che non può prescindere da un confronto con Hydro Dolomiti Energia, Comuni di Paspardo e Saviore e Parco Naturale Adamello Brenta. L’accordo dovrà riguardare anche nuove aree parcheggio con l’istituzione di tariffe comunali ridefinendo anche l’accordo per il parcheggio Pozzo Cava.

L’attivazione per il primo anno, nel periodo estivo, del progetto di Mobilità Sostenibile con il Parco Naturale Adamello Brenta è stata positiva e si è concretizzata nella gestione della viabilità sul tratto di strada provinciale di penetrazione della Val Daone a monte di Pracul fino a Bissina e nella gestione delle aree adibite a parcheggio. È intenzione dell’amministrazione riproporla nei prossimi anni in un’ottica sempre di miglioramento. Il trasporto offerto mediante bus navetta è stato fortemente utilizzato consentendo a numerose famiglie di poter raggiungere Bissina senza dover utilizzare il proprio mezzo privato, nell’ottica di un continuo bilanciamento fra tutela del territorio e fruibilità dello stesso.

Valutare la fattibilità di una creazione di un percorso ciclopedonale che conduca in Valle di Daone attraverso il rifacimento del Ponte del ‘Mericano; si vuole anche concludere la questione relativa alla modifica del percorso storico-etnografico di Manon.

Si vuole proseguire nella tutela del patrimonio montano:

- manutentare le strutture esistenti e creare infrastrutture integrative (es. acquedotto...) che ne migliorino l’utilizzo,
- ripensare alla modalità di gestione delle nostre malghe per migliorare la fruizione da parte dei censiti e dei turisti,
- sostenere l’agricoltura e le aziende zootecniche del Territorio con interventi dedicati,

- continuare ad avvalersi delle squadre del Progettone e del Parco Adamello Brenta dedicate a Valdaone, che si sono rivelate strategiche sia in termini di occupazione che di manutenzione del Territorio,
- trovare una destinazione ad alcuni immobili di proprietà comunale, per evitarne l'inutilizzo, anche attraverso il ricorso a forme di partecipazione privata,
- prevedere forme di contribuzione e incentivazione finalizzate alla pulizia del Territorio, in particolare vicino ai centri abitati.

Ambire ad alti livelli di efficientamento energetico per il nostro territorio, connettersi al mondo digitale restando umani.

Si vuole proseguire l'iniziativa relativa al progetto del teleriscaldamento, portando così avanti il percorso avviato dalle tre precedenti amministrazioni e proseguito con la costruzione e la messa in esercizio dell'impianto: Proseguire il dialogo con l'Amministrazione Provinciale al fine di accorciare i tempi per l'allaccio delle utenze private alla rete.

Incentivare l'allaccio di utenze "produttive" in modo da favorire la nascita di nuove realtà imprenditoriali sul territorio comunale.

Si vuole consentire l'utilizzo della fibra ottica già presente e posata contestualmente alla rete del teleriscaldamento dapprima alle utenze pubbliche e successivamente estendendo alle utenze private. Proseguire il dialogo con l'Amministrazione Provinciale al fine di consentire l'utilizzo della fibra ottica, che attualmente è a servizio del solo teleriscaldamento, anche alle strutture pubbliche in modo da renderle maggiormente usufruibili.

Promuovere l'estensione della rete alle utenze private.

È intenzione dell'Amministrazione procedere a uno studio di fattibilità tecnico-economica che analizzi le possibili espansioni della rete di teleriscaldamento, alla luce della recente modifica della legge provinciale 4 ottobre 2012, n. 20 (legge provinciale sull'energia 2012) con l'inserimento dell'art. 18 ter "Disposizioni per la valorizzazione della biomassa in attuazione del Piano energetico ambientale provinciale 2021-2030"

È in fase di completamento il cantiere per il posizionamento della fibra ottica a servizio dei privati per i centri abitati di Praso e Bersone, il progetto per Daone è stato approvato e sarà cantierizzato durante il 2022.

Si vuole valutare l'opportunità di realizzare l'impianto idroelettrico sul rio Danerba, alla luce del mutato contesto normativo e di incentivazione dell'energia prodotta da impianti con potenza "ridotta".

È intenzione dell'Amministrazione verificare la possibilità di inserire la realizzazione della centrale di Danerba nei bandi in uscita relativi al PNRR.

Si vuole proseguire con l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica comunali, promuovendo anche quello degli impianti privati attraverso bandi ad hoc.

È intenzione dell'Amministrazione proseguire l'efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica attraverso l'affidamento in house alla nostra società in house E.S.Co. B.I.M. e Comuni del Chiese S.p.A.

Si vuole proseguire con il potenziamento del segnale telefonico verso la Val di Fumo, portando avanti accordi già avviati.

Si vuole proseguire nelle politiche di supporto all'occupazione in particolare per le fasce deboli e i giovani, e nel sostenere l'imprenditoria locale. Aderire ai progetti dell'Intervento 19 e del Progettone.

Favorire l'occupazione giovanile stagionale e promuovendone la loro formazione in più campi attraverso il sostegno di iniziative specifiche.

Favorire la conoscenza degli interventi della Provincia di Trento o di altri Enti da parte delle imprese e creare momenti dedicati di confronto e informazione.

Dovrà essere portato a termine il trasferimento alla P.A.T. di parte delle neo p.fond. n. 1979/3 e n. 1928/7 in C.C. Daone, loc. Recaf ai fini della regolarizzazione, ai sensi dell'art. 21 della L.P. 6/2005 nel contesto dei lavori di sistemazione idraulica del Canai de Recaf (bacino del fiume Chiese).

Non ancora quantificabili le risorse da metter in campo per l'intervento "Valorizzazione turistica zona Boniprati" (Comune capofila Castel Condino), inserito nel Piano Strategico territoriale della Comunità di

valle delle Giudicarie, in cui il nostro Comune riveste un ruolo marginale da un punto di vista delle aree interessate (area Boulder, località Plana, Pracul e Gincanave, ma il coinvolgimento risulta utile in un'ottica di promozione e valorizzazione turistica sovracomunale nell'ambito della Valle del Chiese.

È intenzione di procedere all'alienazione delle pp.ff. 9/1 e 9/2 pp.ee. 180 e 229 in C.C. Creto "piazzale ex fiera a Creto e della p.ed. 265 in C.C. Creto denominata "Casa sanitaria" al Comune di Pieve di Bono Prezzo attualmente in comproprietà con lo stesso Comune.

Digitalizzazione della pubblica amministrazione: l'arrivo della connessione in fibra ottica a banda ultra larga negli edifici comunali permetterà di ottimizzare i processi gestionali interni all'ente ed i flussi informativi verso l'esterno e verso il cittadino, puntando alla migrazione sempre più accentuata verso servizi accessibili in cloud per il personale ed ammodernando ed incentivando la fruizione dei servizi della pubblica amministrazione in modalità digitale.

IN SINTESI

Le linee programmatiche tradotte in INDIRIZZI STRATEGICI, base per i documenti di programmazione del Comune, sono:

Indirizzo strategico	Missioni di bilancio coinvolte
Vivibilità dei nostri centri abitati e sostegno alle famiglie di Valdaone	Missioni 1 – 3- 4 – 5- 6 – 7 – 8 – 9 – 10 - 12
Valorizzare il nostro territorio montano in un'ottica di sviluppo sostenibile, ripensare e innovare rapporti sovracomunali esistenti	Missioni 1 – 6 – 7 – 9 – 10 - 14
Ambire ad alti livelli di efficientamento energetico per il nostro territorio, connettersi al mondo digitale restando umani	Missioni 1 – 7 – 10 - 17

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Quadro internazionale e nazionale ¹e disposizioni in materia di Finanza pubblica

Nel terzo trimestre l'economia mondiale ha continuato a risentire dell'inflazione eccezionalmente alta, del peggioramento delle condizioni finanziarie, dell'incertezza legata al conflitto in Ucraina, della debolezza dell'attività in Cina e, in misura minore rispetto all'inizio dell'anno, delle difficoltà di approvvigionamento lungo le catene del valore. Il prezzo del gas naturale in Europa – che ha registrato nuovi massimi in agosto – è sceso dopo il raggiungimento degli obiettivi di stoccaggio; i futures segnalano comunque per tutto il prossimo anno prezzi molto elevati, anche a causa dei rischi gravanti sulla sicurezza degli approvvigionamenti. I corsi del petrolio sono invece diminuiti per effetto del diffuso peggioramento congiunturale. Il commercio mondiale ha rallentato. Le più recenti previsioni delle istituzioni internazionali prefigurano un ulteriore indebolimento della crescita globale per il prossimo anno, con rischi orientati al ribasso.

Dopo l'espansione nella prima metà dell'anno, il PIL dell'area dell'euro avrebbe ristagnato nei mesi estivi, risentendo soprattutto di nuovi forti rincari delle materie prime energetiche e dell'acuita incertezza. L'inflazione si è portata in settembre al 9,9 per cento, sospinta soprattutto dalle componenti più volatili. Le imprese e le famiglie prefigurano ulteriori rialzi dell'inflazione nel breve termine, mentre le attese a tre anni si sono stabilizzate; le aspettative tra cinque e dieci anni, desunte dagli indici finanziari, restano intorno al 2 per cento. La dinamica salariale è finora rimasta contenuta, ma potrebbe intensificarsi nella parte finale dell'anno anche per effetto dell'incremento del salario minimo in Germania.

Il Consiglio direttivo della BCE ha deciso due incrementi dei tassi di interesse di riferimento nelle riunioni di luglio e di settembre per complessivi 1,25 punti percentuali; si aspetta di aumentarli ancora nelle prossime riunioni, con un ritmo e fino a un livello che saranno determinati sulla base dei nuovi dati e della revisione delle prospettive di inflazione e crescita.

Secondo il valore centrale delle nostre stime, in Italia il PIL sarebbe marginalmente diminuito nel trimestre estivo, anche per effetto dei forti aumenti dei costi energetici e dell'incertezza sull'evoluzione della guerra in Ucraina. Al lieve calo della produzione industriale si aggiungono segnali di indebolimento nelle costruzioni. L'attività nel terziario sarebbe per contro rimasta stabile, grazie al contributo ancora positivo dei comparti turistico e ricreativo. Dal lato della domanda, la spesa delle famiglie è frenata dalla perdita di potere d'acquisto dovuta all'elevata inflazione. Le imprese intervistate fra agosto e settembre nell'ambito delle nostre indagini manifestano un maggiore pessimismo sulle condizioni per investire, connesso con la protratta incertezza.

Nel secondo trimestre le esportazioni in volume sono aumentate, sostenute sia dalla componente dei beni sia, in misura più intensa, da quella dei servizi; le importazioni totali sono tuttavia cresciute in maniera più pronunciata. Nel bimestre luglio-agosto le vendite estere di beni avrebbero lievemente rallentato. È proseguito il forte peggioramento del saldo di conto corrente, in atto dalla seconda metà del 2021, a causa dell'ulteriore ampliamento del deficit energetico. La posizione creditoria netta sull'estero rimane comunque solida.

L'occupazione ha continuato a crescere nel secondo trimestre; tuttavia nei mesi estivi sono emersi segnali di rallentamento. Anche le attese delle imprese sull'occupazione sono peggiorate, pur rimanendo compatibili con un ampliamento della domanda di lavoro. La dinamica delle retribuzioni contrattuali è rimasta nel complesso moderata: i rinnovi più recenti hanno stabilito incrementi salariali, per il periodo di vigenza dei contratti, in linea con le previsioni di inflazione al netto della componente energetica importata; nei settori più colpiti dalla pandemia si è mantenuta elevata la quota di dipendenti in attesa di rinnovo. Secondo nostre stime l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, purché completa e nei tempi previsti, porterà a una significativa espansione dell'occupazione entro il 2026, specialmente nelle costruzioni e in alcuni comparti ad alto contenuto tecnologico.

Nel corso dell'estate l'inflazione al consumo armonizzata è ulteriormente aumentata, al 9,4 per cento in settembre, continuando a risentire dei rialzi eccezionali dei prezzi dei beni energetici e della loro trasmissione a quelli degli altri beni e dei servizi. Valutiamo che i provvedimenti adottati dal Governo per mitigare l'impatto dei rincari energetici sui bilanci di famiglie e imprese abbiano contenuto l'inflazione di circa 2 punti percentuali nel terzo trimestre, in linea con quanto stimato per il secondo.

¹ Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico n. 4/2022 ottobre 2022

Alla fine di settembre il Governo ha aggiornato le stime dei conti pubblici per l'anno in corso e per il triennio 2023-25. L'indebitamento netto è stimato al 5,1 per cento del PIL nel 2022, circa mezzo punto percentuale in meno rispetto a quanto programmato lo scorso aprile; anche il rapporto tra il debito e il PIL dovrebbe ridursi più di quanto indicato in primavera. Negli ultimi mesi sono stati varati ulteriori provvedimenti per contrastare gli effetti dell'aumento dei prezzi dei beni energetici sui bilanci di famiglie e imprese, in linea con gli scostamenti di bilancio autorizzati dal Parlamento.

Quadro provinciale² e Il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2023

Nella prima parte del 2022 l'attività economica nelle province autonome ha continuato a espandersi, beneficiando della dinamica positiva delle esportazioni e dell'incremento della domanda interna. La crescita del PIL si ridurrebbe in misura rilevante nello scorcio dell'anno, risentendo dell'incertezza circa la situazione economica generale, del forte aumento dei costi di produzione delle imprese e delle elevate pressioni inflazionistiche. Per il complesso del 2022 gli Istituti di statistica provinciali prefigurano un incremento del prodotto superiore al 3 per cento, che permetterebbe il pieno recupero dei livelli pre-pandemici.

Nei primi nove mesi dell'anno, le imprese dell'industria hanno segnato un marcato aumento delle vendite e delle ore lavorate; nel terziario la ripresa dei flussi turistici, che nella stagione invernale precedente si erano sostanzialmente annullati in ragione delle misure restrittive poste in essere per fronteggiare la crisi sanitaria, ha sostenuto l'attività dei servizi di alloggio e ristorazione e del commercio. Il settore edile è ulteriormente cresciuto in Trentino, beneficiando degli incentivi governativi alla riqualificazione del patrimonio immobiliare, e ha osservato una stabilizzazione in Alto Adige, dopo una prolungata fase di espansione. I dati tratti dall'indagine Sondtel della Banca d'Italia indicano che i piani di moderata crescita degli investimenti formulati dalle imprese per il 2022 sono stati sostanzialmente rispettati. Le previsioni sul fatturato e le ore lavorate per la fine del 2022 e i primi tre mesi del 2023 sono improntate a una forte cautela risentendo in misura rilevante del rincaro dei beni energetici e delle perduranti difficoltà di approvvigionamento di input produttivi; la frenata sarebbe più pronunciata in provincia di Bolzano, che risente maggiormente delle difficoltà dell'economia tedesca. L'indicatore di liquidità delle aziende, pur rimanendo su livelli elevati nel confronto storico, ha segnato nel primo semestre del 2022 una lieve riduzione in connessione con la necessità di finanziare il maggiore fabbisogno di capitale circolante dovuto al più elevato costo degli input produttivi. Le incertezze relative al quadro macroeconomico e l'aumento del costo del credito hanno comportato nella prima parte dell'anno un indebolimento della domanda di prestiti per investimenti, più marcata in Alto Adige, che si è tradotta in un rallentamento dei finanziamenti alle imprese, anche a quelle di maggiore dimensione. I prestiti alle piccole imprese si sono ridotti in entrambe le province dopo la significativa espansione registrata tra il 2020 e il 2021 in connessione con l'erogazione dei finanziamenti assistiti da garanzia pubblica.

Nel complesso del primo semestre il numero di occupati è aumentato, in misura più accentuata rispetto al resto del Paese; secondo i dati delle comunicazioni obbligatorie relativi ai flussi di assunzioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente, tale dinamica è proseguita nei mesi estivi, anche nella componente a tempo indeterminato. Sono calati in misura marcata sia il ricorso agli ammortizzatori sociali sia il numero di disoccupati ed è aumentato il tasso di attività. Al miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro si è accompagnato un incremento dei consumi; in prospettiva la spesa delle famiglie residenti potrebbe risentire negativamente del forte aumento dell'inflazione al consumo, più elevato nelle province autonome rispetto alla media nazionale, e del peggioramento del clima di fiducia. I prestiti alle famiglie, in marcato aumento dalla metà del 2020, hanno segnato un rallentamento in Trentino e hanno proseguito a espandersi in Alto Adige; i mutui per l'acquisto di abitazioni e il credito al consumo hanno continuato a crescere in misura significativa.

Nei primi sei mesi dell'anno il credito bancario al complesso delle imprese e delle famiglie ha rallentato sia per le banche locali, specialmente in Trentino, sia per quelle extra-regionali. Il tasso di deterioramento del credito è rimasto stabile in Trentino ed è solo lievemente aumentato in Alto Adige. Nonostante il peggioramento delle attese sul quadro macroeconomico gli indicatori di deterioramento prospettici sono rimasti sostanzialmente stabili e su livelli inferiori alla media nazionale.

² Fonte: Banca d'Italia, Le economie regionali. L'economia delle province autonome di Trento e Bolzano – Numero 26 – ottobre 2022.

In data 28 novembre 2022 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2023. Si riportano di seguito le misure principali.

Misure in materie di entrate:

Premesse generali

Il Protocollo in materia di finanza locale per il 2022 aveva confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. in vigore dal 2018, per il biennio 2022-2023. Si prende atto, quindi, che la normativa oggi in vigore contiene già le disposizioni necessarie in tal senso fino a tutto il 2023. Si concorda, inoltre, di confermare la facoltà per i Comuni di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione per i fabbricati destinati ad impianti di risalita e a campeggi (categoria catastale D8), come già in vigore rispettivamente dal 2015 e dal 2017. In questo caso gli oneri finanziari derivanti dall'agevolazione rimangono in capo ai Comuni. I comuni si impegnano, con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base sopra indicate.

Modifiche del quadro tributario IMIS

Sono state evidenziate delle fattispecie per le quali le parti hanno concordato una diversa valutazione e la necessità di apportare delle modifiche di adeguamento alla normativa vigente.

In materia di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali ed ONLUS, sul presupposto di un'incertezza normativa, le parti concordano di:

1. non prorogare in questa fase per il periodo d'imposta IM.I.S. 2023 l'esenzione di cui all'articolo 14 commi 6ter e 6quater;
2. di rinviare ai primi mesi del 2023 ogni decisione in ordine alla disciplina delle agevolazioni ed esenzioni IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali/ONLUS, ovvero dei nuovi soggetti del terzo Settore di cui al D.L.vo n. 117/2017, una volta definito con certezza giuridica, dopo il 31.12.2022, il regime giuridico in vigore per il 2023 stesso in capo a tali soggetti, con particolare riguardo all'entrata in vigore o meno delle norme fiscali del terzo settore a seguito dell'intervenuta o meno autorizzazione della Commissione Europea in ordine al DM n. 106/2020 e, conseguentemente, il prosieguo anche per il 2023 della vigenza del D.L.vo n. 460/1997 o il subentro delle nuove disposizioni di cui al D.L.vo n. 117/2017.

I Comuni prendono atto della volontà della Giunta provinciale di intervenire, con proposta di legge al Consiglio provinciale, su alcuni aspetti sia giuridici che di merito della normativa IM.I.S. (L.P. n. 14/2014), per adeguarla alle mutate interpretazioni giurisprudenziali generali in materia tributaria ed al quadro legislativo di riferimento anche europeo. Le parti danno atto che allo stato attuale non vi sono riflessi finanziari ad oggi quantificabili rispetto al quadro fin qui illustrato, salva successiva verifica alla luce della nuova normativa IMIS che verrà posta in essere in attuazione dei principi così condivisi. Le parti inoltre concordano di inserire nella normativa IMIS la facoltà per i Comuni di differenziare le aliquote relative agli altri fabbricati abitativi (secondo case) al fine di stabilire aliquote agevolate per tutti i fabbricati per i quali intervengano contratti di locazione a fine abitativo ai sensi della L. 431/1998 ovvero per i quali sussista il presupposto di cui all'articolo 37 bis della L.P. 7/2002.

Modelli tariffari collegati al ciclo dell'acqua e bonus idrico

Preso atto che:

1. al paragrafo 1.3 del Protocollo in materia di Finanza Locale per l'anno 2022 è stato assunto l'accordo di procedere congiuntamente tra le parti ed in corso d'anno, alla revisione dei modelli tariffari relativi ai servizi comunali di acquedotto e fognatura, per i motivi ivi illustrati;
2. l'attività tecnica collegata alla realizzazione di tale impegno è stata iniziata a livello provinciale, ma non portata ad una fase di condivisione in quanto è emersa una proposta di attuazione dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto di Autonomia. In particolare, ARERA ha formulato un'ipotesi di Protocollo d'Intesa da formalizzare con le province Autonome, attuativo del sopra citato articolo 13 comma 7. In tale Protocollo

vengono disciplinati i reciproci rapporti in materia di provvedimenti assunti dalla stessa Autorità relativamente al ciclo dell'acqua, compresi quindi anche quelli di natura tariffaria;

3. i contenuti del Protocollo comporteranno la ridefinizione anche delle sfere di competenza reciproca tra le Province Autonome e l'Autorità. Di conseguenza appare ad oggi non opportuno, ai sensi dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto, modificare i modelli tariffari relativi ai servizi di acquedotto e fognatura, in quanto si è in attesa di procedere alla formalizzazione dell'atto in parola e dei riflessi, anche procedurali, conseguenti alla sua attuazione;

Si concorda di rinviare la modifica dei modelli tariffari relativi ai servizi comunali di acquedotto e fognatura al 2024, una volta acquisita la nuova prospettiva amministrativa derivante dall'applicazione del Protocollo tra ARERA e le Province Autonome, ai sensi dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto di Autonomia.

Quantificazione delle risorse di parte corrente

Il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale individua in 349 milioni di euro le risorse di parte corrente destinate ai rapporti finanziari con i comuni per l'esercizio 2023.

Fondo emergenziale straordinario a sostegno della spesa corrente dei comuni

Nel 2023 i comuni dovranno affrontare le conseguenze economico-sociali derivanti dalla crisi economica attualmente in atto, i cui effetti in termini finanziari sui bilanci di previsione degli enti locali sono difficilmente prevedibili. I comuni sono comunque tenuti al rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, sancito dalle norme di contabilità pubblica, che deve essere assicurato congiuntamente al perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica che implica la necessità di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi. Il biennio precedente è stato caratterizzato dall'introduzione di norme nazionali, derogatorie ed emergenziali, che hanno consentito ai comuni di fronteggiare i minori gettiti di entrata e le maggiori spese nonché dall'assegnazione di contributi statali integrativi (ad es. il fondo di cui all'art. 106 del d.l. n. 34/2020 e i ristori specifici di entrata e di spesa) che hanno consentito il raggiungimento dell'equilibrio corrente. L'incertezza circa la conferma di strumenti analoghi rende difficoltosa la programmazione finanziaria per l'esercizio 2023, considerato l'eccezionale incremento dei costi di energia elettrica e gas, dei costi dei materiali e in generale tenuto conto degli effetti negativi dell'inflazione.

In tale quadro, al fine di supportare i Comuni, le parti condividono la necessità di istituire un fondo emergenziale straordinario a sostegno della spesa corrente dei comuni con una dotazione finanziaria pari a complessivi 40 milioni di euro per l'esercizio 2023, da destinare ad oneri correnti che incidono sul bilancio 2023.

Fondo perequativo e fondi specifici servizi

Sulla base dei rapporti finanziari regolati in modo permanente con lo Stato, il sistema integrato regionale versa al bilancio statale complessivamente 126,1 mln di Euro, dei quali:

- 73,3 mln di Euro relativi al maggior gettito IM.I.S. rispetto al gettito ICI;

- 52,8 mln di Euro relativi al gettito IM.I.S. inerente ai fabbricati appartenenti alla categoria catastale D.

Tali risorse vengono accantonate a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia e conseguentemente la Provincia recupera dai Comuni tali accantonamenti, accollando 4 mln di Euro al proprio bilancio. A tal fine si conferma quanto già concordato in sede di Protocollo d'intesa "ponte" per il 2019.

La quota finalizzata ai trasferimenti compensativi delle minori entrate comunali a seguito di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. condivise nel paragrafo 1 è pari per l'anno in corso a 23,68 mln di Euro. A tale importo si aggiungono 13,5 mln di Euro pari al costo stimato della manovra IM.I.S. riferita ad alcune tipologie di fabbricati destinati ad attività produttive (studi professionali, negozi, alberghi, piccoli insediamenti artigianali), confluito nell'ambito del fondo perequativo (come minor accantonamento sulla quota spettante agli enti locali allo Stato per il risanamento della finanza pubblica).

Nell'ambito del fondo perequativo sono confermate le seguenti quote, consolidate nel fondo perequativo "base":

- 280.000 Euro a favore di singoli enti per attività specifiche e per il ripristino della quota relativa alle minoranze linguistiche;
 - 1,03 mln di Euro circa per gli oneri relativi alle progressioni orizzontali;
 - 14,3 mln di Euro circa destinati alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCPL per il triennio 2016-2018;
 - 13,8 mln di Euro circa destinati alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCPL per il triennio 2019-2021 e adempimenti conseguenti;
- e le ulteriori quote:
- 2,89 mln di Euro circa quale quota per le biblioteche;
 - 5,55 mln di Euro circa quale trasferimento compensativo per accisa energia elettrica;
 - 800.000 Euro circa da destinare al rimborso delle quote che i comuni versano a Sanifonds;
 - 1,2 mln di Euro circa da dedurre per il rimborso della quota di interessi dovuta per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui prevista dal protocollo dell'anno 2015;
 - 3,25 mln di Euro circa da destinare alle finalità previste per la quota a disposizione della Giunta provinciale, come previsto dall'art. 6, comma 4, della L.P. n. 36/1993 (tra i quali il finanziamento del Consorzio dei Comuni Trentini, rimborso permessi amministratori, oneri straordinari ed oneri per l'assunzione di personale) che rientra nel limite del 3% del fondo perequativo al lordo degli accantonamenti, come previsto dalla normativa citata.

La somma residua, pari ad Euro 44,5 mln circa confluisce, congiuntamente alle risorse versate dai Comuni, sulla base di quanto previsto dall'articolo 13 comma 2 della L.P. 14/2014, nel fondo perequativo/solidarietà, che verrà ripartito secondo i criteri già condivisi nell'ambito dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022.

Il punto 12.1 del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 ha impegnato la giunta Provinciale a rendere disponibili le risorse per la copertura integrale degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto del CCPL. Per l'anno 2022 le relative risorse sono state assegnate con provvedimento della Giunta Provinciale n. 2030 di data 11 novembre 2022, tenendo conto degli oneri di spesa rilevati in modo puntuale per ogni ente. Il medesimo criterio sarà utilizzato anche per il riparto relativo alle successive annualità. Sul bilancio provinciale sono già state, inoltre, autorizzate le ulteriori risorse per:

- l'attribuzione anche al personale degli enti locali, degli emolumenti arretrati riguardanti il CCPL del periodo 2019-2021;
- le procedure di progressione orizzontale per il personale delle aree non dirigenziali.

Il bilancio provinciale 2023 prevede altresì lo stanziamento delle risorse per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali come previsto dall'art. 1 comma 1 lettera c) della L.R. 5/2022 e quantificate in 2,9 milioni di Euro. Le parti condividono di assegnare tale finanziamento secondo gli importi dettagliati nello specifico prospetto trasmesso dalla Regione, che individua il maggior costo presunto a carico di ogni comune, tenuto conto che il numero degli assessori comunali può variare secondo le previsioni statutarie, secondo quanto previsto dalla deliberazione della giunta Regionale n. 175 di data 5 ottobre 2022.

La quantificazione complessiva del Fondo specifici servizi comunali per il 2023 ammonta ad Euro 71.339.000,00 di cui € 5.500.000,00 sono destinati al Servizio di Custodia Forestale.

Modalità di erogazione dei trasferimenti di parte corrente

Le parti convengono di mantenere le modalità di erogazione condivise con la deliberazione n. 1327/2016 come modificata dalla deliberazione n. 301/2017, rinviando a successivo provvedimento da assumere d'intesa, l'ammontare complessivo da erogare nel 2023 a titolo di fabbisogno convenzionale di parte corrente (mensilità) anche con l'obiettivo di ridurre l'entità dei residui che i comuni vantano nei confronti della Provincia. Le parti confermano altresì, nelle more della definizione dell'ammontare complessivo da erogare per la parte corrente nel 2023, la possibilità da parte dei Comuni di ricorrere ad un fondo di riserva per sopperire a comprovate esigenze di liquidità, secondo i criteri da ultimo stabilito con la deliberazione n. 445 del 25 marzo 2022, quantificando lo stesso in 20 milioni di Euro.

Risorse per gli investimenti

Fondo per gli investimenti programmati dei comuni

Per il 2023 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di 13,8 milioni di euro, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016. Nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio provinciale per il 2023 la Giunta Provinciale si impegna, compatibilmente con il quadro finanziario complessivo, a rendere disponibile, anche per gli anni 2024 e 2025, un volume di risorse annuale coerente con quelle assegnate ai Comuni per l'anno 2022. Considerato inoltre che le risorse da destinare al Fondo per gli investimenti programmati dei Comuni, pari a 40 milioni di Euro, si sono rese disponibili in sede di assestamento del bilancio provinciale per il 2022, nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio provinciale per il 2023 la Giunta Provinciale si impegna, a valutare la possibilità di rendere disponibili corrispondenti risorse anche per il 2023.

Canoni aggiuntivi

Per il 2023 si stimano in circa 50 milioni di Euro complessivi le risorse finanziarie che saranno assegnate ai comuni e alle comunità sulla base del riparto dell'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia. In pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni e nella conseguente indeterminazione delle relative condizioni, la Provincia si impegna a considerare, nei prossimi protocolli d'intesa in materia di finanza locale, le grandezze finanziarie da attribuire agli enti locali per gli esercizi finanziari successivi e fino alla nuova concessione.

Indebitamento

Le parti confermano la sospensione delle operazioni di indebitamento anche per l'esercizio 2023.

Disciplina del personale dei comuni

Per l'anno 2023 le parti condividono di confermare la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021, e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15 luglio 2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07 ottobre 2022.

Le assunzioni del personale delle categorie diverse dalla figura segretariale sono consentite a tutti i comuni purché il volume complessivo della spesa del personale dell'anno di assunzione non superi quella del 2019 salvo quanto di seguito specificato (indipendentemente dal fatto che si tratti di spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio).

Con riferimento al calcolo, si precisa che:

- per spesa del personale sostenuta (impegnata) si intendono tutte le voci incluse nel Macroaggregato 1 "Retribuzioni lorde" comprese le indennità di natura continuativa a importo fisso mensile (es. indennità p.o. e aree direttive, indennità di polizia locale e giudiziaria, indennità di vigilanza, indennità di rischio etc.) che sono da qualificarsi come voci fisse e vanno pertanto ricomprese nel calcolo. Dovrà inoltre essere considerato nel calcolo anche il costo del personale in comando o in gestione associata da altro ente che il Comune utilizzatore rimborsa. Si precisa che le indennità p.o. e aree direttive, indennità di polizia locale e giudiziaria, indennità di vigilanza, indennità di rischio concesse nel corso dell'anno 2019 vengono conteggiate per l'intera annualità, mentre nell'anno di assunzione solo come spesa effettivamente sostenuta.
- Sono escluse dal calcolo:
 - le voci di costo riferite alla figura del Segretario comunale nella considerazione che: o la presente disciplina giuridica in materia assunzionale si riferisce al personale diverso dalla figura segretariale; o la figura del segretario comunale, come disciplinata dal codice degli enti locali approvato con

L.R. 2/2018 e ss.mm. E dall'art. 8 ter della L.P. 27/2010, è obbligatoria nell'organigramma degli enti locali stessi; o le recenti riforme legislative (abrogazione delle gestioni associate obbligatorie) e la carenza di segretari comunali, hanno comportato una forte variabilità nella presenza di tali figure all'interno degli enti locali e di conseguenza una profonda instabilità della spesa in capo agli stessi, tale da renderne fuorviante il riferimento; (N.B. In deroga a quanto previsto al punto precedente, la spesa 2019 di riferimento per le assunzioni di personale nei comuni nati da fusione a decorrere dall'anno 2020, comprende la spesa dei segretari in servizio nel 2019 presso i comuni andati a fusione.).

- le voci di costo aventi carattere straordinario e non ricorrente (es. quota TFR a carico dell'ente, lavoro straordinario) e le voci e quote di spesa oggetto di rimborso da parte della Provincia o di altri enti che corrispondono alla voce di entrata "Trasferimento/rimborso del personale" (es. la spesa per indennità contrattuale rimborsata dalla Provincia; la quota di spesa relativa a proprio personale in comando presso altro ente, da questo rimborsata al Comune datore di lavoro etc.);
- la spesa per il personale assunto o cessato sostenuta (impegnata) nel corso dell'anno 2019 dovrà essere considerata pari al costo dell'annualità intera. Non si conteggia la spesa per il personale assunto in sostituzione di un'unità di personale cessata o assente che abbia diritto alla conservazione del posto nonché l'eventuale spesa sostenuta qualora sia necessario un periodo di affiancamento, ai sensi dell'articolo 91 comma 4-bis della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, per il passaggio di consegne tra personale cessato e assunto.
- Per poter procedere all'assunzione la differenza tra le risorse dell'anno 2019 e quelle dell'anno di assunzione deve comprendere il costo del dipendente assunto rapportato all'anno e, qualora non ci fosse sufficiente disponibilità, si dovrà procedere con l'assunzione part-time;
- il personale a tempo pieno a cui è stato concesso temporaneamente il part-time (cd. part-time temporaneo) o il congedo parentale si conteggia per l'intera annualità a tempo pieno. La spesa relativa all'eventuale sostituzione volta a coprire la riduzione d'orario del titolare va invece esclusa; per i dipendenti che hanno ottenuto un part-time definitivo si deve mantenere la spesa effettivamente sostenuta nell'anno.
- dal calcolo della spesa, a partire dall'anno 2021, sono escluse le assunzioni di personale in deroga, tra cui quelle per le quali la normativa provinciale prevede dotazioni definite da appositi provvedimenti (ad esempio, custodi forestali, personale inserviente e cuochi degli asili nido, bibliotecari).

Rimane invariata per tutti Comuni:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;
- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;
- l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente.

Obiettivi di riqualificazione della spesa corrente

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i

termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia.

Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. Allo stato attuale l'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione rende opportuno sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

Le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

In prospettiva, le parti condividono l'opportunità di valutare nuove metodologie di razionalizzazione della spesa che, nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e tenendo conto degli esiti del raggiungimento del piano di miglioramento provinciale 2012-2019 (enti che non hanno raggiunto l'obiettivo e comuni istituiti a seguito di fusione), introducano anche elementi di tipo qualitativo.

Termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 per comuni

L'articolo 151 del d.lgs 267/2000 come recepito dalla legge provinciale 18/2015 prevede che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno. L'articolo 50, comma 1, lettera a) della LP 18/2015 stabilisce che tale termine possa essere rideterminato con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268.

Le parti condividono l'opportunità di uniformare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 di comuni e comunità con quello stabilito dalla normativa nazionale.

In caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2023- 2025 dei comuni, le parti concordano l'applicazione della medesima proroga anche per i comuni e le comunità della Provincia di Trento. E' altresì autorizzato per tali enti l'esercizio provvisorio del bilancio fino alla medesima data.

Nella G.U. n. 295 dd. 19.12.2022 è stato pubblicato il D.M. 13.12.2022 che differisce al 31 marzo 2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 e autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio sino a tale data.

Certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19/2022

Il Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali è stato istituito dall'art. 106 del decreto legge n. 34 del 2020, al fine di assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali in relazione alla perdita di entrate e alle maggiori spese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19. La dotazione complessiva del fondo è stata integrata con ulteriori rifinanziamenti nel corso del 2020 e del 2021 (art 39, del decreto legge n. 104/2020 e art. 1, comma 822 della legge 178/2020). Al riparto della quota del fondo spettante agli enti della Provincia autonoma di Trento si è provveduto con successive deliberazioni della Giunta provinciale. Ai fini della verifica della perdita di gettito delle entrate e dell'andamento delle spese dei singoli enti locali, per l'annualità 2020

(articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104 del 2020) e per l'annualità 2021 (art. 1, comma 827, della legge 178 del 2020) la normativa statale ha disposto l'obbligo per gli enti locali beneficiari di inviare, per via telematica, al Ministero dell'economia e delle finanze una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza. La medesima disposizione normativa ha stabilito che gli obblighi di certificazione per gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e Bolzano che esercitano funzioni in materia di finanza locale in via esclusiva, siano assolti per il tramite delle medesime regioni e province autonome.

Sia per la certificazione COVID-2019 relativa all'anno 2020 sia per quella relativa all'anno 2021 le autonomie speciali sopra indicate hanno stipulato un accordo con il Ministero dell'economia e delle finanze in base al quale gli enti locali di tali autonomie hanno trasmesso la suddetta certificazione accedendo direttamente all'applicativo web della Ragioneria Generale dello Stato. Tale modalità ha consentito di gestire le operazioni relative alla certificazione in modo efficiente ed uniforme. Tutti i comuni e le comunità della Provincia autonoma di Trento hanno provveduto all'invio della certificazione nei termini indicati dalla normativa statale sia nell'anno 2021 (certificazione 2020) sia nell'anno 2022 (certificazione 2021).

Il decreto legge n. 4 del 2022, all'art. 13, comma 1, ha consentito l'utilizzo, nell'anno 2022:

- delle risorse assegnate a valere sul fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali nel biennio 2020-2021, al fine di ristorare la perdita di gettito e le maggiori spese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- delle risorse attribuite a titolo di ristori specifici di spesa per le medesime finalità per cui sono state assegnate.

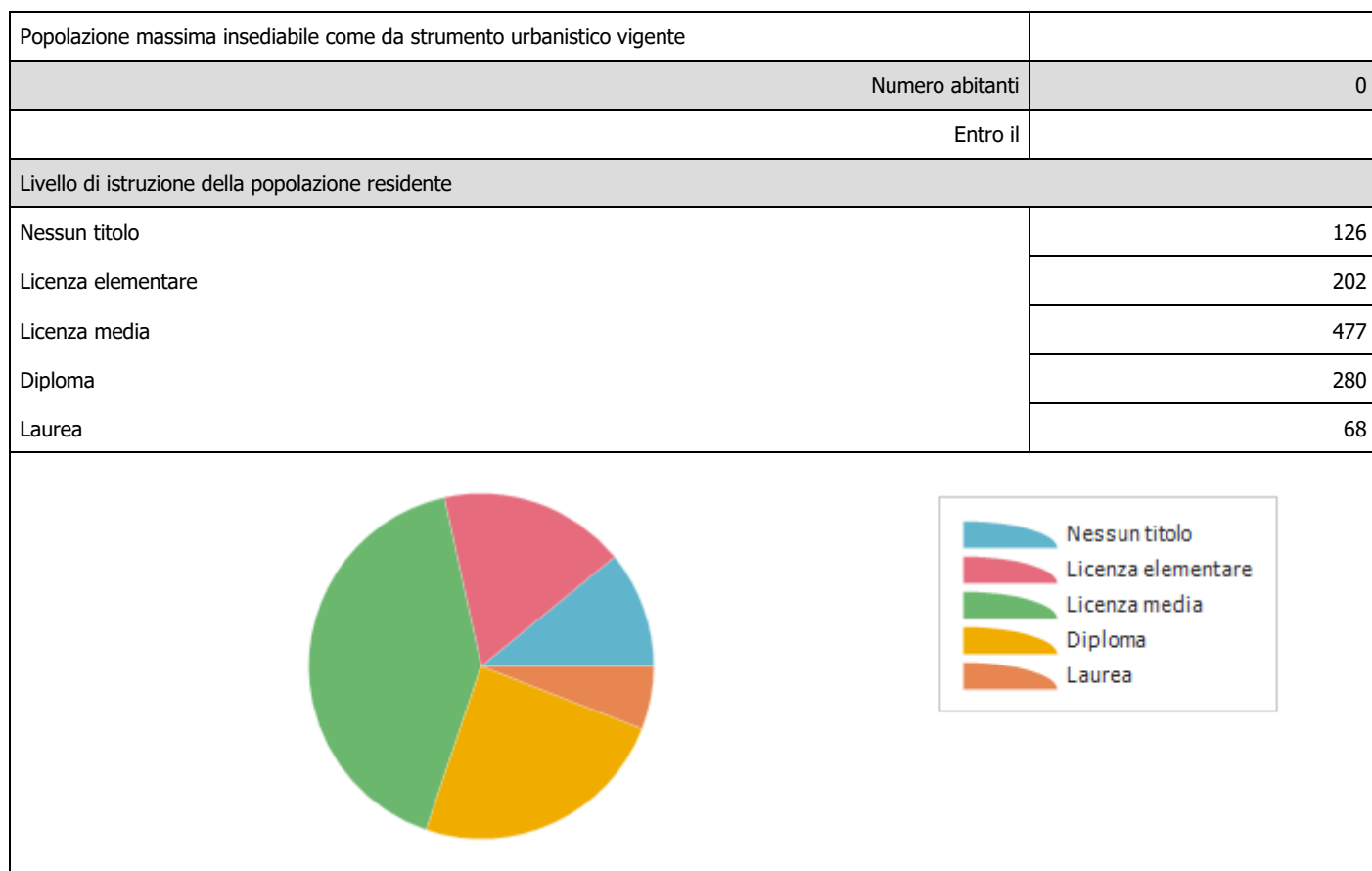
Il successivo comma 6, ha inoltre previsto la possibilità di utilizzare, per l'anno 2022, le risorse del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali anche a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, purché non coperti da specifiche assegnazioni statali.

Per gli enti locali che utilizzano nell'anno 2022 le risorse di cui sopra il decreto legge n. 4 del 2022, all'art. 13, comma 3 prevede, analogamente agli anni precedenti, l'obbligo di invio entro il termine perentorio del 31 maggio 2023, della certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza. Il medesimo articolo conferma l'obbligo di certificazione per gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e Bolzano per il tramite delle medesime regioni e province autonome. Al fine di garantire agli enti locali trentini l'utilizzo delle medesime modalità operative assicurate nel biennio precedente e finalizzate all'efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa, la Provincia autonoma di Trento unitamente alla Provincia autonoma di Bolzano e alle Regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta ha approvato lo schema di accordo con il Ministero dell'economia e delle finanze nel quale è previsto che i propri enti locali trasmettano la certificazione COVID-19/2022 accedendo direttamente all'applicativo web della Ragioneria Generale dello Stato, entro il termine del 31 maggio 2023, previsto dalla normativa nazionale e fermo restando la comunicazione, entro cinque giorni lavorativi dalla scadenza del termine, da parte delle Autonomie speciali alla Ragioneria Generale dello Stato dei risultati complessivi della certificazione dei propri enti.

Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione residente			1.148
	maschi	602	
	femmine	546	
Popolazione residente al 1/1/2021			1.148
Nati nell'anno		5	
Deceduti nell'anno		7	
Saldo naturale			-2
Immigrati nell'anno		19	
Emigrati nell'anno		12	
Saldo migratorio			7
Popolazione residente al 31/12/2021			1.153
	in età prescolare (0/6 anni)	52	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	75	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	145	
	in età adulta (30/65 anni)	525	
	in età senile (oltre 65 anni)	356	
Nuclei familiari			528
Comunità/convivenze			0
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2021	0,43	2021	0,61
2020	0,78	2020	1,13
2019	0,34	2019	0,76
2018	0,92	2018	0,75
2017	1,00	2017	0,75

Anno	Natalità (Tasso)	Mortalità (Tasso)
2017	1,00	0,75
2018	0,92	0,75
2019	0,34	0,76
2020	0,78	1,13
2021	0,43	0,61



Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio						
Superficie (kmq)		177,449				
Risorse idriche						
Laghi (n)		8				
Fiumi e torrenti (n)		11				
Strade						
Statali (km)		0				
Regionali (km)		0				
Provinciali (km)		15				
Comunali (km)		122				
Vicinali (km)		52				
Autostrade (km)		0				
Di cui:						
Interne al centro abitato (km)		5				
Esterne al centro abitato (km)		0				
Piani e strumenti urbanistici vigenti						
Piano urbanistico approvato	<div>SI</div>	Data	12/02/2021	Estremi di approvazione	Delib. Giunta Provinciale n. 187	
Piano urbanistico adottato	<div>NO</div>	Data		Estremi di approvazione		
Piani di lottizzazione:	PL1 C.C. Daone	Data	15/04/2021	Estremi di approvazione delib. Consiglio Comunale n. 26		
Programma di fabbricazione	<div>NO</div>	Data		Estremi di approvazione		
Piano edilizia economico e popolare	<div>NO</div>	Data		Estremi di approvazione		
Piani insediamenti produttivi:						
Industriali	<div>SI</div>	Data	12/02/2021	Estremi di approvazione	Delib. Giunta Provinciale n. 187	
Artigianali	<div>SI</div>	Data	12/02/2021	Estremi di approvazione	Delib. Giunta Provinciale n. 187	
Commerciali	<div>SI</div>	Data	12/02/2021	Estremi di approvazione	Delib. Giunta Provinciale n. 187	
Piano delle attività commerciali	<div>NO</div>					
Piano urbano del traffico	<div>NO</div>					
Piano energetico ambientale	<div>SI</div>					

I dati riguardano il Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Valdaone approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 187 del 12.02.2021 ed entrato in vigore il 19.02.2021.

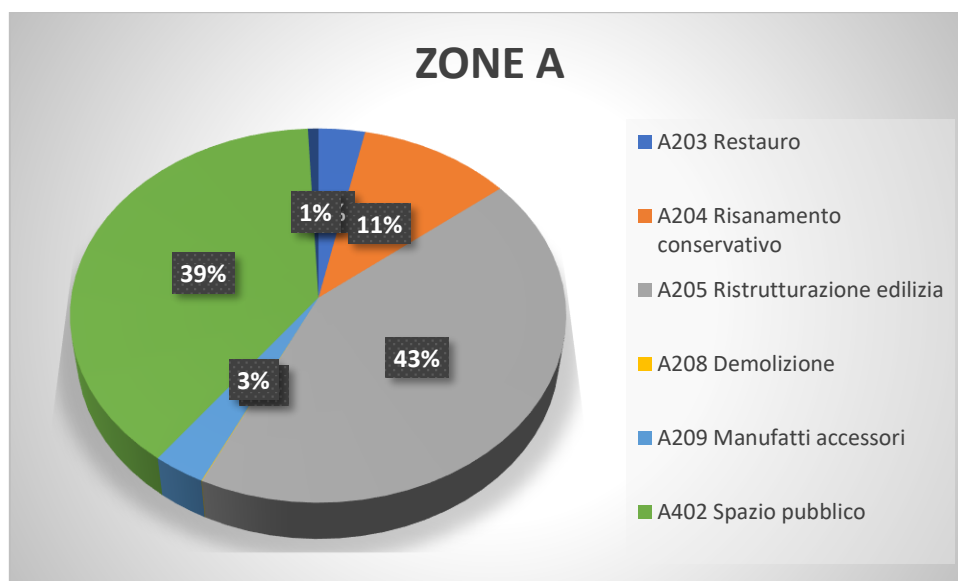
I dati sono stati estrapolati con il software GIScom.Cloud della ditta Geopartner S.r.L., con sede a Trento (TN) in Via R. Lunelli n. 75 - P.IVA. 01341290227, in dotazione all'Ufficio Tecnico Comunale.

Tabella uso del suolo *(dati del PRG comunale)*

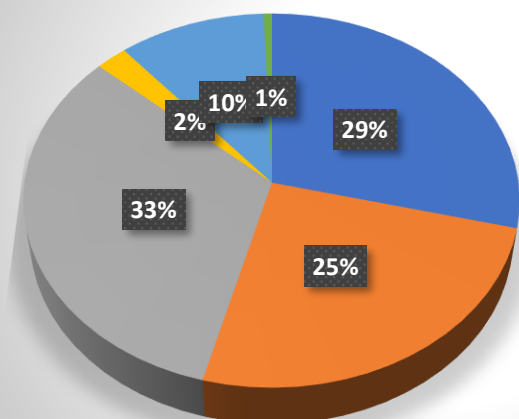
INSEDIATIVO ZONIZZAZIONE

ZONA	DESCRIZIONE	AREA
A203	Restauro	2.666,33
A204	Risanamento conservativo	8.780,95
A205	Ristrutturazione edilizia	34.304,24
A208	Demolizione	30,47
A209	Manufatti accessori	2.512,22
A402	Spazio pubblico	31.275,00
A403	Spazio pubblico da riqualificare	600,22
B101	Residenziali sature Val Daone - B1.a	44.867,82
B101-1	Residenziali sature Centri abitati - B1.b	39.228,50
B103	Residenziali di completamento - B3	50.609,16
B103-1	Residenziali di completamento - B3.b	3.500,36
C101	Residenziali nuove - C1.a	16.339,64
C101-1	Residenziali nuove - C1.c	908,87
D104	Zona artigianale di livello locale	8.757,68
D105	Zona artigianale di livello locale di progetto	6.238,77
D119	Zona di parcheggio deposito e servizi alle attività artigianali	2.235,94
D207	Attrezzature turistico ricettive	17.374,41
D216	Campeggio	12.673,30
E103	Area agricola del PUP	2.268.105,32
E104	Area agricola di pregio del PUP	755.881,20
E106	Area a bosco	61.687.096,48
E107	Area a pascolo	30.784.440,17
E108	Area ad elevata integrità	31.005.958,69
E109	Area agricola locale	1.077.964,19
E111	Area prativa di montagna	1.054.736,99
F116	Teleriscaldamento	5.476,30
F201	Servizio civile amministrativo	1.930,15
F203	Scolastico culturale	6.545,29
F207	Attrezzatura sportiva all'aperto	23.443,75
F208	Attrezzatura sportiva all'aperto di progetto	1.714,45
F215	Piazzola elicottero	1.917,67
F301	Verde pubblico	7.138,47
F303	Verde attrezzato	54.402,04
F305	Parcheggio pubblico	24.639,41
F306	Parcheggio pubblico di progetto	1.362,10
F309	Parco urbano	6.173,65
F412	Viabilità principale - Strada di quarta categoria esistente	0,00
F415	Viabilità locale - Strada locale esistente	0,00
F416	Viabilità locale - Strada locale da potenziare	0,00
F417	Viabilità locale - Strada locale di progetto	0,00

F418	Percorso pedonale esistente	0,00
F419	Percorso pedonale di progetto	0,00
F420	Pista ciclabile esistente	0,00
F421	Pista ciclabile di progetto	0,00
F444	Elettrodotto	0,00
F447	Percorso pedonale esistente	7.227,72
F501	Viabilità principale esistente	82.876,92
F601	Viabilità locale esistente	349.708,87
F602	Viabilità locale da potenziare	5.722,66
F603	Viabilità locale di progetto	595,02
F801	Zona cimiteriale	4.661,48
F803	Impianto tecnologico	176.529,67
G117	Verde di protezione	173.177,21
H101	Verde privato	72.556,77
H106	Viabilità privata	515,38
L104	Centro raccolta materiali	1.701,54
L107	Centro riciclaggio inerti	9.816,64
Z101	Laghi	2.273.977,27
Z102	Fiumi	479.676,24
Z104	Torrenti	0,00
Z307	Area a parco Naturale	44.758.273,97
Sup. complessiva Comune di Valdaone		177.448.847,55

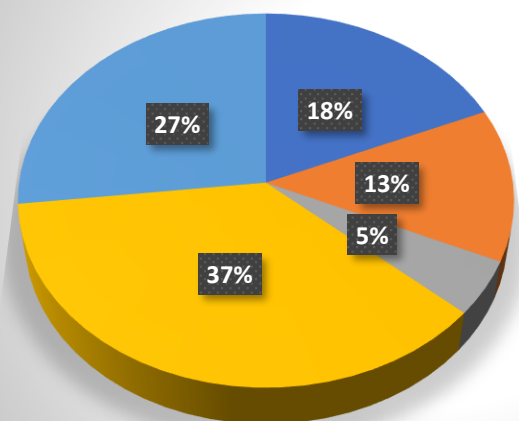


ZONE B e C



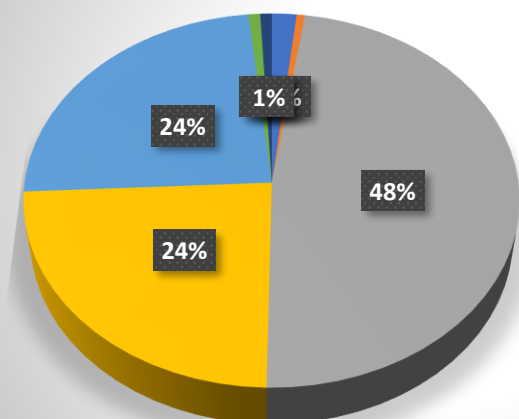
- B101 Residenziali sature Val Daone - B1.a
- B101-1 Residenziali sature Centri abitati - B1.b
- B103 Residenziali di completamento - B3
- B103-1 Residenziali di completamento - B3.b
- C101 Residenziali nuove - C1.a
- C101-1 Residenziali nuove - C1.c

ZONE D



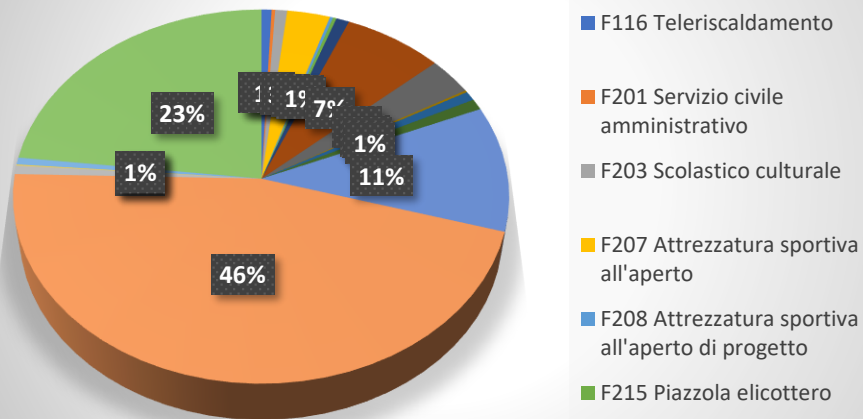
- D104 Zona artigianale di livello locale
- D105 Zona artigianale di livello locale di progetto
- D119 Zona di parcheggio deposito e servizi alle attività artigianali
- D207 Attrezzature turistico ricettive

ZONE E

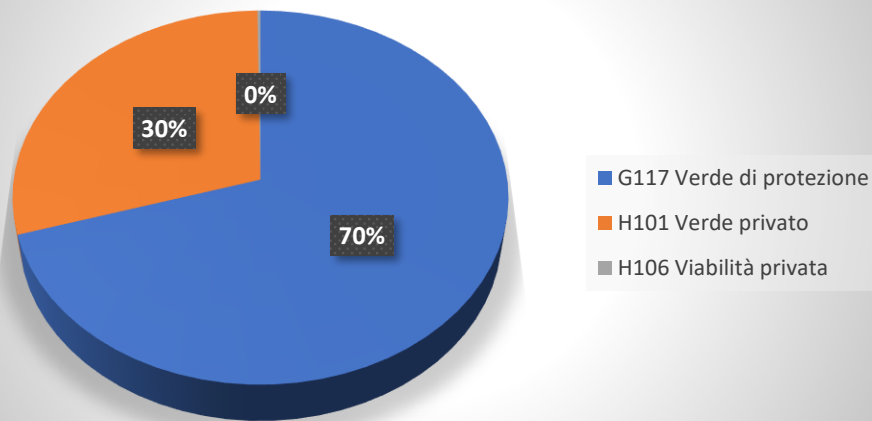


- E103 Area agricola del PUP
- E104 Area agricola di pregio del PUP
- E106 Area a bosco
- E107 Area a pascolo
- E108 Area ad elevata integrità
- E109 Area agricola locale

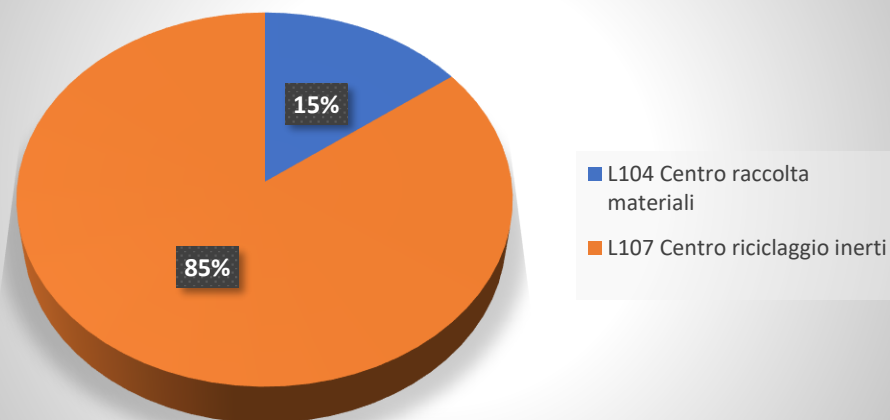
ZONE F



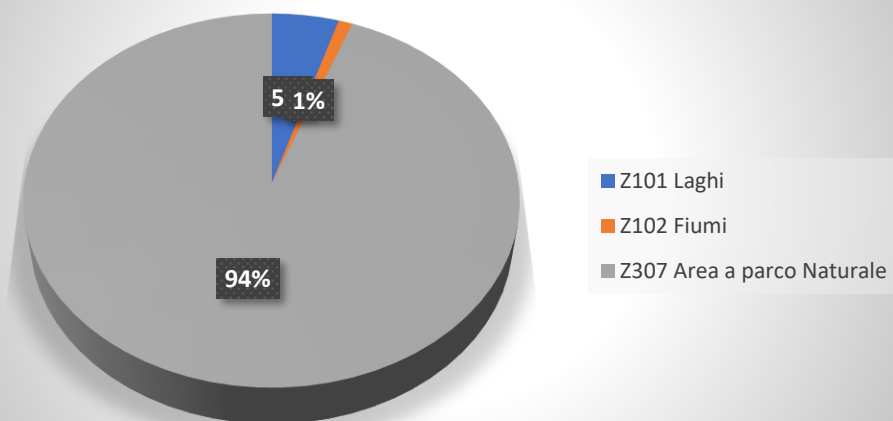
ZONE G e H



ZONE L



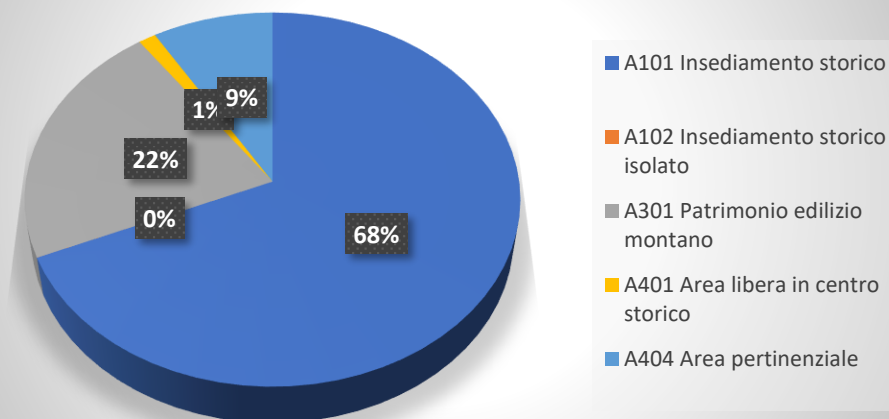
ZONE Z



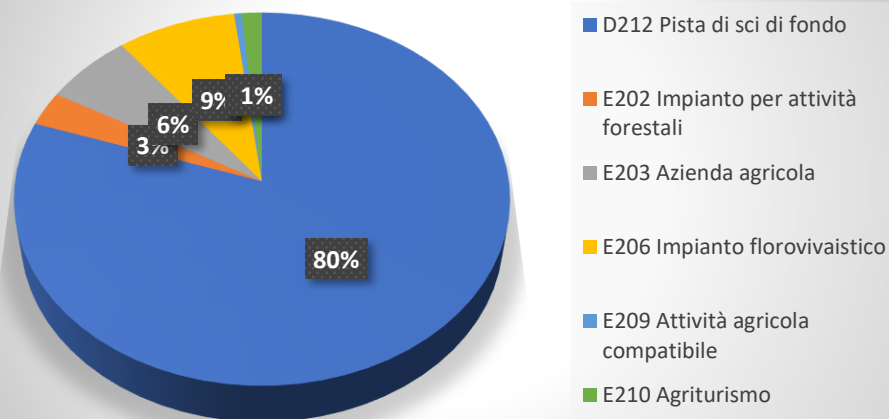
INSEDIATIVO VINCOLI

ZONA	DESCRIZIONE	AREA
A101	Insediamiento storico	177.146,87
A102	Insediamiento storico isolato	6,66
A301	Patrimonio edilizio montano	55.766,36
A401	Area libera in centro storico	3.227,43
A404	Area pertinenziale	22.310,79
D212	Pista di sci di fondo	119.046,94
E202	Impianto per attività forestali	4.432,76
E203	Azienda agricola	9.412,97
E206	Impianto florovivaistico	12.626,86
E209	Attività agricola compatibile	797,92
E210	Agriturismo	2.127,65
F513	Viabilità principale in galleria esistente	539,49
F604	Viabilità locale in galleria esistente	3.164,93
G101	Rispetto cimiteriale	46.882,75
G103	Rispetto stradale	445.182,11
G104	Fascia di rispetto elettrodotti	271.270,53
Z203	Difesa paesaggistica	2.678,43
Z310	Protezione laghi	604.721,10
Z317	Riserva locale	81.673,53
Z318	Elementi storici catalogati	0,00
Z318-1	Ulteriori elementi storici isolati	0,00
Z318-2	Manufatti storici catalogati	0,00
Z504	Piano di lottizzazione	8.970,39
Z601	Vincolo di "Prima abitazione"	0,00
Z602	Sedime di edificazione	573,79
Z602-1	Termini efficacia	5.305,58
Z602-2	Vincolo di "Prima abitazione"	1.900,77
Z602-3	Specifico riferimento normativo	69.656,33
Z602-4	Prescrizioni per la sicurezza del territorio	180.600,86
Z602-5	Specifico riferimento normativo	207.656,79
Z604	Sito inquinato bonificato	90.379,49
Z609	Sito non contaminato	52.299,94
Z610	Vincolo decennale di inedificabilità	5.693,47
		2.486.053,47

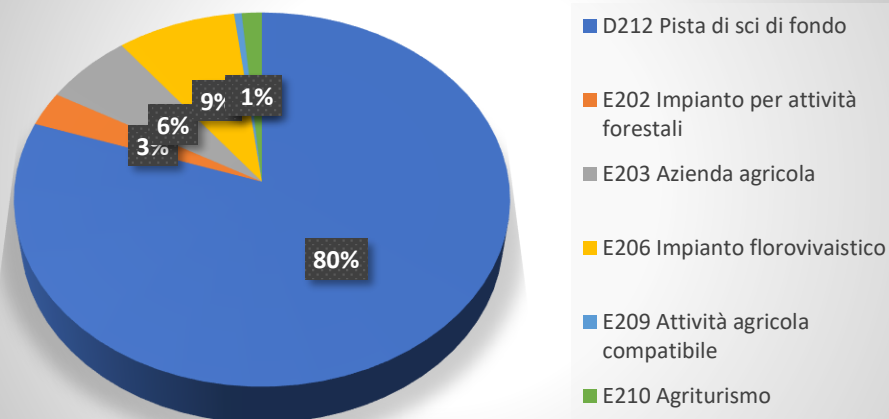
ZONE A



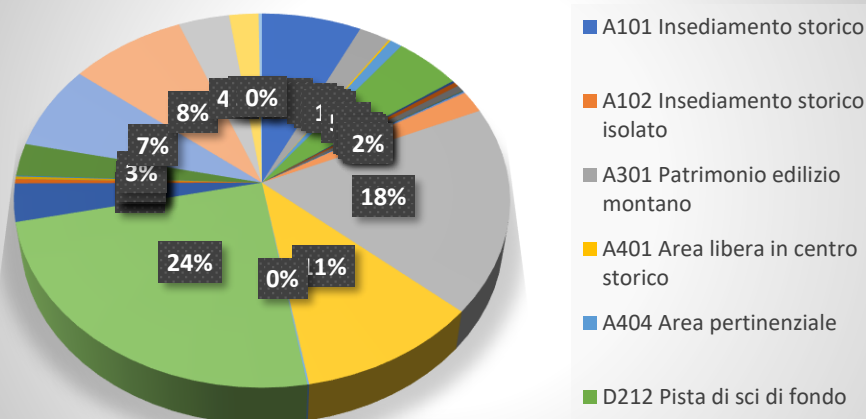
ZONE D e E



ZONE D e E



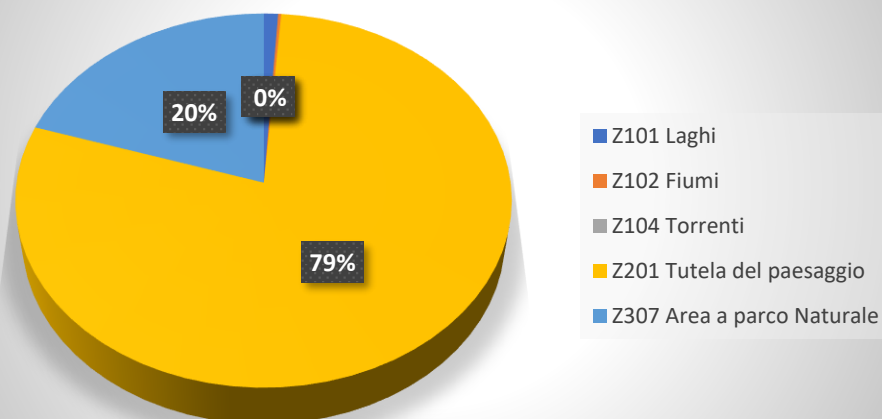
AREE Z



AMBIENTALE ZONIZZAZIONE

ZONA	DESCRIZIONE	AREA
Z101	Laghi	2.273.977,27
Z102	Fiumi	479.676,24
Z104	Torrenti	0,00
Z201	Tutela del paesaggio	175.910.305,03
Z307	Area a parco Naturale	44.758.273,97
		223.422.232,50

AREA



Sistema economico urbanistico e ambientale locale

Con Legge Regionale n. 2 del 24/06/2014, è stato istituito con decorrenza 01/01/2015, il Comune di Valdaone, mediante la fusione dei Comuni di Bersone, Daone e Praso. La sede amministrativa è a Daone. Il Comune di Valdaone è situato nelle Valli Giudicarie ed appartiene alla Comunità di Valle delle Giudicarie. Gli abitanti in seguito alla fusione erano, alla data del 31 dicembre 2015, in numero di 1205, alla data del 31 dicembre 2022 sono 1153.

Il Comune è collegato alla strada provinciale 227 del Caffaro mediante S.P. 27 (circa 4 Km). Il territorio in seguito alla fusione è molto vasto, circa kmq.176,97, prevalentemente montano.

L'agricoltura, ad eccezione di alcune aziende a carattere familiare, è considerata un'economia aggiuntiva ai redditi da lavoro dipendente o imprenditoriale.

Gli insediamenti abitativi sono ritenuti sufficienti alle esigenze locali, e con l'adozione della variante al PRG si è cercato di garantire le necessità contingenti e future anche in considerazione delle richieste specifiche formulate dai cittadini.

Il nuovo PRG ha perseguito i seguenti obiettivi:

- spinta verso la ristrutturazione e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente ai fini di migliorare la vivibilità degli edifici e dei nostri centri abitati;
- la possibilità di demolizione e ricostruzione di edifici evitando l'utilizzo di nuovi spazi;
- prevenire e contrastare l'abbandono della montagna proclamato in diversi contesti e questo in un'ottica di valorizzazione dei centri storici e del patrimonio montano (*cà da mont*).

L'Amministrazione comunale tende al soddisfacimento delle esigenze abitative, promuovendo ed incentivando la ristrutturazione del centro storico per le utilizzazioni delle volumetrie esistenti e per la salvaguardia del territorio, anche attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto ad incentivazione della permanenza e del ritorno di persone e famiglie nei centri abitati di Valdaone, contributo quest'ultimo confermato anche per l'anno 2023 dall'attuale Amministrazione Comunale.

Priorità per l'Amministrazione rimane quella di migliorare la qualità degli spazi degli abitati e con essa quella della vita dei cittadini attraverso progetti di riqualificazione dei centri storici, delle piazze e dei punti strategici dei tre paesi come già espresso nelle linee programmatiche di mandato.

Si è voluto impostare una programmazione di interventi non solo di "arredo", ma di sostanza pianificati in base a un cronoprogramma che tenga conto delle priorità definite dall'amministrazione (sicurezza, destinazione funzionale, fruibilità, estetica).

In tale contesto come già accennato nell'aggiornamento delle linee di mandato è stato firmato un accordo con le Parrocchie di Valdaone in ordine agli interventi di riqualificazione delle piazze di Praso e Daone e in generale ad alcune soluzioni per la valorizzazione e ottimizzazione dei beni immobili e spazi di propria appartenenza.

Il campo sportivo a Praso è ora di proprietà comunale a seguito del perfezionamento del procedimento di regolarizzazione, l'Amministrazione interagendo con la società sportiva U.S. Pieve di Bono chiederà il contributo provinciale per la sistemazione del campo da gioco al fine di valorizzare l'area in un'ottica di utilizzo per l'attività giovanile e turistica.

In ordine al rifacimento del marciapiede di Formino è stata accantonata l'ipotesi della creazione di una rotatoria; le ragioni che hanno condotto a questa decisione sono essenzialmente tre:

1. costi eccessivi dell'opera, il quadro economico - delineato dal documento preliminare alla progettazione, di fattibilità tecnica ed economica commissionato dall'Amministrazione Comunale - somma una cifra di circa tre milioni di Euro, importo non sostenibile e non giustificabile in termini di bilancio e di ponderazione dell'interesse pubblico. La possibilità che i prezzi delle materie prime scendano nel 2023 e

nei prossimi anni, è molto difficile, pertanto è vano sperare in un ridimensionamento in prospettiva del costo dell'opera.

2. La sistemazione dei tornanti del tratto superiore della strada provinciale che collega l'abitato di Daone a quello di Bersone ha una priorità in relazione alla collaborazione che si sta definendo tra Amministrazione Comunale e Provinciale relativamente al finanziamento provinciale degli interventi finalizzati al miglioramento della viabilità tra i centri abitati di Valdaone.

3. L'idea della realizzazione di una rotatoria aveva come finalità non solo di migliorare la viabilità, ma anche di valorizzare l'area interessata rendendola più vivibile con spazi verdi e di sosta. Il documento preliminare alla progettazione ha evidenziato che il rispetto dei raggi di curvatura necessari per l'infrastruttura stradale avrebbe portato alla realizzazione di un'opera stradale completamente "invasiva" dell'area, impedendo quindi la creazione degli spazi citati.

Si è proceduto pertanto all'affidamento della progettazione del rifacimento del marciapiede sito tra l'abitato di Bersone e di Formino, la progettazione definitiva è già stata consegnata e si procederà nel corso del 2023 a indire la conferenza dei servizi per le varie autorizzazioni per arrivare poi al progetto esecutivo e all'appalto dell'opera. Dovrà essere chiusa la questione non risolta dalle precedenti Amministrazioni comunali di Bersone relativa all'intavolazione dei diritti acquisiti del Comune sulle aree dei privati interessati.

Nell'ambito degli interventi di riqualificazione urbana nei centri storici l'Amministrazione ha stabilito un programma di massima dando priorità alla sistemazione della piazza di Praso e dell'area cimiteriale di Praso con la realizzazione di nuovi loculi. Anche qui si procederà nel corso del 2023 a indire la conferenza dei servizi per le varie autorizzazioni per arrivare poi al progetto esecutivo e all'appalto dell'opera.

Di minor complessità seppur necessitanti delle varie autorizzazioni gli altri interventi previsti nell'ambito del progetto generale di riqualificazione dei centri storici quali l'allargamento della curva in Via Re di Castello a Daone sulla SP 27- a completamento del tratto già realizzato - e la sistemazione della piazza di Bersone che saranno avviati in base all'andamento delle opere sopracitate.

Per quanto riguarda la sistemazione della piazza di Daone e la creazione di parcheggi, l'opera risulta condizionata all'esito della permuta tra la canonica/teatro parrocchiale e lo stabile comunale accanto alla chiesa di Daone. È stato affidato l'incarico per la stima dei beni e in base a queste saranno fatte le opportune valutazioni.

Discorso a parte riveste la riqualificazione dell'area dell'ex municipio di Daone con adiacente edificio adibito a negozio di alimentari, gestito dalla Famiglia Cooperativa Valle del Chiese, con la creazione di nuovi parcheggi; il progetto preliminare consegnato ha delineato un'area estremamente più funzionale, vivibile ed esteticamente pregevole dell'attuale, ma l'importo impegnativo dell'opera ci obbliga a ricercare finanziamenti provinciali o statali.

Nel frattempo sempre in quell'area del paese di Daone è intenzione dell'Amministrazione dare in locazione i posti auto al coperto del parcheggio multipiano di via Orti, attraverso la pubblicazione di un bando.

Nel corso del 2023 saranno indetti i bandi di gara per l'affitto dei due appartamenti ristrutturati di Trento e si dovrà procedere con la nuova locazione dell'area di riciclo materiali inerti in località Passablù.

Con il Comune di Pieve di Bono Prezzo si procederà all'alienazione della ex Casa sanitaria e dell'area fiera a Creto, proprietà potenzialmente valorizzabili a livello imprenditoriale e residenziale.

Il cantiere di demolizione della casa a Praso p.ed. 117/2 (c.d. ex Busetti), per la creazione di un nuovo parcheggio è avviato e ci si augura una conclusione rapida dell'opera.

È stato affidato l'incarico per il progetto esecutivo di rifacimento muri a valle nella zona *Prasandon* sopra Bersone per completare l'opera già parzialmente eseguita in somma urgenza negli anni precedenti.

È intenzione dell'Amministrazione procedere all'avvio del restauro della chiesetta di Santa Lucia a Bersone.

Negli anni la costruzione da parte sia dell'Amministrazione Comunale che del Consorzio di Miglioramento Fondiario di alcune strade agricole e forestali, hanno reso possibile lo sfruttamento dei pascoli da tempo abbandonati, nonché il recupero di numerosi fienili sparsi sul territorio, specie in media montagna.

Dovranno essere affidati anche gli incarichi per il frazionamento di alcune strade comunali e aree parcheggi dei centri abitati, per procedere poi alla relativa regolarizzazione tavolare.

Nell'ambito dei progetti di sistemazione delle strade comunali concretizzato in questi anni attraverso progettazioni interne e investimento di considerevoli risorse per la sistemazione e l'asfaltatura di molte strade comunali e forestali si procederà tramite apposite perizie alla pavimentazione in calcestruzzo di alcuni tratti di strade particolarmente impervie.

Nel paese operano solo alcune imprese artigianali, commerciali e turistiche. L'attività prevalente è indubbiamente il lavoro dipendente nell'industria, nel terziario dei comuni vicini. Di conseguenza è rilevante un pendolarismo giornaliero che viene soddisfatto quasi completamente con mezzi propri.

Nel 2022 è stato emanato un bando comunale a sostegno delle attività economiche con sede a Valdaone. Il bando parte da fondi ministeriali forniti ai Comuni per supportare attività artigianali e commerciali. Valdaone ha ricevuto circa 35.000,00 € statali, l'Amministrazione Comunale ha deciso di integrare questi fondi con risorse del comune Valdaone per raggiungere una cifra totale di contributo pari a 100.000,00 €. Questo incremento ha inoltre permesso di estendere il contributo a tutte le attività imprenditoriali di Valdaone, e non solo quelle artigianali o commerciali. a conclusione della procedura sono stati erogati contributi a sedici attività economiche di Valdaone per un importo complessivo pari a Euro 80.380,60.

L'Amministrazione si adopera per dotare il Comune di tutti i servizi pubblici di primaria importanza: fognatura, acquedotto, illuminazione pubblica, strade interne ed esterne, fibra ottica e in futuro teleriscaldamento anche per le utenze private.

Si sta procedendo al completamento della sostituzione e dell'efficientamento degli impianti di illuminazione, alla programmazione di interventi di manutenzione straordinaria sugli acquedotti comunali e predisporre adeguate convenzioni al fine di poter portare la fibra ottica anche a servizio delle abitazioni private.

In ordine al teleriscaldamento una particolare attenzione è stata data da parte dell'attuale Amministrazione Comunale, per quanto riguarda l'inquinamento ambientale e la riduzione dell'uso di energia derivante da prodotti petroliferi. Tutto ciò ha portato alla realizzazione di una centrale termica a biomassa - rete di teleriscaldamento, a favore del Comune di Valdaone. Tale opera è completata e messa a regime e copre le esigenze di riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria di tutti gli edifici di proprietà comunale situati nei tre centri abitati, nonché quelle della casa di riposo Padre Odone Nicolini. La centrale è dotata di un impianto di cogenerazione della potenza di 90kW per la produzione e vendita in rete di energia elettrica usufruendo delle tariffe incentivanti GSE.

Attraverso le nostre società in house sono stati presentati dei progetti sui bandi PNRR; in particolare con il supporto di GEAS S.p.A. è stata presentata la domanda sul bando PNRR-M2C4-I4.2 *"Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti"* intervenendo sui tratti di maggiore criticità per le perdite stesse, mediante operazioni di sostituzione e rinnovamento delle infrastrutture acquedottistiche che interessano tutti e tre i centri abitati, in particolare Praso. Oltre a ciò E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese S.p.A. ha presentato una domanda per l'ottenimento di incentivi per l'estensione della rete di teleriscaldamento di Valdaone - Pieve di Bono Prezzo sul bando del 28 luglio 2022, n. 94, finalizzato alla selezione di proposte progettuali per lo sviluppo di sistemi di teleriscaldamento da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 *"Rivoluzione verde e transizione ecologica"*, componente 3 *"efficienza energetica e riqualificazione degli edifici"*, investimento 3.1 *"sviluppo di sistemi di teleriscaldamento"* finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

Entrambi i progetti sono risultati ammissibili, ma purtroppo non finanziati, come del resto tutti i progetti ammessi presentati da Comuni trentini. Pertanto in attesa di un eventuale rifinanziamento del PNRR o di un finanziamento provinciale è intenzione dell'Amministrazione Comunale prevedere comunque la realizzazione di alcuni stralci dei progetti sopracitati.

Per quanto riguarda gli acquedotti si vuole programmare un intervento di sistemazione dei serbatoi di Ridel, Filos e Boniprati oltre che il rifacimento della parte più ammalorata del tratto di Praso impiegando risorse proprie e facendo richiesta sul Fondo di Riserva provinciale.

Per quanto riguarda il teleriscaldamento si valuterà con la società E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese S.p.A. la fattibilità della realizzazione di stralci di progetto che prevedano l'allaccio di alcune utenze private.

Nell'ambito dell'efficientamento degli impianti di illuminazione con la stessa società E.S.Co. BIM si sta proseguendo con il rifacimento degli impianti. La cantierizzazione del secondo lotto continuerà l'efficientamento dell'abitato di Daone, con il terzo lotto – la cui convenzione è stata sottoscritta nel 2022 – si completerà l'abitato di Daone (escluso il tratto di illuminazione in località Polsa) e l'abitato di Formino con l'interramento di tutta la rete. Nel 2023 si procederà a definire le convenzioni per il quarto e quinto lotto. Il quarto – a seguito della conclusione dei lavori di interramento della media tensione da parte di SET Distribuzione per conto del Comune – riguarderà il rifacimento dell'impianto di illuminazione in Valle di Daone e il contemporaneo rifacimento del marciapiede che parte dalla località Vermongoi e arriva a quella di Pracul; il quinto il completamente di Bersone e l'abitato di Sevrer.

Per il tratto di illuminazione in località Polsa alimentato con pannelli fotovoltaici al momento poco funzionanti si provvederà a provare la sostituzione delle batterie, in caso di poca efficacia di questa manutenzione si inserirà il tratto nelle convenzioni suddette.

Negli abitati di Praso e Bersone è ora possibile per le utenze private allacciarsi alla fibra ottica per la connessione internet, un servizio sempre più necessario visti i rapidi cambiamenti socio economici del nostro presente; per l'abitato di Daone e per la Valle di Daone il cantiere per il posizionamento della fibra a servizio dei privati è in corso.

In ordine ai lavori di riqualificazione energetica e apprestamento delle necessarie misure antisismiche della caserma dei VV.F. Volontari di Daone, in considerazione delle problematiche emerse e della necessità di apportare una variante al progetto si è chiesta una proroga al termine previsto per la rendicontazione dell'opera per beneficiare del contributo provinciale concesso. Per rivalutare le opere necessarie all'adeguamento sismico della caserma sono stati installati dei vetrini per la verifica dei movimenti sulle strutture ed è stato affidato l'incarico per la redazione della relazione geologica e geotecnica con indagine geofisica.

Attraverso alcuni contributi statali e provinciali assegnati e/o richiesti in materia di efficientamento energetico degli edifici comunali è intenzione dell'Amministrazione procedere alla sostituzione dei serramenti del Municipio e di altri stabili in base agli importi contributivi ammissibili e/o concedibili.

Il cimitero di Daone sarà oggetto di lavori di manutenzione, in particolare l'intervento riguarderà le scale presenti, che dovranno essere completamente ripavimentate ed una presumibilmente eliminata.

Sarà valutato il posizionamento di una struttura permanente nell'area adiacente il parco giochi di Daone al posto del capannone attualmente presente per lo svolgimento di manifestazioni e feste.

In ordine alla sicurezza stradale all'interno dei centri abitati oltre alle opere progettate sopra descritte, si procederà alla sistemazione di alcune barriere stradali, con relativi banchettoni ed anche all'allargamento di un tratto di via Corè nel punto di intersezione con via dei Gaggioi per aumentare la visibilità. La segnaletica verticale di attenzione e divieto è stata integrata e si è proceduto al monitoraggio della velocità in due punti critici di Daone e Bersone i cui risultati saranno resi noti alla popolazione.

La realizzazione di un sistema di videosorveglianza e lettura targhe sul territorio della Valle del Chiese, gestito dal Consorzio dei Comuni B.I.M. del Chiese in nome e per conto dei Comuni della Valle del Chiese, sarà cantierizzato nel corso di quest'anno e riguarderà anche il territorio di Valdaone con il posizionamento di un varco in località Morandino.

In aggiunta l'Amministrazione comunale ha demandato alla società E.S.Co. BIM la realizzazione di un sistema di videosorveglianza delle isole ecologiche che potrà essere ampliato a luoghi ritenuti sensibili; per questo progetto è stato richiesto il contributo sul D.L. 20 febbraio 2017 n. 14 - *Patti per l'attuazione della sicurezza urbana e installazione di sistemi di videosorveglianza*.

A Bissina sarà posizionata una webcam con finalità riconducibili alla protezione civile, alla sicurezza in generale e ad uso turistico nel periodo estivo.

È in previsione anche il rifacimento e l'integrazione di installazioni decorative e pannelli illustrativi da posizionare all'interno dei paesi anche in collaborazione con le varie associazioni (Scuola materna; Búsier, Gruppo Giovani in Vita).

Si proseguirà con alcuni lavori di manutenzione straordinaria del Municipio e riorganizzazione uffici.

Sarà inoltre rinnovato l'allestimento audio video del teatro di Bersone e di alcune sale comunali, quelle maggiormente utilizzate e richieste. A seguito dell'approvazione della convenzione per il punto lettura di Valdaone nell'ambito della gestione associata del servizio bibliotecario della Valle del Chiese si procederà alla riprogettazione degli spazi interni di Villa de Biasi.

Nell'ambito del progetto pilota porta a porta e più in generale del servizio di gestione del conferimento dei rifiuti sarà ampliato il CRM di Praso da parte della Comunità di Valle e sarà ripristinato temporaneamente l'ex CRM di Daone, con eventuale ricollocazione; degli spazi riservati alla squadra di operai del Progettone dedicata a Valdaone. Per il cantiere comunale sarà consegnato il nuovo mezzo nei primi mesi del 2023, mentre sono stati completati gli acquisti per il magazzino comunale (scaffali e scale di sicurezza).

La Valle di Daone con le sue ricchezze naturalistiche rappresenta un forte richiamo per il turismo che va sicuramente incentivato attraverso scelte condivise e sostenibili. Si intende sostenere l'offerta turistica con proposte storico/culturali: valorizzazione del Forte Corno; naturalistiche (promozione della Casa della Fauna del Parco Naturale Adamello Brenta; sportive e ricreative: percorso acrobatico Acroriver sopra la cascata della Tina; utilizzo estivo della struttura di arrampicata in località Limes e supporto e incentivazione delle attività promozionali-sportive anche in collaborazione con le associazioni e società sportive: trekking, sci da fondo, arrampicata, corsa in montagna, mountain bike. Nel corso del 2023 sono in programma un paio di manifestazioni sportive di rilevanza nazionale.

In ordine alla struttura ricettiva Vecchia Segheria in Valle di Daone l'assegnazione è stata sospesa in attesa della nuova autorizzazione del servizio Turismo PAT che ha come presupposto l'installazione di un impianto di ventilazione meccanica per ricambio aria non presente nell'edificio.

Le perizie geologiche per l'allocatione di una struttura di servizio per il Boulder Park in località Plana e il parziale rifacimento dell'area camper di Nudole sono state consegnate pertanto attraverso una progettazione interna si procederà alla sistemazione delle due aree di servizio. Sempre tramite progettazione interna sarà sistemato il parcheggio di Pracul a servizio del progetto di mobilità verso la Val di Fumo in collaborazione con il PNAB.

Nel 2023 dovrebbe essere completata finalmente l'area di sosta di Boazzo in fase di realizzazione da parte di Hydro Dolomiti Energia s.r.l.

I Comuni di Pieve di Bono-Prezzo (Comune capofila), Borgo Chiese e Valdaone hanno elaborato un progetto al fine di costituire e sperimentare un "distretto sportivo", che promuova e valorizzi le strutture sportive presenti sul territorio favorendo, oltre ad un ampliamento dell'offerta turistica: *Lo sport come opportunità di sviluppo socio-economico della Comunità locale, progetto sperimentale per la nascita di un*

distretto sportivo di comunità nella Valle del Chiese. Il progetto è stato finanziato dalla Provincia e potrà essere avviato.

Rimane in essere anche il progetto per la valorizzazione di Boniprati tra i Comuni di Pieve di Bono e Castel Condino (Comune capofila) che ha subito un forte rallentamento a causa dei vincoli paesaggistici e alle lungaggini per l'approvazione della variante al PRG di Castel Condino.

In ordine ai lavori di manutenzione e valorizzazione delle aree montane è stato affidato l'incarico per la riparazione delle coperture delle malghe Val Bona e Val Neda e del Graper di Nudole, nonché della sistemazione dell'assito del ponte in località Ghirlo.

Il ponte in località Plaz, già oggetto di una progettazione definitiva inserita nella programmazione ha subito un ulteriore danno a seguito di un incidente; si valuterà l'aggiornamento del progetto e la sua eventuale cantierizzazione.

La ricostruzione della passerella pedonale nella Valle del Leno è stata appaltata e sarà cantierizzata appena le condizioni meteo lo consentiranno.

Nell'ambito dei progetti promossi dalla Reti di Riserve della Valle del Chiese è stato finanziato dalla Provincia sul PSR 2014-2022 il "Ripristino della zona umida in loc. Nudole" che potrà essere avviato nel corso di quest'anno.

Si sta valutando anche la creazione di due traccioli in zona Fontanel – Val Bona e Stabolone – Bagol.

A seguito dell'accordo raggiunto con i privati di Manon coinvolti si potrà portare a completamento il percorso che da Manoncino arriva a Manon.

I lavori di sistemazione dei due ponti della strada che porta a Forte Corno sono in fase di conclusione; nei primi mesi dell'anno saranno completate le opere oggetto dell'ultima variante (muretto di contenimento e slarghi stradali). Il sentiero verso il Forte è stato messo in sicurezza. Sarà aggiornato il progetto per i lavori di completamento di alcuni spazi interni ed esterni del Forte Corno per consentirne una maggiore fruibilità.

La valorizzazione e la ristrutturazione delle malghe con la riorganizzazione dei vari spazi rappresentano una valida scelta che, non solo consente il recupero del patrimonio immobiliare esistente e il mantenimento del nostro territorio, ma offre anche l'occasione per far conoscere i prodotti caseari locali di alta qualità. Nel corso del 2022 contrariamente a quanto prospettato non sono stati emanati né bandi provinciali, né nel sul PNRR per la ristrutturazione delle malghe. Il progetto di rifacimento della malga Stabolone non sarà quindi eseguito nel suo complesso, ma è intenzione dell'Amministrazione procedere alla sistemazione per stralci in base alle esigenze contingenti. Anche le altre malghe saranno interessate da lavori di manutenzione al fine di garantire una maggiore continuità nell'erogazione dell'energia elettrica e il rispetto delle norme igienico sanitarie.

L'Amministrazione cercherà di garantire il meglio per quanto riguarda il decoro dei paesi, la pulizia di strade, percorsi e sentieri attraverso la prosecuzione e il finanziamento dei progetti riguardanti le squadre di operai dedicate a Valdaone: quelle dell'Intervento 3.3.D., del Progettone e del PNAB.

Verrà affidato anche nel 2023 l'appalto per lo sfalcio e la trinciatura meccanica della vegetazione a bordo strada di alcune strade comunali.

Sarà aggiornato il Piano di Protezione Civile anche tramite l'affidamento di un incarico per la parte del rischio idro-geologico. Sempre in ambito di protezione civile l'Amministrazione persisterà, come fatto nel corso di questi anni, per arrivare all'ampliamento del segnale telefonico lungo la zona della Valle di Fumo tramite l'installazione di un ripetitore a Bissina.

Si è ravvisata la necessità di definire un inquadramento delle politiche urbanistiche e di gestione e ristrutturazione dei beni comunali in ottica di sostenibilità economica, ambientale e sociale, elaborando un elenco di iniziative progettuali - che possano combinarsi con quelle già in atto e portate avanti dall'Amministrazione comunale di Valdaone – che sia la base di successive procedure strumentali alla loro concreta realizzazione, con l'obiettivo di essere utilizzate per la partecipazione ad avvisi o altre procedure

di evidenza pubblica attivate dall'amministrazione provinciale, dallo Stato o tramite questi dall'Unione europea (bandi provinciali, fondi ministeriali, fondi PNRR). Pertanto si è proceduto a incaricare una società di professionisti qualificata per la redazione di un progetto di fattibilità tecnico economica, Masterplan Strategico Valdaone 2030 per lo sviluppo di uno scenario condiviso, che sarà sviluppato e definito nel corso del 2023. L'incarico è stato completamente coperto dal contributo concesso sul Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DPCM 17.12.2021.

Nell'ambito delle politiche familiari promosse da questa Amministrazione - che hanno consentito l'ottenimento del marchio Family - anche nel 2023 attraverso una campagna di informazione periodica si guideranno i residenti alla presentazione delle domande di contributo per le varie misure a supporto delle famiglie che non si fermano a quelle previste dal Regolamento comunale per contributi relativi alla conciliazione vita-lavoro e sostegno alle famiglie, ma si ampliano nel sostegno economico di progetti come Alunni al centro (servizio di aiuto compiti) Corsi del tempo disponibile e Grest estivi che coprono tutta la stagione estiva dando la possibilità alle famiglie di conciliare le esigenze di conciliazione vita lavoro e di calmierare le quote di iscrizione. Aderendo alle linee programmatiche l'Amministrazione Comunale prosegue la sua attività di supporto e sostegno economico anche al fine di alleggerire il peso burocratico degli adempimenti necessari per le varie attività poste in essere.

Si conferma anche per 2023 il finanziamento, da parte del Comune di Valdaone in compartecipazione con il Comune di Pieve di Bono-Prezzo e la collaborazione della Fondazione Demarchi, ai corsi culturali e di motoria dell'università della terza età e del tempo disponibile.

Altro finanziamento dell'Amministrazione assieme a tutti gli altri Comuni del Chiese, è per il Piano giovani di Zona della Valle del Chiese per favorire associazioni e gruppi giovani locali.

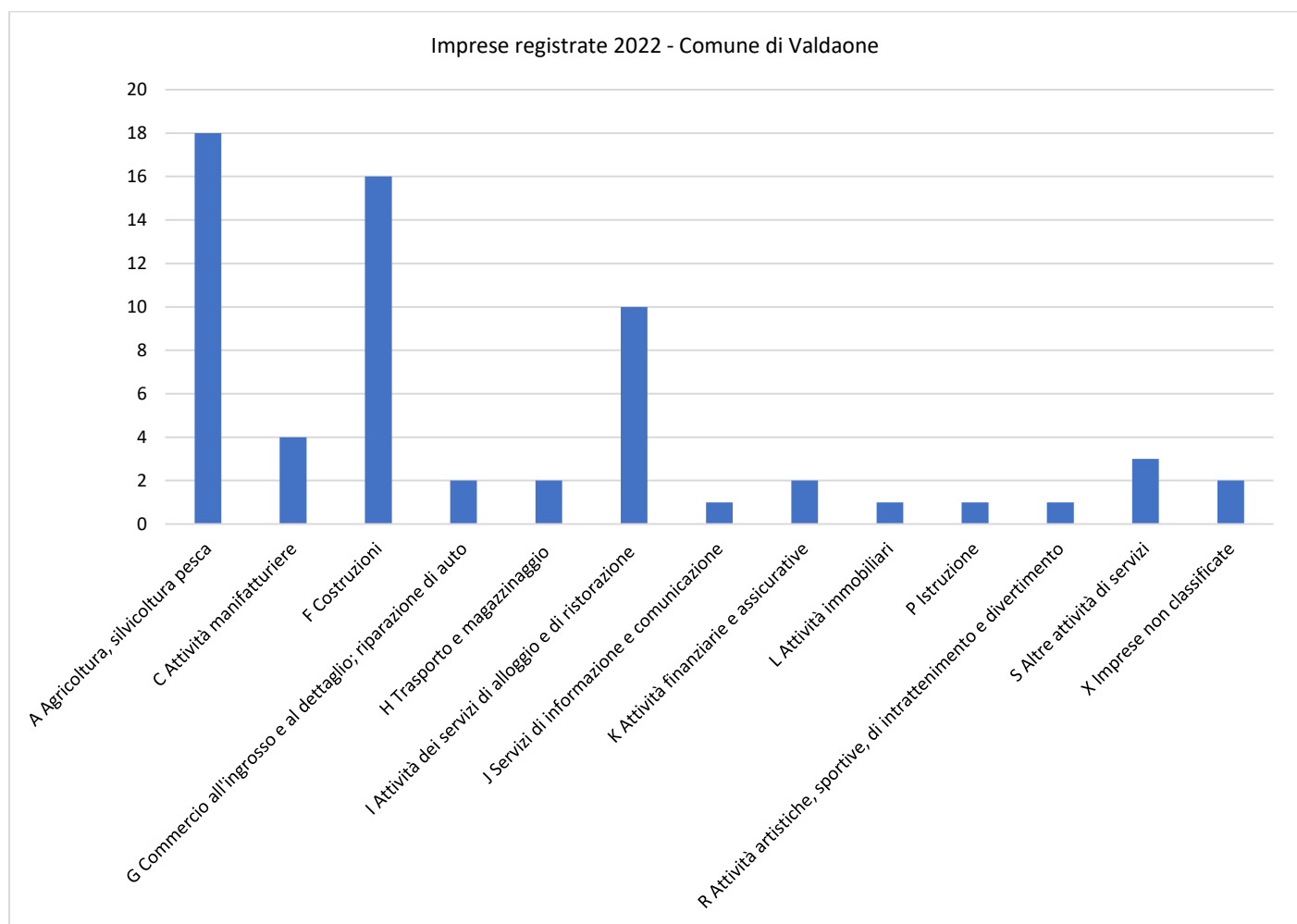
Inoltre all'interno dell'ambito dell'intervento 3.3.D si ricorda pure il progetto rivolto alle persone anziane e con fragilità, con lo svolgimento di servizi e attività di animazione.

Il Comune di Valdaone ha un suo periodico di informazione "QuiValdaone" che viene distribuito gratuitamente a tutte le famiglie di Valdaone.

Anche nel 2023 sarà riproposto il Bando Energia con contributo comunale a fondo perduto per l'acquisto di elettrodomestici a ridotto consumo energetico.

Elenco delle imprese registrate per settore per il comune di Valdaone³

Settore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
A Agricoltura, silvicoltura pesca	18	18	17	17	16	18
C Attività manifatturiere	5	5	5	5	4	4
F Costruzioni	18	17	15	13	15	16
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	5	4	4	3	3	2
H Trasporto e magazzinaggio	3	3	3	2	2	2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	10	10	9	9	9	10
J Servizi di informazione e comunicazione	0	0	0	1	1	1
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	2	2	2	2
L Attività immobiliari	1	1	1	1	1	1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1	1	1	1	0	0
P Istruzione	1	1	1	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	1	1	1	1	1
S Altre attività di servizi	2	2	2	3	3	3
X Imprese non classificate	0	0	1	0	0	2
	65	64	62	59	58	63

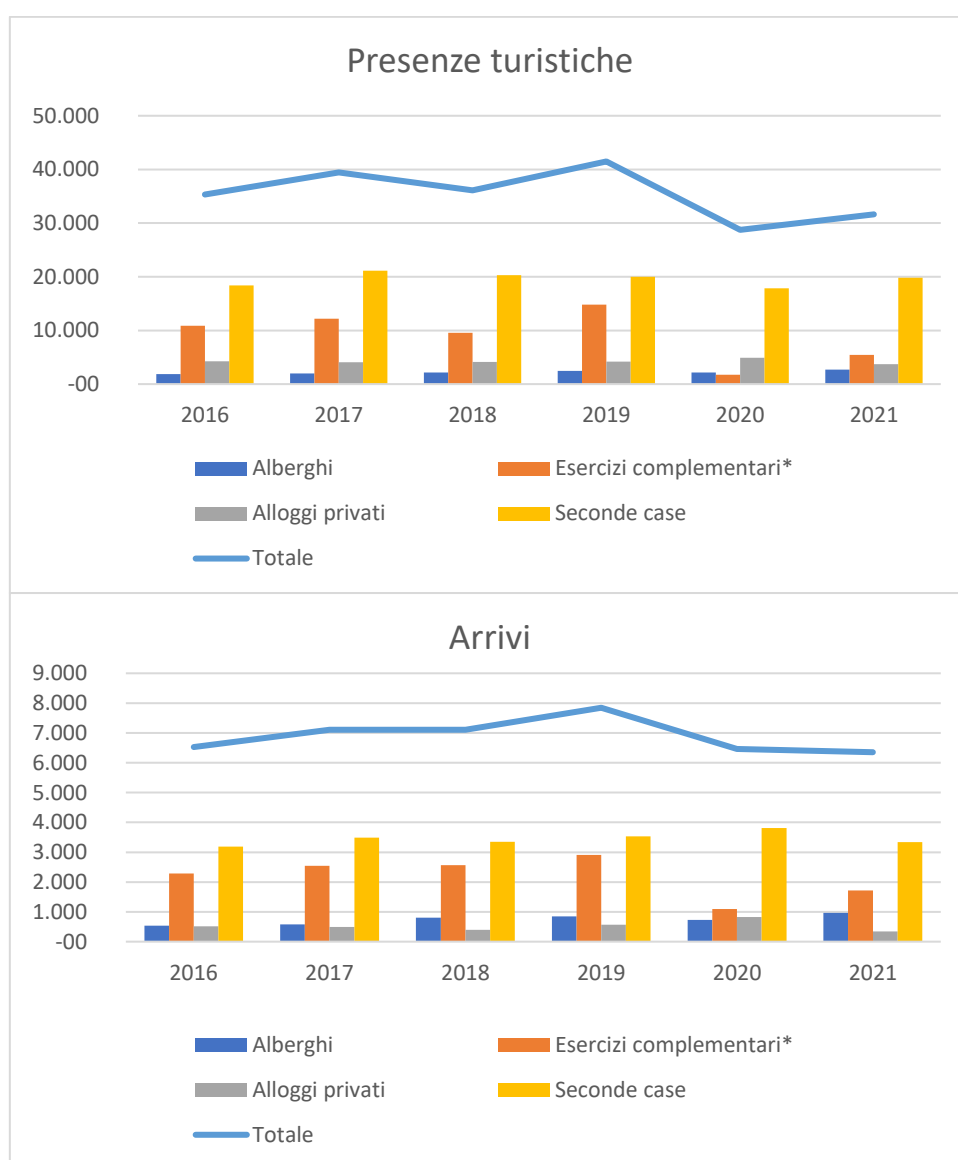


³ Fonte: Camera di Commercio Industria e Artigianato di Trento.

Turismo⁴

Il turismo è un volano di sviluppo dell'economia locale e negli ultimi anni si è registrato un incremento degli arrivi (numero clienti ospitati negli esercizi ricettivi) e delle presenze (numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi), come si evince dalla tabella seguente

Comparti turistici	2016		2017		2018		2019		2020		2021	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
Alberghi	535	1.848	576	1.977	801	2.135	844	2.482	724	2.179	964	2.670
Esercizi complementari*	2.281	10.854	2.549	12.204	2.564	9.535	2.908	14.837	1.099	1.727	1.713	5.419
Alloggi privati	517	4.235	493	4.090	397	4.129	566	4.187	824	4.935	342	3.711
Seconde case	3.189	18.392	3.484	21.156	3.347	20.297	3.527	19.981	3.816	17.878	3.335	19.838
Totale	6.522	35.329	7.102	39.427	7.109	36.096	7.845	41.487	6.463	26.719	6.354	31.638
*affittacamere, agriturismi, B&B, campeggi												



⁴ Fonte: P.A.T. Servizio Statistica

EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI IN ENTRATA ED ECONOMICI DELL'ENTE E DEI PROPRI ENTI STRUMENTALI

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune.

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale semplice

La Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 "legge finanziaria provinciale per il 2015" ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa. Negli anni sono state apportate delle modifiche alla normativa.

Le aliquote per l'anno 2023 si intende confermate in base alle decisioni assunte nel 2022 e stabilite dalla delibera del consiglio comunale (nr. 5 del 07/03/2022) sulla base delle norme vigenti e del regolamento del tributo:

Tipologia di immobile	Aliquota	Detrazione d'imposta	Deduzione d'imponibile
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,000%	€ 000,00	//
Fattispecie assimilate da regolamento comunale (art. 5 comma 1) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,000%	€ 000,00	//
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,350%	€ 300,00	//
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,000%	€ 000,00	//
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,850%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10	0,550%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C3	0,500%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C1 e D2	0,450%	//	//
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,550%	//	//
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,790%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,500%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,740%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,550%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,790%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,790%	//	//
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,000%	//	//
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale inferiore o uguale ad € 25.000,00=	0,000%	//	//
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,100%	//	€ 1.500,00
Fabbricati iscritti nella categoria catastale C2 e C6 considerati come altri fabbricati	0,425%	//	//
Aree edificabili per le quali non sia stata accolta la domanda di trasformazione urbanistica ad aree non edificabili (art.5bis del Regolamento IMIS)	0,425%	//	//
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,850%	//	//

Nel bilancio di previsione 2023-2025 è stato previsto un gettito annuo pari ad euro 750.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo dell'IMIS di anni precedenti è previsto:

- per il 2023 in euro 5.000,00, in considerazione degli accertamenti tributari da emettere per l'anno 2017 e parzialmente 2018;
- per il 2024 e 2025 in euro 5.000,00 per gli anni 2018 (parziale) e 2019.

Imposta di pubblicità: SOSTITUITA DAL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE

TASI

La Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 "legge finanziaria provinciale per il 2015" ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.).

TARI

La tariffa è gestita dalla Comunità delle Giudicarie.

RECUPERO EVASIONE TARES

Maggiorazione al Tributo sui Rifiuti e sui Servizi - T.R.ES.

Nel 2013, ai sensi dei commi 13 e 32 del citato articolo 14 del DL 201/2011, è stata applicata la maggiorazione (che ha natura tributaria) pari a 0,30 euro (minimo) per ogni metro quadrato di superficie risultante ai fini TARI - ex TIA.

La riscossione ordinaria della maggiorazione era stata delegata al soggetto affidatario del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, la Comunità delle Giudicarie. Il recupero della maggiorazione non versata dai contribuenti, è stato effettuato dal Comune stesso con l'emissione degli accertamenti a fine 2018. In bilancio trova già imputazione anche l'importo non ancora incassato e che è in fase di riscossione coattiva.

Trasferimenti correnti dallo Stato/Ministeri

Sono previsti il contributo statale per il rilascio delle carte d'identità elettroniche e il trasferimento per rilevazioni censuarie.

Contributi correnti da parte della P.A.T. (Provincia Autonoma di Trento)

Gli importi delle previsioni dei trasferimenti provinciali di parte corrente sono stati determinati tenendo conto di quanto stabilito nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto il 28.11.2022, come sopra illustrato.

Contributi da parte della Regione Autonoma Trentino Alto Adige

Nel bilancio di previsione sono previste le assegnazioni della Regione T.A.A. a seguito della fusione dei Comuni di Bersone, Daone e Praso e l'istituzione del Comune di Valdaone.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada sono previsti per gli anni 2023-2025 in annui € 600,00, in base alla media degli accertamenti degli ultimi anni.

2022	2021	2020
0,00	239,05	182,00

Per tali proventi, non è stato previsto l'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, in quanto vengono incassati per cassa e al momento non risultano ruoli per incassare sanzioni non riscosse. La destinazione di tali proventi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 verrà approvata dalla Giunta comunale subito dopo l'approvazione del bilancio di previsione.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 7.000,00 per dividendi dai seguenti organismi partecipati. Si riporta il gettito relativo all'ultimo triennio.

utili/dividendi 2022	utili/dividendi 2021	utili/dividendi 2020
14.726,42	6.441,76	11.387,80

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento, dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali, degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Servizio Segreteria	FEDERICA GIORDANI
Servizio finanziario-affari generali	ARMANI ELENA
Servizio Tecnico- uff ll.pp. edilizia privata	ZULBERTI STEFANIA
Servizio tecnico-Ufficio Patrimonio	PELLIZZARI MIRKO
Ufficio anagrafe stato civile commercio pub. esercizi	PELLIZZARI STEFANIA
Ufficio Tributi	LOSA DORIS

Risorse umane

Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
Addetto ai servizi ausiliari (part-time 25 ore)	1	0	0
Assistente amministrativo	1	0	1 (18 ore settimanali in convenzione)
Assistente amministrativo – contabile	1	1	0
Collaboratore amministrativo	1	1	0
Collaboratore amministrativo – contabile (di cui 1 part time 18 ore)	2	2	0
Collaboratore contabile	1	1	0
Collaboratore Tecnico (di cui 1 part time 22 ore)	2	1	0
Custode forestale	3	3	0
Funzionario contabile	1	1	0
Funzionario tecnico (part-time 30 ore)	1	1	0
Operaio qualificato	1	1	0
Operaio specializzato	2	2	0
Segretario comunale di IV classe (incarico a scavalco)	1	0	1
Totale dipendenti al 01/01/2023	18	14	2

Servizio demografici				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Categoria C base	Assistente amministrativo	1	0	1 (18 ore settimanali in convenzione)
Categoria C evoluto	Collaboratore amministrativo	1	1	0
Totale		2	1	1

Servizio Finanziario e affari generali				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Categoria C evoluto	Collaboratore amministrativo – contabile (part time 18 ore)	1	1	0
Categoria D base	Funzionario contabile	1	1	0
Totale		2	2	0

Servizio tecnico: ufficio lavori pubblici ed edilizia privata				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Categoria B base	Operaio qualificato	1	1	0
Categoria B evoluto	Operaio specializzato	2	2	0
Categoria C evoluto	Collaboratore tecnico	2	1	0
D base	Funzionario tecnico	1	1	0
Totale		6	5	0

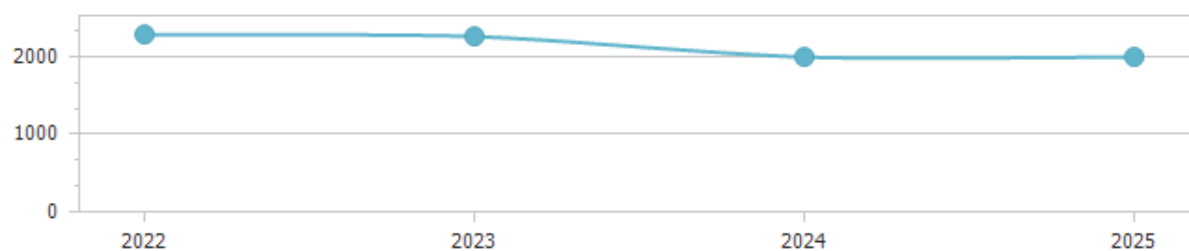
Servizio vigilanza boschiva				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Categoria C base	Custode forestale	3	3	0
Totale		3	3	0

Servizio Segreteria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Categoria A	Addetto ai servizi ausiliari	1	0	0
Categoria C base	Assistente amministrativo - contabile	1	1	0
Segretario Comunale	Segretario comunale di IV classe ((incarico a scavalco)	1	0	1
Totale		3	1	1

Servizio tecnico: ufficio patrimonio				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Categoria C evoluto	Collaboratore contabile	1	1	0
Totale		1	1	0

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I - Spesa corrente	2.632.013,54	2.282,75	2.607.528,90	2.261,52	2.304.263,63	1.998,49	2.304.353,00	1.998,57
Popolazione	1.153		1.153		1.153			



Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in forma diretta		
Servizio	Responsabile	
Servizio idrico integrato	Responsabile Servizio Tributi	
Servizi gestiti in forma associata		
Servizio	Responsabile	
Servizio Vigilanza Boschiva (Comune di Valdaone ente capofila)	Responsabile Servizio Finanziario e Affari Generali	
Servizio Polizia Locale	Comune di Storo – ente capofila	
Servizi gestiti attraverso organismo partecipato		
Servizio	Organismo partecipato	
Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati		
Servizio	Nome società	
Servizio raccolta e smaltimento Rifiuti	Comunità delle Giudicarie	
Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

Attualmente l'ente non ha servizi gestiti attraverso gli organismi partecipati.

ORGANISMI GESTIONALI.

Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETA' COOPERATIVA	Assistenza e consulenza	0,51	185	4.448.151	601.289
TREGAS TARENTINO RETI GAS S.R.L.	Altro	0,05	20	6.289.649,00	107.775
TARENTINO DIGITALE SPA	Assistenza e consulenza	0,0058	176	42.677.534	1.085.552
PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	Produzione e distribuzione di energia elettrica	0,13	74	60.969.286	16.878.249
GEAS S.P.A.	Altro	2,12	35	1.553.616	92.660
SCUOLA MUSICALE DELLE GIUDICARIE S.C.	Altro	n. 8 quote	10	139.788	2.305
TARENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	Assistenza e consulenza	0,01	381	4.234.702	4.526.001
E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA	Altro	1,44	11	7.289.607	792.867

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune ha quindi predisposto, in data 01.04.2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

L'approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) ha imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. L'art. 7 della L.P. 19 del 29.12.2016 (Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2017), stabilisce che gli enti locali effettuano, in via straordinaria una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore della legge, individuando eventualmente le partecipazioni che devono essere alienate.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 52 del 28.09.2017 ha approvato la “Revisione straordinaria delle partecipazioni come da art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – ricognizione partecipazione possedute – individuazione partecipazione da alienare”. Con delibera del Consiglio Comunale nr. 53 del 28.12.2018 è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2017.

Vista la circolare del Consorzio dei Comuni Trentini di data 3 novembre 2020, prot. 7748, con la quale si sottolinea che, in Provincia di Trento ed ai sensi dell'articolo 18, comma 3 bis 1 della L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'articolo 24 comma 4 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19, la revisione adottata dagli Enti locali in materia societaria ha valore triennale, a differenza di quanto previsto a livello nazionale e quindi la revisione per gli anni 2018-2019-2020 aveva carattere facoltativo.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 69 del 21.12.2021 ha approvato la revisione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Valdaone alla data del 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 18, co 3 bis 1, L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'articolo 24 co. 4 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm., disposizioni che assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

Convenzione	
Oggetto:	Accordo per il riparto delle spese tecniche per la il progetto preliminare dell'intervento di valorizzazione turistica di Boniprati
Altri soggetti partecipanti:	Comuni Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	11.555,00
Durata dell'accordo:	fino alla redazione della progettazione
Stato:	Operativa - Data sottoscrizione 17/09/2019

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la gestione del progetto "Alunni al Centro"
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	anni scolastici: 2021/2022 – 2022/2023
Stato:	Operativa – ottobre 2021

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione con il Tribunale di Trento per l'applicazione del lavoro di pubblica utilità presso Enti e organizzazioni di lavoro a favore della collettività
Altri soggetti partecipanti:	Tribunale di Trento
Impegni di mezzi finanziari:	nessuno
Durata dell'accordo:	durata: fino al recesso di una delle parti
Stato:	Operativa - Data sottoscrizione 25/08/2016

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione di natura amministrativa e finanziaria per la gestione dell'acquedotto intercomunale
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	spese di gestione
Durata dell'accordo:	1995-2024
Stato:	Operativa - Data sottoscrizione 05/06/1995

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione di natura amministrativa e finanziaria per la gestione della strada "Praso-Stabolone" nel tratto di strada che dalla località "Cap" porta a Malga Stabolone"
Altri soggetti partecipanti:	Asuc di Agrone e di Por
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	2021-2025
Stato:	Operativa - Data sottoscrizione 31/12/2020

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione di natura amministrativa gestione e manutenzione dell'acquedotto denominato "Maresse"
Altri soggetti partecipanti:	Comuni Castel Condino e Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	
Stato:	In fase di rinnovo

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione gestione associata del servizio interbibliotecario Valle del Chiese
Altri soggetti partecipanti:	Comuni di Storo, Pieve di Bono-Prezzo, Bondone, Castel Condino, Sella Giudicarie, Borgo Chiese
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	2022-2026
Stato:	Operativa – gennaio 2022

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione intercomunale per il concorso alle spese di gestione dell'impianto sportivo centro sci "COSTE DI BOLBENO"
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Borgo Lares
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	01.11.2021-31.10.2027
Stato:	Operativa – gennaio 2022

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per il riparto delle spese di gestione delle istituzioni scolastiche
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	10 anni dalla data di sottoscrizione
Stato:	Operativa - Data sottoscrizione 31/08/2015

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la realizzazione del Piano Giovani di Zona della Valle del Chiese
Altri soggetti partecipanti:	Comuni di Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Sella Giudicarie, Storo
Impegni di mezzi finanziari:	spese di realizzazione del piano
Durata dell'accordo:	2022-2024
Stato:	Operativa - Data sottoscrizione gennaio 2022

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la messa a disposizione temporanea del personale dipendente.
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Borgo Chiese
Impegni di mezzi finanziari:	Costo del personale impiegato
Durata dell'accordo:	01.01.2023 – 28.02.2023
Stato:	Operativa

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la gestione associata del servizio di vigilanza boschiva
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di bono-Prezzo Asuc Agrone, Por, Strada
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	fino al venir meno dell'obbligo di gestione
Stato:	Operativa - Data sottoscrizione 31/12/2015

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la Gestione associata della Polizia locale della valle del Chiese
Altri soggetti partecipanti:	Comuni di Storo, Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Sella Giudicarie
Impegni di mezzi finanziari:	spese di gestione
Durata dell'accordo:	2020-2030
Stato:	Operativa – 20/01/2020

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la manutenzione ordinaria del territorio
Altri soggetti partecipanti:	Parco Naturale Adamello Brenta
Impegni di mezzi finanziari:	29.400,00 annui
Durata dell'accordo:	5 anni
Stato:	Operativa – giugno 2021

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione disciplinante i rapporti amministrativi e finanziari per la gestione dell'attività di raccolta funghi
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di bono-Prezzo, Comune di Castel Condino, Asuc Agrone, Por, Strada
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	10 anni
Stato:	Operativa – 03/06/2022

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la pubblicazione del notiziario "Pieve di Bono notizie"
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	Spese pubblicazione del notiziario
Durata dell'accordo:	31.12.2025
Stato:	Operativa – 28/01/2021

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione tra il consorzio dei comuni B.I.M. del Chiese ed i comuni della valle del Chiese per la realizzazione di un impianto di videosorveglianza e lettura targhe per il controllo del territorio della valle del Chiese
Altri soggetti partecipanti:	Bim del Chiese comuni di Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Sella Giudicarie, Storo
Impegni di mezzi finanziari:	spesa realizzazione dell'intervento
Durata dell'accordo:	4 anni dalla sottoscrizione
Stato:	Operativa – settembre 2020

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la manutenzione ordinaria e straordinaria della strada forestale tra la località Ribor e la località Table
Altri soggetti partecipanti:	comuni di Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	spesa manutenzione ordinaria e straordinaria
Durata dell'accordo:	10 anni
Stato:	Operativa – aprile 2019

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la Gestione di un punto lettura nel Comune di Valdaone
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	Spese gestione punto lettura
Durata dell'accordo:	2023-2028
Stato:	Sottoscritta

Accordo amministrativo	
Oggetto:	Accordo amministrativo tra il Parco Naturale Adamello Brenta e il Comune di Valdaone per la valorizzazione della Val di Fumo tramite la gestione del servizio mobilità Val di Daone, tratto a monte di Pracul e gestione della casa del parco in località Pracul, con validità per il solo periodo estivo (giugno – settembre 2021-2025)
Altri soggetti partecipanti:	Parco Naturale Adamello Brenta
Impegni di mezzi finanziari:	15.000,00 annui
Durata dell'accordo:	01.06.2021 – 30.09.2025
Stato:	Operativo – giugno 2021

Protocollo d'intesa	
Oggetto:	Progetto Giudicarie a Teatro 2022-2023
Altri soggetti partecipanti:	Comunità delle Giudicarie, Consorzio B.I.M. Sarca Mincio e Garda, Consorzio B.I.M. del Chiese, Comuni di Bleggio Superiore Bocenago Borgo Chiese Bondone Caderzone Terme Carisolo Giustino Massimeno Pieve di Bono-Prezzo Pinzolo Porte di Rendena San Lorenzo Dorsino Sella Giudicarie Spiazzo Storo Tione di Trento e Tre Ville.
Impegni di mezzi finanziari:	Costo spettacolo
Durata dell'accordo:	01.11.2022 – 30.06.2023
Stato:	Operativa

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione tra Comune di Pieve di Bono-Prezzo e il Comune di Valdaone per l'organizzazione e la gestione dei "Corsi del tempo disponibile"
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	anni accademici: 2021/2022 – 2022/2023
Stato:	Operativa – ottobre 2021

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la gestione associata del servizio segretariale tra i Comuni di Pieve di Bono-Prezzo e Valdaone
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	Costo del personale impiegato
Durata dell'accordo:	5 anni dall'assunzione
Stato:	Sottoscritta

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la realizzazione e manutenzione di una strada forestale di collegamento delle malghe Cleabà e Lavanech.
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	Spesa realizzazione opera e spese di manutenzione
Durata dell'accordo:	10 anni dalla sottoscrizione
Stato:	Sottoscritta

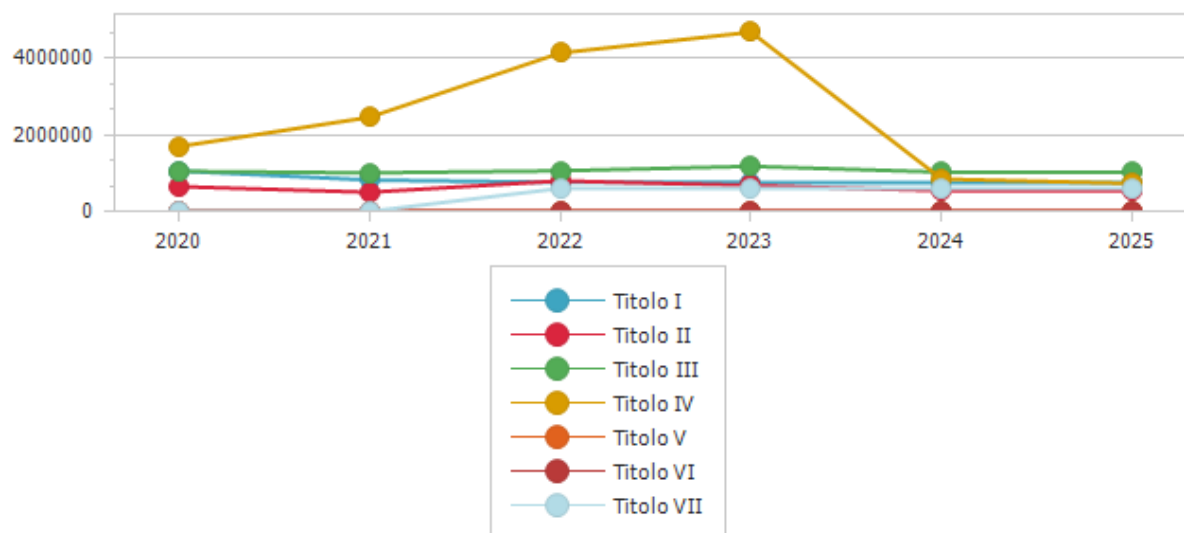
FUNZIONI/SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

Funzioni delegate dalla Regione					
Spese					
Capitolo		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Totale					

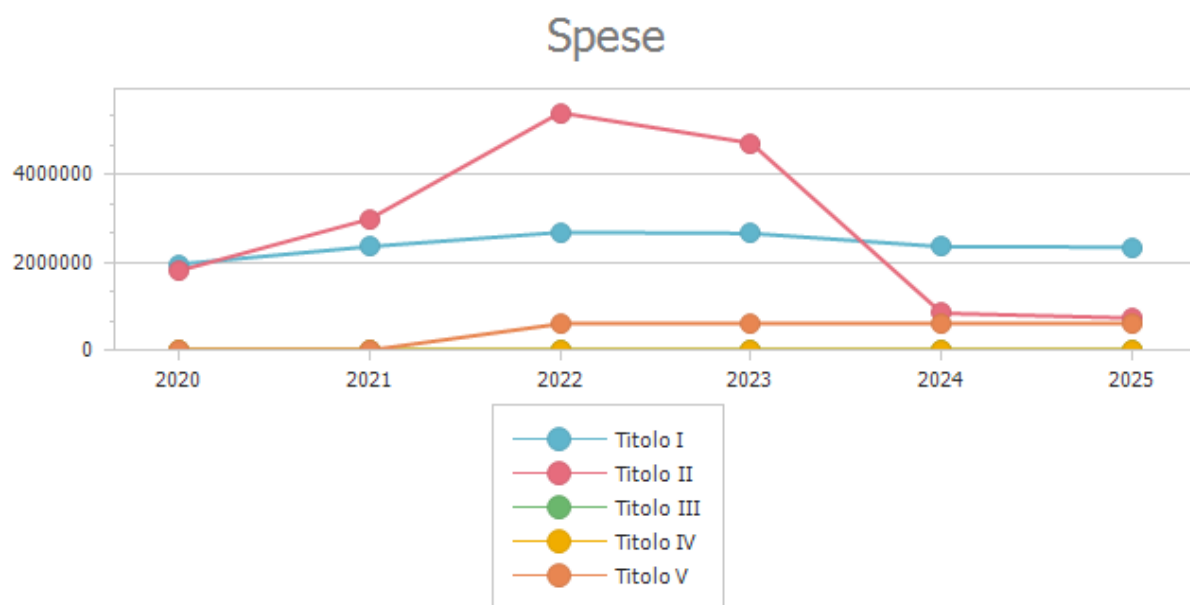
EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	1.057.784,96	819.751,94	760.340,00	755.050,00	755.050,00	755.050,00	-0,70
2 Trasferimenti correnti							
	649.156,97	500.992,19	796.663,21	676.065,66	539.357,15	534.357,15	-15,14
3 Entrate extratributarie							
	1.047.381,43	1.007.013,42	1.059.614,63	1.176.962,50	1.026.676,63	1.021.804,00	+11,07
4 Entrate in conto capitale							
	1.689.935,01	2.454.083,43	4.135.588,59	4.680.388,89	841.500,00	731.500,00	+13,17
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00
Totale	4.444.258,37	4.781.840,98	7.352.206,43	7.888.467,05	3.762.583,78	3.642.711,15	

Entrate



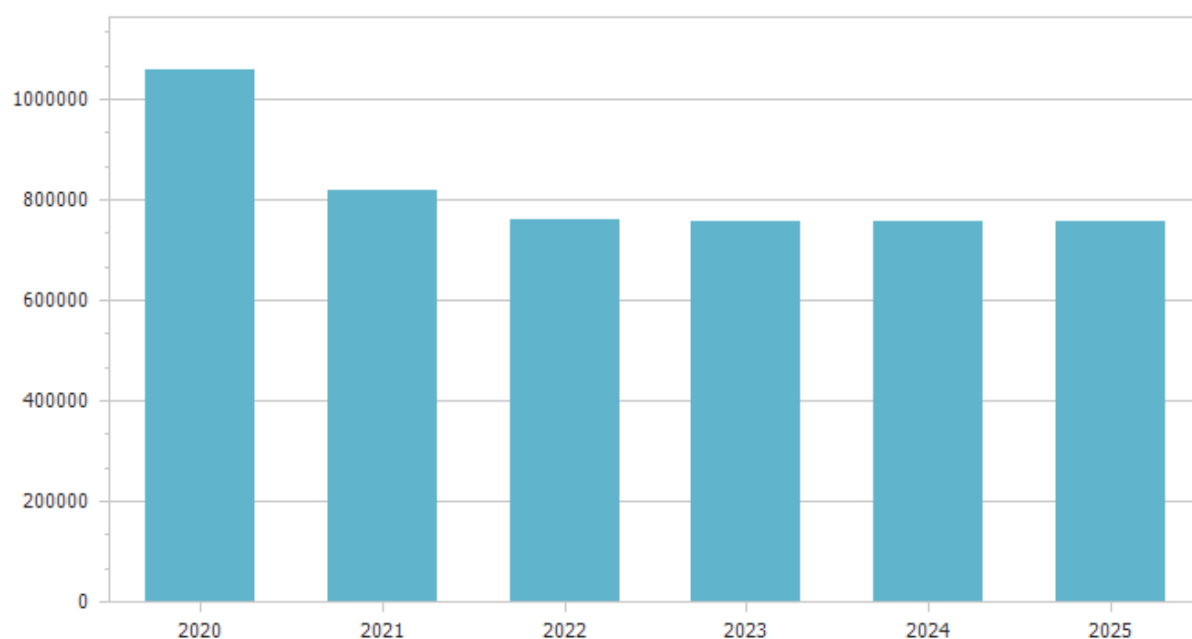
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	1.955.955,05	2.356.632,25	2.682.178,54	2.658.553,90	2.355.851,63	2.346.542,00	-0,88
	di cui fondo pluriennale vincolato		50.165,00	51.025,00	51.588,00	42.189,00	
2 Spese in conto capitale							
	1.804.949,06	2.982.373,12	5.405.480,08	4.713.867,11	841.500,00	731.500,00	-12,79
	di cui fondo pluriennale vincolato		33.478,22	0,00	0,00	0,00	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	0,00
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00
Totale	3.777.161,26	5.355.262,52	8.703.915,77	7.988.678,16	3.813.608,78	3.694.299,15	



Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	1.057.784,96	819.751,94	760.340,00	755.050,00	755.050,00	755.050,00	-0,70
Totale	1.057.784,96	819.751,94	760.340,00	755.050,00	755.050,00	755.050,00	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Imposte

Imposta Municipale Semplice

La Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 "legge finanziaria provinciale per il 2015" ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa;

Il gettito che si prevede di incassare relativo all'anno 2023 è pari ad euro 750.000,00.

La previsione di entrata per gli anni 2023-2025 deriva dall'applicazione delle seguenti aliquote (già in vigore dal 2022).

Tipologia di immobile	Aliquota	Detrazione d'imposta	Deduzione d'imponibile
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,000%	€ 000,00	//
Fattispecie assimilate da regolamento comunale (art. 5 comma 1) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,000%	€ 000,00	//
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,350%	€ 300,00	//

Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,000%	€ 000,00	//
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,850%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10	0,550%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C3 e D7	0,500%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C1 e D2	0,450%	//	//
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,550%	//	//
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,790%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,500%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,740%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,550%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,790%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,790%	//	//
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,000%	//	//
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,000%	//	//
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale inferiore o uguale ad € 25.000,00=	0,000%	//	//
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,100%	//	€ 1.500,00
Fabbricati iscritti nella categoria catastale C2 e C6 considerati come altri fabbricati	0,425%	//	//
Aree edificabili per le quali non sia stata accolta la domanda di trasformazione urbanistica ad aree non edificabili (art.5bis del Regolamento IMIS)	0,425%	//	//
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,850%	//	//

Imposta sulla Pubblicità – SOSTITUITA DAL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE

Tasse.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

Gestita dalla Comunità delle Giudicarie.

Tributi

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

L'ente non ha previsto nel bilancio 2023 alcuna entrata in quanto è una tassa non più in vigore dato che è stata assorbita dall'IMIS.

Recupero EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Il gettito derivante dall'attività di controllo dell'IMIS di anni precedenti è previsto:

- per il 2023 in euro 5.000,00, in considerazione degli accertamenti tributari da emettere per l'anno 2017 e parzialmente 2018;
- per il 2024 e 2025 in euro 5.000,00 per gli anni 2018 (parziale) e 2019.

In merito al gettito derivante dall'attività di controllo dell'ICI-IMUP E TASI, non sono previsti introiti in quanto sono imposte e tasse non più in vigore da anni e ormai non più accertabili. Peraltro vi sono dei residui dovuti all'emissione di ruoli coattivi per avvisi di accertamento non ancora saldati e per i quali non è stato presentato alcun ricorso.

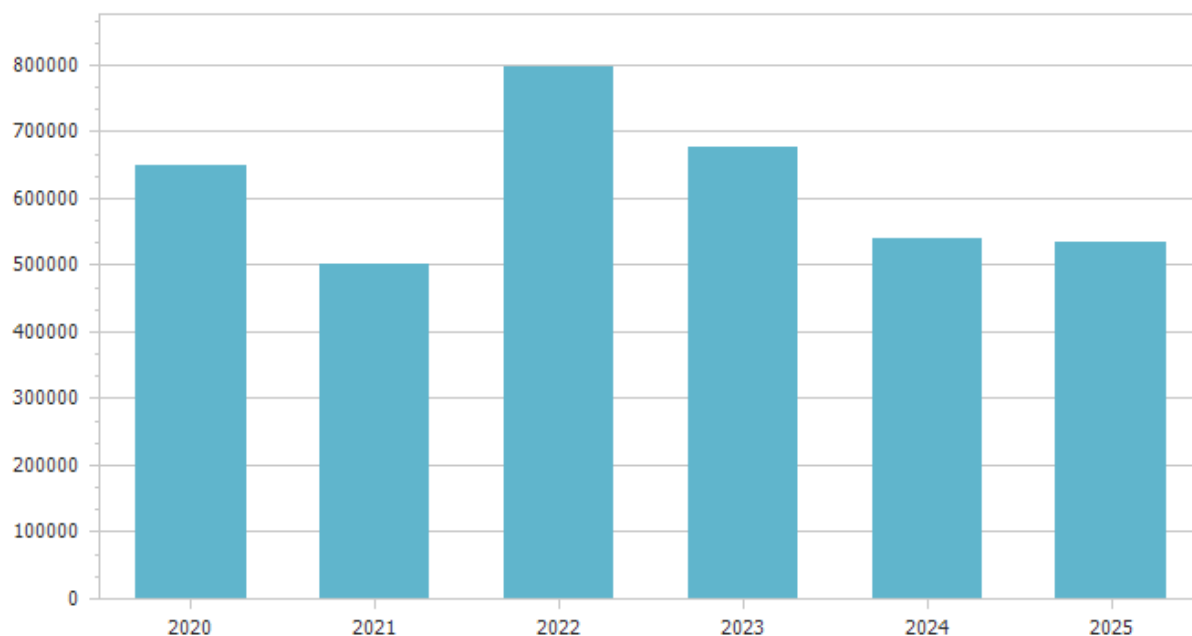
Recupero EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	299.109,02	84.457,18	307,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
IMUP da attività di accertamento	1.323,19	-	-	-	-	-
ICI da attività di accertamento	-	-	-	-	-	-
TASI da attività di accertamento	33.093,00	-	-	-	-	-

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	649.156,97	500.992,19	796.663,21	676.065,66	539.357,15	534.357,15	-15,14
Totale	649.156,97	500.992,19	796.663,21	676.065,66	539.357,15	534.357,15	



Trasferimenti correnti dallo stato

In tale voce sono iscritti:

- il Contributo del Ministero dell'Interno per il rilascio carte d'identità elettroniche pari ad € 100,00 per gli anni 2023, 2024 e 2025,
- € 1.000,00 per l'esercizio 2023 relativo a trasferimenti ministeriale per rilevazioni censuarie.

Trasferimenti correnti dalla P.A.T. e dalla Regione

Fondo perequativo

L'entrata prevista a valere su tale fondo deriva dall'applicazione del nuovo modello di riparto del Fondo perequativo come previsto nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto il 28.11.2022, viene inoltre prevista la spesa relativa alla quota da versare al fondo di solidarietà comunale istituito nell'ambito del fondo perequativo.

Si prevede inoltre:

- l'entrata a valere sul fondo perequativo, ai sensi dell'art. 6, comma 4, lettera d), della L.P. 15.11.1993 n. 36, a finanziamento delle spese sostenute dall'ente per i permessi retribuiti usufruiti dagli amministratori comunali pari ad € 300,00 annui,
- l'entrata a valere sul fondo perequativo, ai sensi dell'art. 6, comma 4, lettera e), della L.P. 15.11.1993 n. 36, a copertura di spese derivanti dall'applicazione dell'art. 33 della legge regionale 5 marzo 1993, n. 4 (esempio T.F.R. pagato ai dipendenti), pari 100,00 annui.

Fondo emergenziale straordinario a sostegno della spesa corrente dei comuni

E' stata prevista per il 2023 l'entrata a valere su tale fondo pari ad € 112.248,51.

Rimborso PAT spese commissione locale valanghe

E' stata prevista l'entrata a valere su tale fondo pari ad annui € 1.600,00, stimata secondo quanto speso negli anni scorsi per la Locale Commissione Valanghe.

Contributo PAT versamenti SANIFONDS

E' stata prevista l'entrata a valere su tale fondo pari ad annui € 2.300,00, stimata secondo quanto erogato negli anni scorsi.

Contributo PAT servizi specifici comunali

Con riferimento all'entrata a valere su tale fondo, il Comune di Valdaone beneficia del contributo per la gestione associata del servizio di custodia forestale. E' stata prevista un'entrata pari ad annui € 105.000,00, stimata secondo quanto erogato nel 2022.

Contributo PAT intervento 19

Il Comune di Valdaone beneficia di specifico contributo provinciale per la realizzazione del Progetto Intervento 19 destinato all'inclusione sociale di soggetti disoccupati. L'entrata prevista in bilancio è la seguente:

- € 96.000,00 annuo per il triennio di riferimento, pari al 66% del contributo annuo spettante per il progetto anno in corso e al 44% del contributo spettante per l'anno precedente, come da indicazioni fornite dalla P.AT. – Agenzia del Lavoro.

Contributi da parte della Regione Autonoma Trentino Alto Adige

Nel bilancio di previsione sono previste le assegnazioni della Regione T.A.A. a seguito della fusione dei Comuni di Bersone, Daone e Praso e l'istituzione del Comune di Valdaone.

Assegnazione a valore ex Fondo investimenti minori – parte corrente

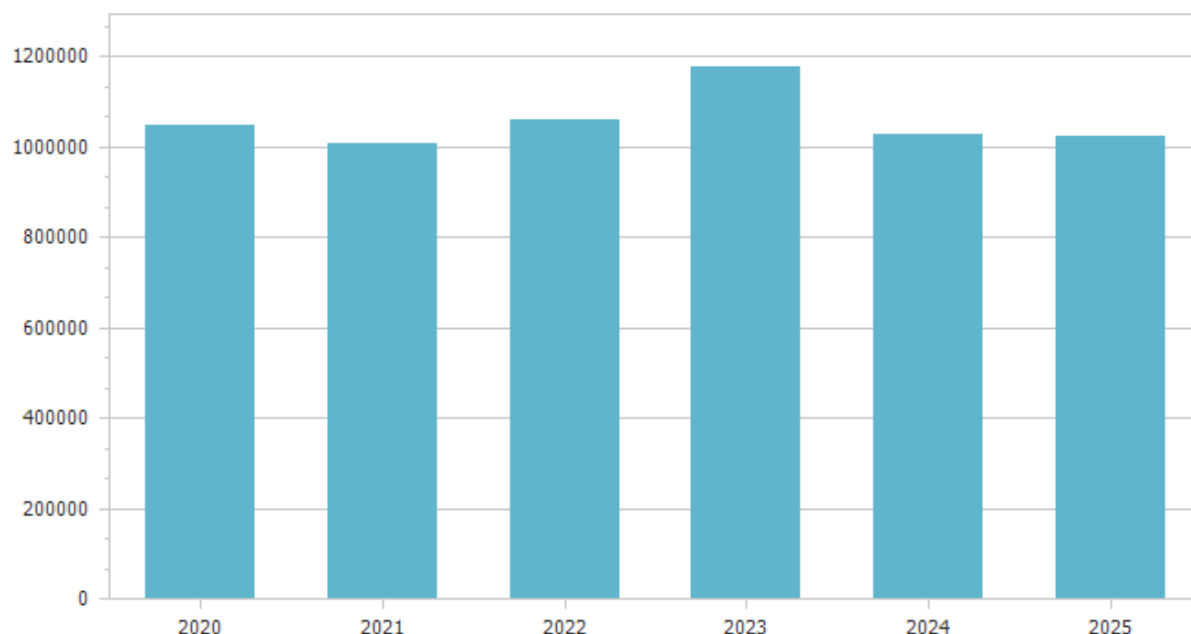
Come previsto nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto il 28.11.2022 è stata resa disponibile per i comuni la sola quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

Canoni aggiuntivi – parte corrente

Si applica alla parte corrente del bilancio di previsione 2023-2025 parte delle assegnazioni spettanti al Comune relative ai canoni aggiuntivi a finanziamento di spese correnti, come previsto dal Protocollo d'intesa tra la P.A.T. ed il Consiglio delle autonomie locali, in attuazione dell'art. 1 bis 1, comma 15 septies, della L.P. 6 marzo n. 1988 n.4, all'art. 14 "Utilizzo dei proventi derivanti dai canoni aggiuntivi", punto 1 b), nell'importo di € 59.500,00 per l'esercizio 2023 e di € 43.500,00 per gli esercizi 2024 e 2025.

Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	698.545,85	813.603,68	895.733,88	1.053.612,50	883.254,00	878.454,00	+17,63
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
	2.972,53	6.196,43	2.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	-38,46
300 Interessi attivi							
	1.807,34	5.918,63	2.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	+200,00
400 Altre entrate da redditi da capitale							
	112.520,80	6.441,76	7.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	+42,86
500 Rimborsi e altre entrate correnti							
	231.534,91	174.852,92	152.280,75	105.750,00	125.822,63	125.750,00	-30,56
Totale	1.047.381,43	1.007.013,42	1.059.614,63	1.176.962,50	1.026.676,63	1.021.804,00	



Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Non sono presenti servizi a domanda individuale.

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2023/2025 le entrate previste sono le seguenti:

SERVIZIO	IMPONIBILE	IVA	TOTALE
Acquedotto	74.815,59	7.481,56	82.297,15
Fognatura	16.933,82	1.693,38	18.627,20
Depurazione	54.027,00	5.402,70	59.429,70

COSAP – SOSTITUITO DAL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE**PROVENTI PER IL NUOVO CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE**

L'articolo 1 commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019 stabilisce, **a partire dall'1.1.2021**, l'abrogazione dell'Imposta sulla Pubblicità (capo I del D.L.vo n. 507/1993), del canone (alternativo all'imposta) sulla pubblicità (art. 62 del D.L.vo n. 446/1997), della T.O.S.A.P. (capo II del D.L.vo n. 507/1993) e del C.O.S.A.P. (art. 63 del D.L.vo n. 446/1997) e la loro sostituzione con il canone (di natura patrimoniale e non tributaria) unitario disciplinato appunto dalle richiamate disposizioni normative.

In ordine alle modalità di applicazione del nuovo canone patrimoniale, si segnala che l'articolo 1 comma 848 della L. n. 178/2020 ha sostituito l'articolo 1 comma 831 della L. n. 160/2019 per la disciplina delle modalità di applicazione forfetaria del canone stesso alla fattispecie delle occupazioni effettuate con cavi e condutture destinate a servizi di pubblica utilità (elettricità, telefonia, gas ecc.).

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE			TREND STORICO		
			2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)
COSAP			4.961,43	3.268,42	6.570,16
IMPOSTA PUBBLICITA'			360,00	360,00	360,00

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE	7.914,24	8.387,88	6.000,00	6.000,00	6.000,00

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
Consiglio	5	07.03.2022	IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE – APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D’IMPOSTA PER IL 2022.
Giunta	7	20.01.2023	SERVIZIO PUBBLICO DI FOGNATURA. STRUTTURAZIONE DELLA TARIFFA PER L’ANNO 2023.
Giunta	6	20.01.2023	SERVIZIO PUBBLICO ACQUEDOTTO. STRUTTURAZIONE DELLA TARIFFA PER L’ANNO 2023.
Consiglio	6	07.03.2022	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L’APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell’ente

Proventi da affittanza malghe comunali:

Nel corso dei primi mesi dell’anno 2022 si sono stipulati i contratti per la concessione in uso e locazione di alcune delle malghe comunali per i prossimi anni. Considerata l’importanza che assume la corretta conduzione delle malghe per un migliore e più puntuale sfruttamento dei pascoli e per consentire attività quali la caseificazione di prodotti derivanti dal latte, l’amministrazione ha redatto per ognuna di queste malghe un disciplinare che mira a valorizzare le potenzialità territoriali, ma allo stesso tempo pone alcuni adempimenti in capo ai gestori delle malghe per porre in atto un migliore utilizzo delle malghe, in special modo attraverso una maggiore cura e mantenimento delle superfici di pascolo.

Proventi da taglio ordinario di boschi:

I Piani di gestione forestale Aziendali degli Usi Civici del Comune di Valdaone (Usi Civici di Bersone, Usi Civici di Daone, Usi Civici di Praso e Praso -privati) hanno tutti termine di validità nell’anno 2023. Attualmente i piani in vigore assicurano una ripresa volumetrica decennale di 31.650 mc. tariffari totali (10.450 mc Usi Civici di Bersone, 11.800 mc Usi Civici di Daone, 7.600 mc Usi Civici di Praso e 1.800 mc Usi Civici di Praso - Privati).

Nel corso del 2022 si è dato inizio all’iter burocratico, è stato individuato il soggetto che provvederà alla redazione dei nuovi Piani Aziendali Forestali, ed è stata presentata alla PAT Servizio Foreste e Fauna la domanda di contributo per la redazione dei Piani con validità 2024-2033.

L’evento meteorologico eccezionale che ha colpito il Trentino a fine ottobre 2018 ha causato pesanti danni ai boschi di proprietà del Comune di Valdaone, in special modo agli Usi Civici di Daone e agli Usi Civici di Praso. Si è stipulata a tal fine con deliberazione del Consiglio Comunale n.54 di data 28.12.2018, la “Convenzione tra il Consorzio dei Comuni B.I.M. del Chiese e Comuni ed A.S.U.C. della Valle del Chiese (nello specifico Comuni di Valdaone, Pieve di Bono – Prezzo, Borgo Chiese, Castel Condino, Storo, Bondone e A.S.U.C. di Agrone, por, Darzo) per gestione emergenza schianti – emergenza foreste 2018. Nel corso del 2022 la convenzione è stata prorogata fino al 18.02.2023 per consentire di concludere l’asporto delle ultime quantità di legname derivante dalla Tempesta VAIA del mese di ottobre 2018.

Si sono sviluppati nel corso degli ultimi anni numerosi eventi di attacchi parassitari denominati Bostrico, e anche nel corso dell’anno 2023 si effettueranno vendite dei lotti di legname mediante l’effettuazione di aste riferite in buona parte a lotti di questa tipologia. Si effettueranno comunque anche vendite di legname derivante dalla normale gestione del bosco. Verrà data priorità alle vendite di legname intaccato dagli attacchi parassitari denominati Bostrico, per evitare il propagarsi del fenomeno.

Attualmente le vendite di legname vengono vendute come lotti in piedi o in catasta, in base alle caratteristiche del lotto, e sono in corso su tutto il territorio le operazioni di asportazione; l'entrata a bilancio sarà prevista sulla base del materiale venduto e ancora da asportare e su eventuali nuovi lotti posti in vendita.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2023	Previsione iscritta 2024	Previsione iscritta 2025
Fitti attivi fabbricati	193.880,00	200.000,00	200.000,00
Fitti da fondi rustici	67.918,00	68.000,00	68.000,00
Fitti da terreni	14.150,00	14.300,00	14.500,00
Proventi vendita legname e legna	267.286,15	84.000,00	79.000,00
Sovraccanoni rivieraschi	285.00,00	290.00,00	290.000,00
Tariffa incentivante e contributo scambio sul posto impianti fotovoltaici	29.500,00	29.800,00	29.800,00
Proventi da concessioni cimiteriali	500,00	500,00	500,00
Canone patrimoniale di concessione	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Canone concessione occupazione aree pubbliche per parcheggi isolati	250,00	250,00	250,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

Descrizione /affittuario	Ubicazione (Via/Piazza ecc)	Canone di locazione annuale
Immobile – Famiglia Cooperativa Valle del Chiese	Via Orti – cc. Daone	6.430,89
Immobile – Famiglia Cooperativa Valle del Chiese	P.zza S. Pietro – cc. Praso	4.927,96
Immobile - SO.RAM.	Gardolo (Tn)	103.349,65
Immobile - Poste italiane spa	Via Orti – cc. Daone e P.zza San Pietro cc. Praso	1.124,36
Immobile - Pellizzari Nerio	Via S. Bartolomeo – cc. Daone	1.775,16
Immobile - Fioroni Rodolfo	Via S. Bartolomeo – cc. Daone	2.086,32
Immobile - Ghezzi Carletto	Via S. Bartolomeo – cc. Daone	1.847,52
Immobile – Stella Luciano	Via S. Bartolomeo – cc. Daone	3.000,00
Immobile – Pellizzari Modesto	Via Alla Chiesa – cc. Bersone	1.401,24
Immobile - Corradi Juri	Via F. Fattori – cc. Bersone	4.558,08
Immobile – Osagiede Eghe	Via F. Fattori – cc. Bersone	4.320,00
Immobile - Bocchio Giuseppe	Via Re di Castello – cc. Daone	1.748,88

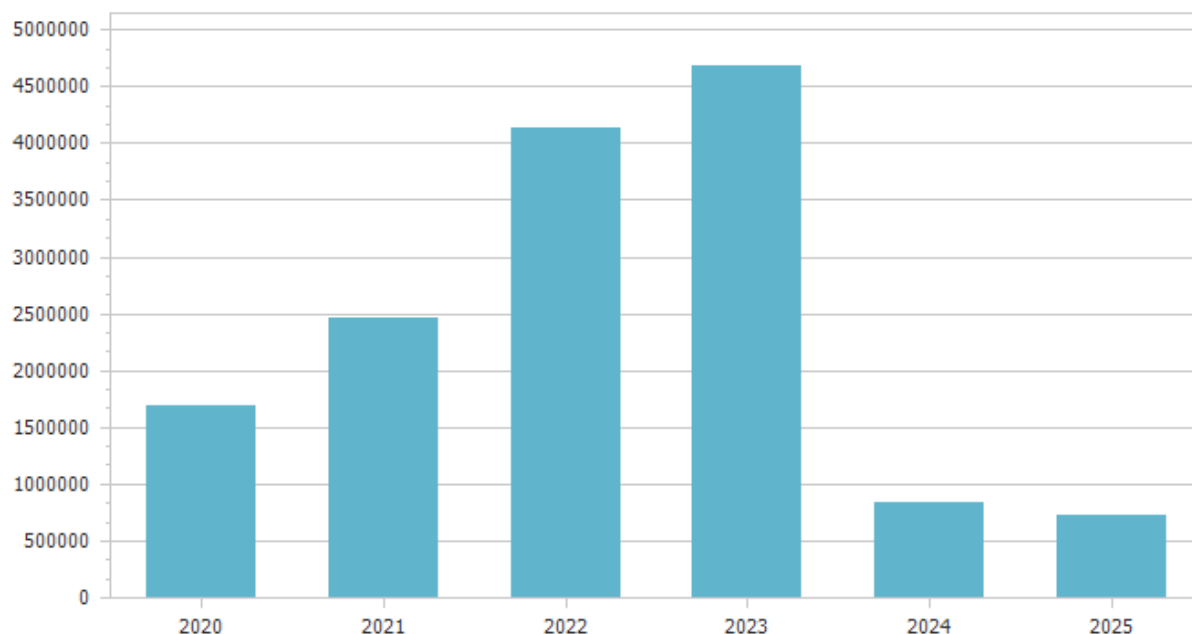
Malga Rolla, Valneda, Stabolone di sotto e Stabolone di sopra, e pascoli	Loc. Rolla, Valneda, Stabolone di sotto e Stabolone di sopra – cc. Praso	4.995,86
Immobile - Menapace Rita	Via XXIV maggio - Trento	5.401,98
Malga Nova e pascoli	Loc. Nova – cc. Daone	4.557,00
Immobile - Salizzoni Luca	Via XXIV maggio - Trento	6.040,80
Immobile - Merlin Gianfranco	Via XXIV maggio - Trento	10.073,16
Malga Danerba - pascoli	Loc. Danerba – cc. Daone	2.892,61
Immobile	Via XXIV maggio - Trento	6.500,00
immobile	Via XXIV maggio - Trento	6.500,00
Malga Nudole e Malga Val di Fumo	Loc Nudole e Val di Fumo – cc. Daone	26.209,70
Immobile - Bocchio Anthony	Via Re di castello – cc. Daone	778,15
Immobile - Bocchio Katiuscia	Via Re di castello – cc. Daone	2.231,88
Malga Lavanecch e pascoli	Loc. Lavanecch – cc. Bersone	5.456,47
Garage - Praso	Via della fontana – cc. Praso	588,68
Garage – set distribuzione	Via della fontana – cc. Praso	755,90
Cabina elettrica - Set distribuzione	cc. Bersone	110,60
Malga Spinale + Crona dei Formi'	Loc Spinale – cc. Praso e Crona dei Formi – cc. Praso	16.926,00
Malga Valbona di sopra	Loc Valbona – cc. Praso	5.665,52
Colonia Boazzo	Loc. Boazzo - cc. Daone	14.274,00
Area inerti – Mosca Costruzioni	cc. Bersone	13.981,038
Fienile – Galliani Tiziano	Loc. Passablu' – cc. Bersone	1.214,22
Immobile - Bar Rocol	Via dei Forti – cc. Praso	5.485,28
Terreni loc. Carità – Bugna Micheal	Loc Carità – cc. Bersone	50,00
Immobile - Ristorante Vecchia Segheria	Loc Pracul – cc. Daone	3.000,00

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	600,00	600,00	600,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Interessi attivi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Interessi moratori	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre entrate da redditi di capitale-dividenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Rimborsi spese e recuperi vari	78.600,00	78.672,63	78.600,00
Altre entrate correnti	54.854,00	75.854,00	75.854,00

Analisi entrate titolo IV

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte da sanatorie e condoni							
	0,00	24.675,00	14.616,42	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-65,79
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	1.684.284,64	2.419.059,30	3.962.316,59	4.670.388,89	831.500,00	721.500,00	+17,87
203 Contributi agli investimenti da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private							
	0,00	0,00	8.251,75	0,00	0,00	0,00	0,00
311 Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie							
	0,00	0,00	68.571,43	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali							
	0,00	0,00	43.610,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	0,00	0,00	1.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
501 Permessi di costruire							
	5.650,37	10.349,13	36.822,40	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-86,42
Totale	1.689.935,01	2.454.083,43	4.135.588,59	4.680.388,89	841.500,00	731.500,00	



Le risorse finanziarie necessarie al finanziamento delle spese di investimento sono le seguenti

CLASSIFICAZIONE	Capitolo	Desc.Capitolo	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
		FPV	33.478,22	-	-
4.02.0100	2171	Canoni aggiuntivi	3.307.507,15	740.500,00	716.900,00
4.02.0100	2203	PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI"	26.000,00	-	-
4.02.0100	2205	PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO"	5.000,00	-	-
4.02.0100	2206	PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE"	14.000,00	-	-
4.02.0100	2174	CONTRIBUTO REGIONALE PER FUSIONE	38.826,00	36.400,00	-
4.02.0100	2196	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome: Contributo statale efficientamento energetico e sviluppo territoriale (L. 160/2019 - art. 1 comma 29)	50.000,00	50.000,00	-
4.02.0100	2198	Contributi ai comuni interventi manutenzione straordinaria strade/marciapiedi/arredo urbano - art. 1 c. 407 L. 234/2021	5.000,00	-	-
4.02.0100	2154	CONTRIBUTO PAT RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO CASERME DEI VVFF DI BERSONE E DAONE	160.000,00	-	-
4.02.0100	2190	Fondo investimenti minori	455.053,36	-	-
4.02.100	2192	Contributo PAT art.11 LP 36/93 in c/cap.-BUDGET	604.402,38	-	-
4.02.0100	2200	Rimborso spese straordinarie gestione associata vigilanza boschiva	700,00	700,00	700,00
4.02.0100	2225	Rimborso spese straordinarie acquedotto intercomunale	2.100,00	2.100,00	2.100,00
4.02.0100	2173	Recupero di somme da altri enti per manutenzioni straordinarie strade	1.800,00	1.800,00	1.800,00
4.05.0100	2189	Contributo per il rilascio di concessioni di edificare	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4.01.0100	2185	Proventi sanzioni urbanistiche	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			4.713.867,11	841.500,00	731.500,00

Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							

Non sono previste entrate per riduzione di attività finanziarie.

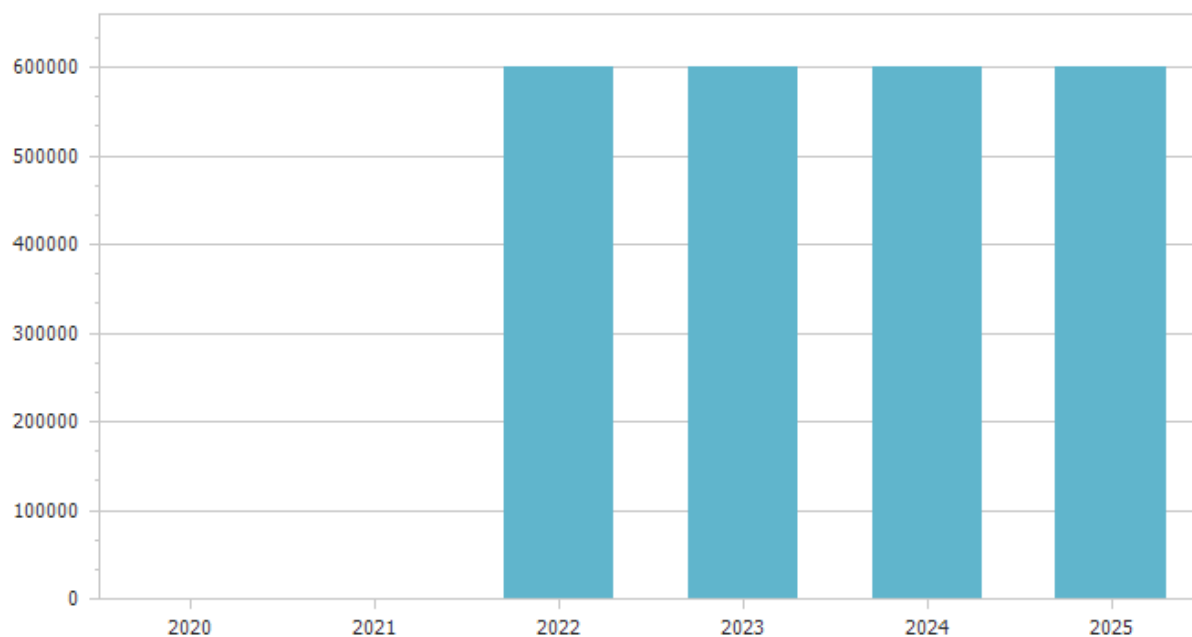
Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio il Comune di Valdaone non ha in programma il ricorso ad operazioni di indebitamento.

Analisi entrate titolo VII.

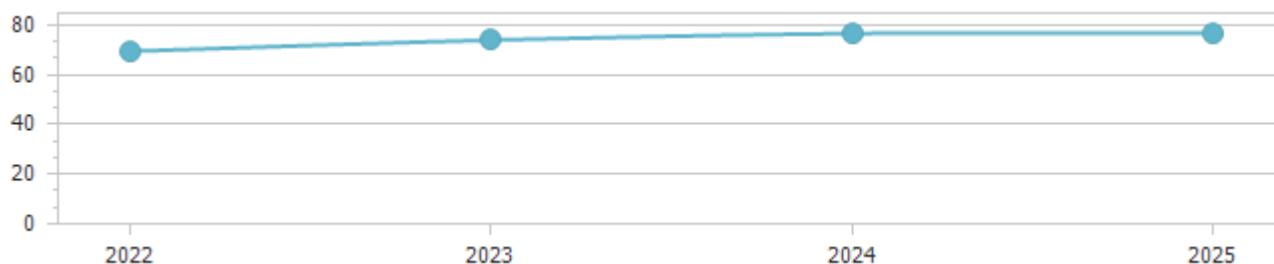
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	



Indicatori parte entrata

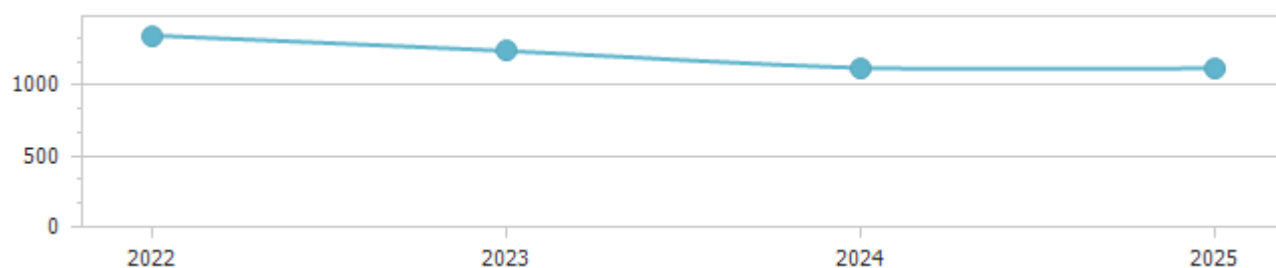
Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo III	1.819.954,63	69,55	1.932.012,50	74,08	1.781.726,63	76,76	1.776.854,00	76,88
Titolo I + Titolo II + Titolo III	2.616.617,84		2.608.078,16		2.321.083,78		2.311.211,15	



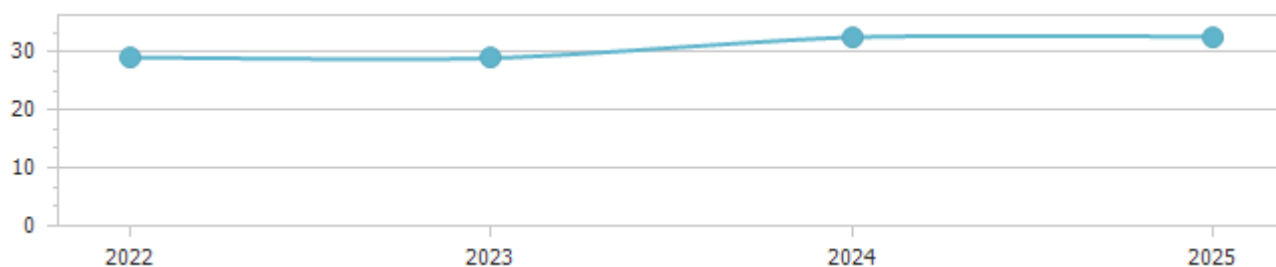
Indicatore pressione finanziaria

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo II	1.557.003,21	1.350,39	1.431.115,66	1.241,21	1.294.407,15	1.122,64	1.289.407,15	1.118,31
Popolazione	1.153		1.153		1.153		1.153	



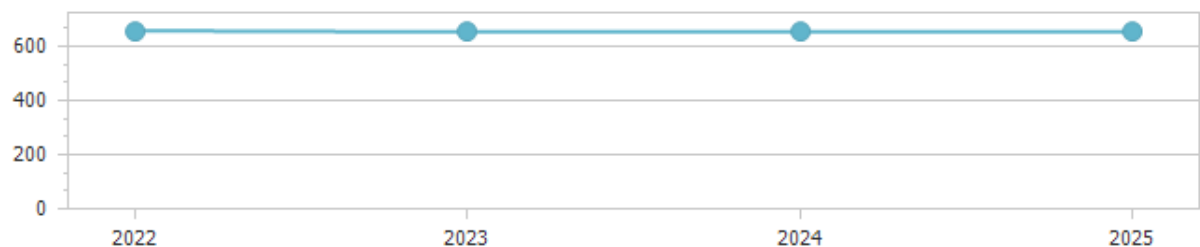
Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	760.340,00	29,06	755.050,00	28,95	755.050,00	32,53	755.050,00	32,67
Entrate correnti	2.616.617,84		2.608.078,16		2.321.083,78		2.311.211,15	



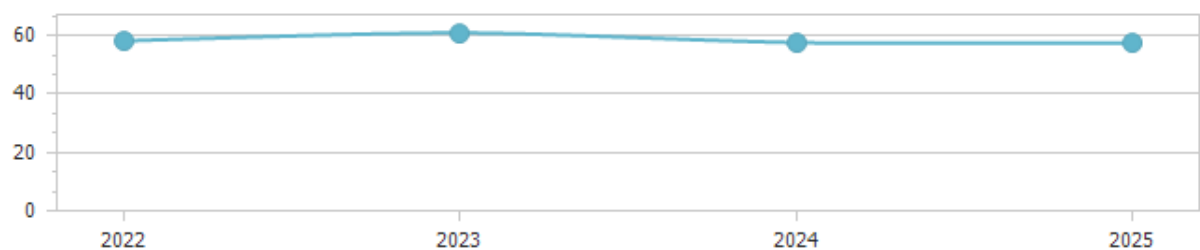
Indicatore pressione tributaria

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	760.340,00	659,44	755.050,00	654,86	755.050,00	654,86	755.050,00	654,86
Popolazione	1.153		1.153		1.153		1.153	



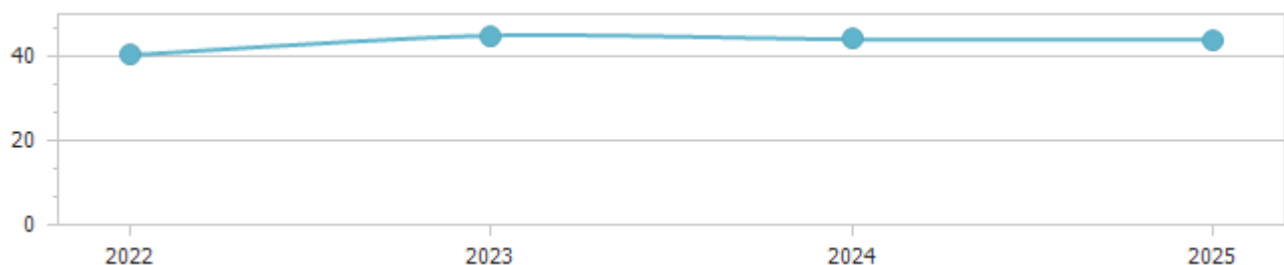
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo III	1.059.614,63	58,22	1.176.962,50	60,92	1.026.676,63	57,62	1.021.804,00	57,51
Titolo I + Titolo III	1.819.954,63		1.932.012,50		1.781.726,63		1.776.854,00	



Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Entrate extratributarie	1.059.614,63	40,50	1.176.962,50	45,13	1.026.676,63	44,23	1.021.804,00	44,21
Entrate correnti	2.616.617,84		2.608.078,16		2.321.083,78		2.311.211,15	



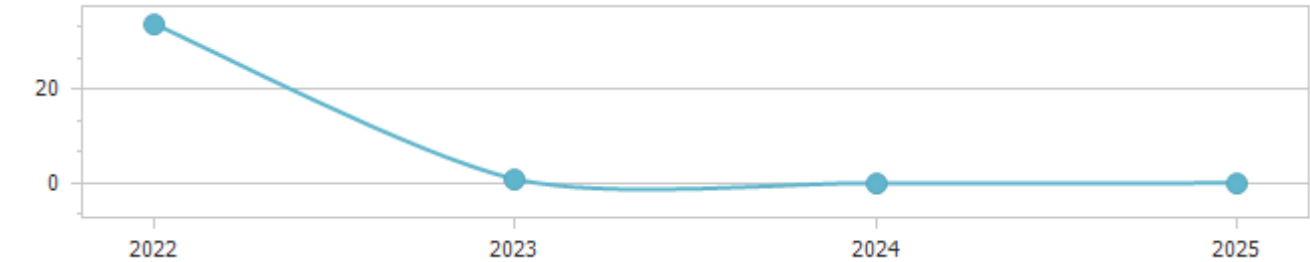
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo III	1.059.614,63	58,22	1.176.962,50	60,92	1.026.676,63	57,62	1.021.804,00	57,51
Titolo I + Titolo III	1.819.954,63		1.932.012,50		1.781.726,63		1.776.854,00	



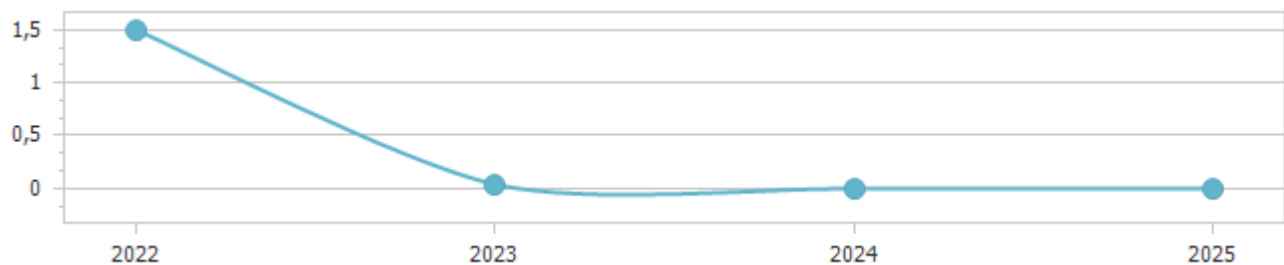
Indicatore intervento erariale

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	39.175,78	33,98	1.100,00	0,95	100,00	0,09	100,00	0,09
Popolazione	1.153		1.153		1.153		1.153	



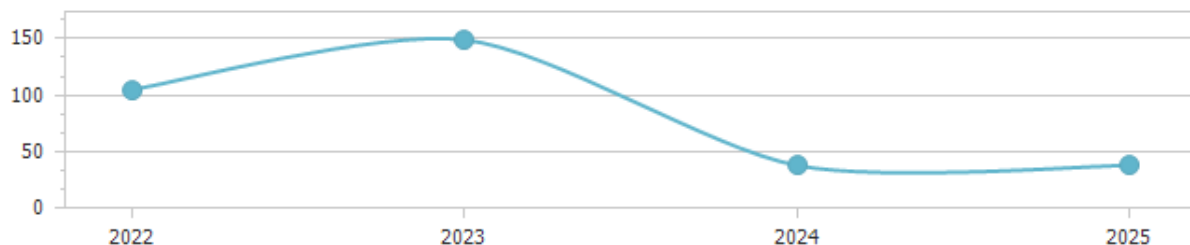
Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	39.175,78	1,50	1.100,00	0,04	100,00	0,00	100,00	0,00
Entrate correnti	2.616.617,84		2.608.078,16		2.321.083,78		2.311.211,15	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti Regionali	121.122,09	105,05	171.928,51	149,11	43.500,00	37,73	43.500,00	37,73
Popolazione	1.153		1.153		1.153		1.153	



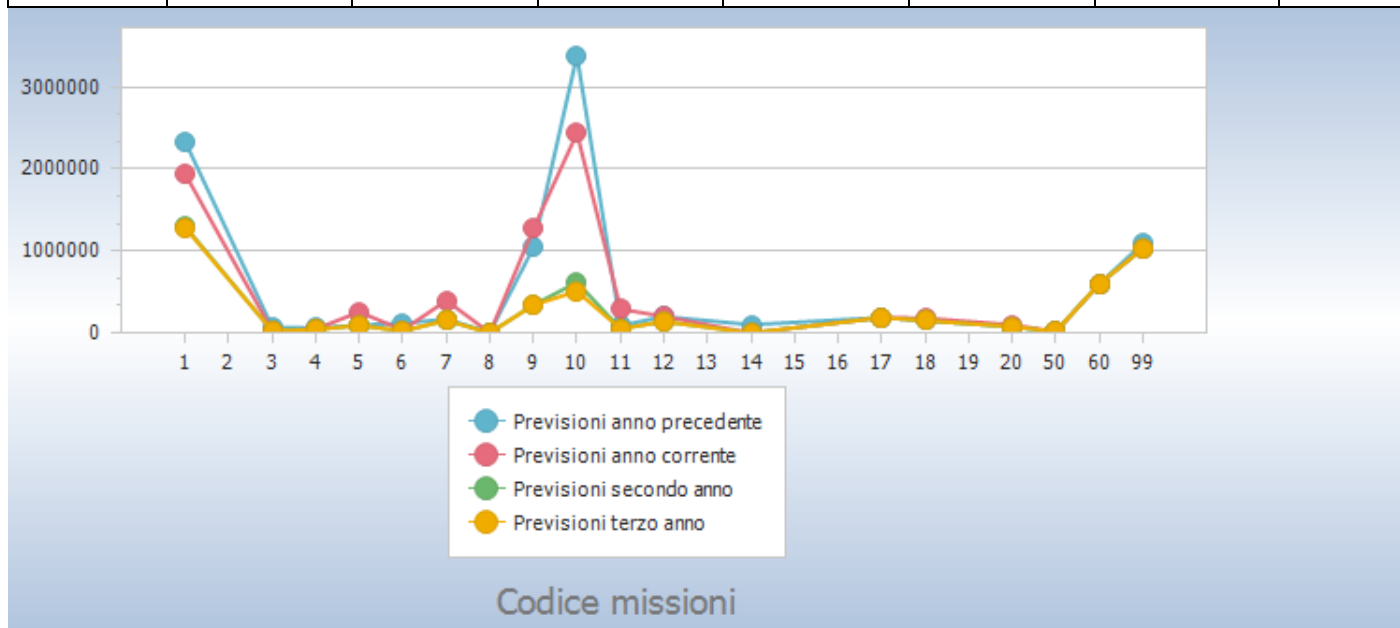
Anzianità dei residui attivi al 31/12/2022

Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.718,45	73,00	1.510,91	67.027,59	0,00	70.329,95
2	Trasferimenti correnti	0,00	55,65	68,60	35.825,73	282.601,23	318.551,21
3	Entrate extratributarie	98.206,84	25.245,41	24.840,71	145.468,60	275.738,68	569.500,24
4	Entrate in conto capitale	161.608,81	18.480,24	104.468,03	702.112,00	2.015.691,72	3.002.360,80
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.115,50	1.795,00	1.849,38	1.164,00	7.581,44	17.505,32
Totale		266.649,60	45.649,30	132.737,63	951.597,92	2.581.613,07	3.978.247,52

ANALISI DELLA SPESA

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	1.215.237,79	1.741.299,45	2.333.280,16	1.941.486,03	1.297.898,40	1.284.773,70	-16,79
	di cui fondo pluriennale vincolato		59.902,59	47.806,00	48.369,00	38.970,00	
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	19.508,52	21.440,62	71.293,95	25.000,00	25.000,00	25.000,00	-64,93
4 Istruzione e diritto allo studio							
	88.646,47	25.690,52	61.101,00	47.500,00	42.500,00	42.500,00	-22,26
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	77.389,99	111.211,75	96.396,50	256.386,00	91.862,00	91.862,00	+165,97
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	15.107,88	7.277,97	119.375,00	34.000,00	23.500,00	23.500,00	-71,52
7 Turismo							
	179.536,02	126.207,52	168.500,00	396.500,00	153.500,00	153.500,00	+135,31
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	20.676,33	1.000,00	7.652,00	1.220,00	1.220,00	1.220,00	-84,06
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	655.941,45	851.685,06	1.041.997,88	1.271.817,68	342.246,40	342.246,40	+22,06
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	908.737,14	1.633.036,66	3.384.566,00	2.439.997,23	618.283,00	508.283,00	-27,91
	di cui fondo pluriennale vincolato		23.740,63	3.219,00	3.219,00	3.219,00	
11 Soccorso civile							
	142.477,64	223.272,54	89.883,66	291.100,00	51.100,00	51.100,00	+223,86
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	135.898,55	263.068,93	199.323,00	200.960,00	138.260,00	139.260,00	+0,82
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	0,00	26.677,44	100.008,00	10,00	10,00	10,00	-99,99
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	250.278,06	186.862,50	187.047,76	187.200,00	187.200,00	187.200,00	+0,08
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
	51.468,27	120.274,41	150.097,42	180.000,00	150.000,00	150.000,00	+19,92
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	77.136,29	99.244,07	74.771,83	77.586,90	+28,66
50 Debito pubblico							
	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	0,00

60	Anticipazioni finanziarie						
	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00
99	Servizi per conto terzi						
	563.296,27	576.349,38	1.093.500,00	1.030.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00	-5,81
Totale	4.340.457,53	5.931.611,90	9.797.415,77	9.018.678,16	4.843.608,78	4.724.299,15	



Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2023, sottoscritto in data 28 novembre 2022 ha stabilito quanto segue relativamente:

Disciplina del personale dei comuni

Per l'anno 2023 le parti condividono di confermare la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021, e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15 luglio 2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07 ottobre 2022.

Le assunzioni del personale delle categorie diverse dalla figura segretariale sono consentite a tutti i comuni purché il volume complessivo della spesa del personale dell'anno di assunzione non superi quella del 2019 salvo quanto di seguito specificato (indipendentemente dal fatto che si tratti di spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio).

Con riferimento al calcolo, si precisa che:

- per spesa del personale sostenuta (impegnata) si intendono tutte le voci incluse nel Macroaggregato 1 “Retribuzioni lorde” comprese le indennità di natura continuativa a importo fisso mensile (es. indennità p.o. e aree direttive, indennità di polizia locale e giudiziaria, indennità di vigilanza, indennità di rischio etc.) che sono da qualificarsi come voci fisse e vanno pertanto ricomprese nel calcolo. Dovrà inoltre essere considerato nel calcolo anche il costo del personale in comando o in gestione associata da altro ente che il Comune utilizzatore rimborsa. Si precisa che le indennità p.o. e aree direttive, indennità di polizia locale e giudiziaria, indennità di vigilanza, indennità di rischio concesse nel corso dell’anno 2019 vengono conteggiate per l’intera annualità, mentre nell’anno di assunzione solo come spesa effettivamente sostenuta.
- Sono escluse dal calcolo:
 - le voci di costo riferite alla figura del Segretario comunale nella considerazione che: o la presente disciplina giuridica in materia assunzionale si riferisce al personale diverso dalla figura segretarile; o la figura del segretario comunale, come disciplinata dal codice degli enti locali approvato con L.R. 2/2018 e ss.mm. E dall’art. 8 ter della L.P. 27/2010, è obbligatoria nell’organigramma degli enti locali stessi; o le recenti riforme legislative (abrogazione delle gestioni associate obbligatorie) e la carenza di segretari comunali, hanno comportato una forte variabilità nella presenza di tali figure all’interno degli enti locali e di conseguenza una profonda instabilità della spesa in capo agli stessi, tale da renderne fuorviante il riferimento; (N.B. In deroga a quanto previsto al punto precedente, la spesa 2019 di riferimento per le assunzioni di personale nei comuni nati da fusione a decorrere dall’anno 2020, comprende la spesa dei segretari in servizio nel 2019 presso i comuni andati a fusione.);
 - le voci di costo aventi carattere straordinario e non ricorrente (es. quota TFR a carico dell’ente, lavoro straordinario) e le voci e quote di spesa oggetto di rimborso da parte della Provincia o di altri enti che corrispondono alla voce di entrata “Trasferimento/rimborso del personale” (es. la spesa per indennità contrattuale rimborsata dalla Provincia; la quota di spesa relativa a proprio personale in comando presso altro ente, da questo rimborsata al Comune datore di lavoro etc.);
- la spesa per il personale assunto o cessato sostenuta (impegnata) nel corso dell’anno 2019 dovrà essere considerata pari al costo dell’annualità intera. Non si conteggia la spesa per il personale assunto in sostituzione di un’unità di personale cessata o assente che abbia diritto alla conservazione del posto nonché l’eventuale spesa sostenuta qualora sia necessario un periodo di affiancamento, ai sensi dell’articolo 91 comma 4-bis della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, per il passaggio di consegne tra personale cessato e assunto.
- Per poter procedere all’assunzione la differenza tra le risorse dell’anno 2019 e quelle dell’anno di assunzione deve comprendere il costo del dipendente assunto rapportato all’anno e, qualora non ci fosse sufficiente disponibilità, si dovrà procedere con l’assunzione part-time;
- il personale a tempo pieno a cui è stato concesso temporaneamente il part-time (cd. part-time temporaneo) o il congedo parentale si conteggia per l’intera annualità a tempo pieno. La spesa relativa all’eventuale sostituzione volta a coprire la riduzione d’orario del titolare va invece esclusa; per i dipendenti che hanno ottenuto un part-time definitivo si deve mantenere la spesa effettivamente sostenuta nell’anno.
- dal calcolo della spesa, a partire dall’anno 2021, sono escluse le assunzioni di personale in deroga, tra cui quelle per le quali la normativa provinciale prevede dotazioni definite da appositi provvedimenti (ad esempio, custodi forestali, personale inserviente e cuochi degli asili nido, bibliotecari).

Rimane invariata per tutti Comuni:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;
- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;
- l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente.

Obiettivi di riqualificazione della spesa corrente

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia.

Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. Allo stato attuale l'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione rende opportuno sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

Le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

In prospettiva, le parti condividono l'opportunità di valutare nuove metodologie di razionalizzazione della spesa che, nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e tenendo conto degli esiti del raggiungimento del piano di miglioramento provinciale 2012-2019 (enti che non hanno raggiunto l'obiettivo e comuni istituiti a seguito di fusione), introducano anche elementi di tipo qualitativo.

Qui sotto indicate le spese correnti (Titolo 1) suddivise per Missioni.

Esercizio 2023 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.318.478,43	623.007,60	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>47.806,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
3 Ordine pubblico e sicurezza	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	47.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	94.386,00	162.000,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	14.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	46.500,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	220,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	268.772,40	1.003.045,28	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	440.183,00	1.999.814,23	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>3.219,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
11 Soccorso civile	21.100,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	95.960,00	105.000,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	7.200,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	99.244,07	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	16.257,15	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.658.553,90	4.713.867,11	0,00	16.257,15	600.000,00

Le spese correnti (titolo 1) comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi pubblici, e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari. Tra le spese per il personale, oltre alla spesa per la dotazione organica in servizio, è prevista la spesa per il Segretario Comunale in Convenzione. Tra le spese correnti sono inclusi anche il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo di riserva.

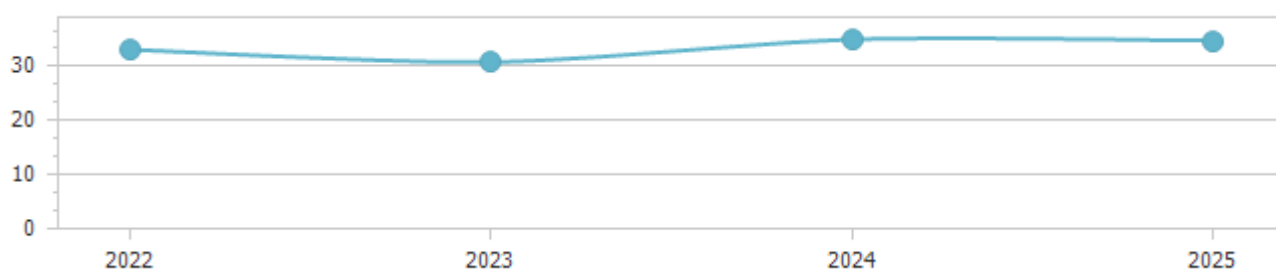
E' intenzione dell'Amministrazione accreditarsi al progetto del servizio civile universale provinciale e si valuterà la possibilità di avvalersi di personale - in particolare a supporto del cantiere comunale - attraverso società di intermediazione di manodopera.

La spesa è articolata per macroaggregati come segue:

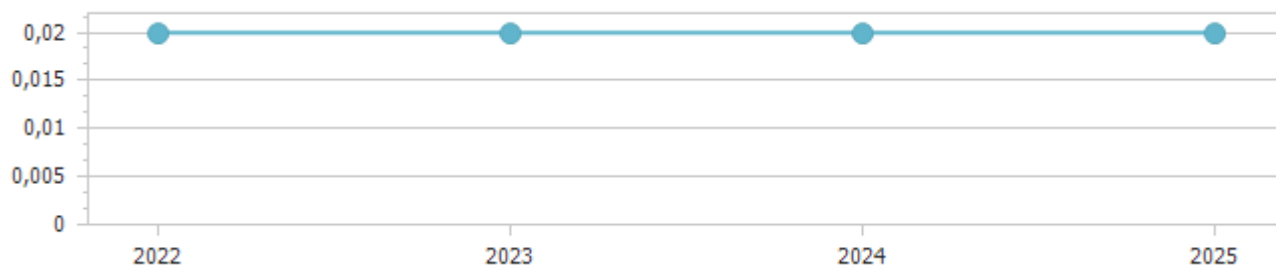
Colonna1	TITOLO 1: Spese correnti	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	726.415,59	727.088,70	729.163,70
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	63.817,00	62.857,00	62.857,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.174.563,24	1.025.984,10	1.015.083,40
104	Trasferimenti correnti	429.089,00	343.262,00	344.262,00
107	Interessi passivi ed oneri vari su anticipazioni di tesoreria	500,00	500,00	500,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	14.00,00	3.100,00	3.100,00
110	Altre spese correnti	250.069,07	193.059,83	191.575,90
	Totale TITOLO 1	2.658.553,90	2.355.851,63	2.346.542,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa di personale	869.055,92	33,14	783.582,59	30,84	783.498,70	35,02	775.611,70	34,82
Spesa corrente	2.622.623,06		2.541.043,71		2.237.122,80		2.227.250,17	

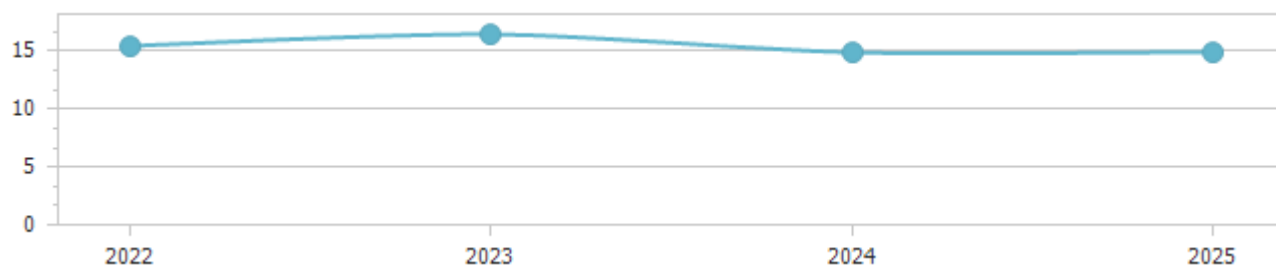


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Interessi passivi	500,00	0,02	500,00	0,02	500,00	0,02	500,00	0,02
Spesa corrente	2.632.013,54		2.607.528,90		2.304.263,63		2.304.353,00	



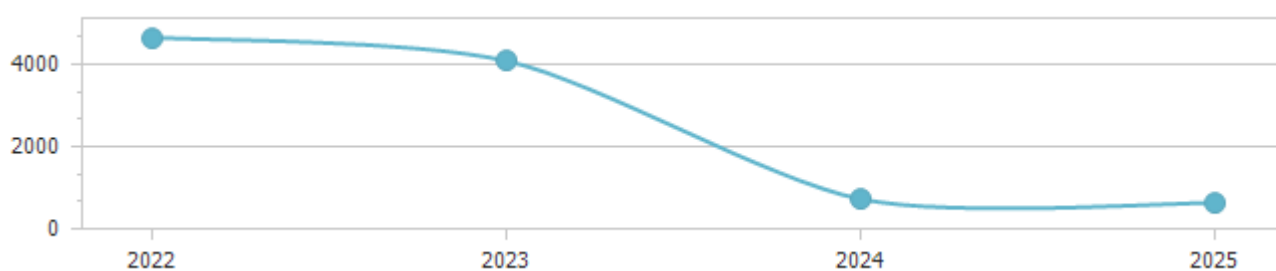
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti correnti	406.997,24	15,46	429.089,00	16,46	343.262,00	14,90	344.262,00	14,94
Spesa corrente	2.632.013,54		2.607.528,90		2.304.263,63		2.304.353,00	

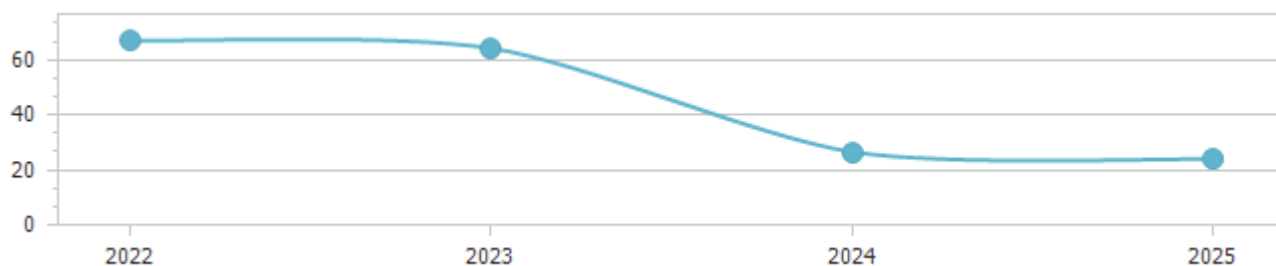


Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo II – Spesa in c/capitale	5.372.001,86	4.659,15	4.713.867,11	4.088,35	841.500,00	729,84	731.500,00	634,43
Popolazione	1.153		1.153		1.153		1.153	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa c/capitale	5.372.001,86	66,98	4.713.867,11	64,24	841.500,00	26,61	731.500,00	23,97
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	8.020.272,55		7.337.653,16		3.162.020,78		3.052.110,15	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2022							
Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Spese correnti	7.807,52	3.837,59	2.139,12	112.898,97	500.277,69	626.960,89
2	Spese in conto capitale	28.099,68	11.858,95	183.270,31	77.791,97	2.286.047,02	2.587.067,93
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	50.632,63	3.782,27	4.805,63	4.222,33	41.156,44	104.599,30
Totale		86.539,83	19.478,81	190.215,06	194.913,27	2.827.481,15	3.318.628,12

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

LIMITI DI INDEBITAMENTO.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	819.751,94
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	500.992,19
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.007.013,42
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.327.757,55
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	232.775,76
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2023	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	232.775,76
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2022	0,00
Debito autorizzato nel 2023	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi		
Missione	Programmi	Finalità
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Organi istituzionali 02 Segreteria generale 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 06 Ufficio tecnico 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile 11 Altri servizi generali	La missione comprende tutte le attività relative ai servizi generali dell'ente; in particolare le attività riguardanti l'assistenza ed il funzionamento degli organi gestionali Consiglio Giunta e le altre commissioni Comunali e delle sue articolazioni, le attività connesse con le funzioni di rappresentanza, di miglioramento dell'informazione istituzionale, l'organizzazione della segreteria generale e del personale, la gestione finanziaria ed economica, la gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali. A tutte queste attività si aggiungono quelle relative alla gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'ente ad esclusione di quei beni che avendo una destinazione specifica vengono ricompresi negli altri programmi. Rientra in questo programma la gestione dell'ufficio tecnico e dell'ufficio tributi. Comprende inoltre tutte le attività connesse alla tenuta dei registri di Stato civile, dell'anagrafe in generale, dell'elettorato attivo e passivo, leva e statistica. La missione relativa ai Servizi Generali comprende tutte quelle attività dell'ente che non hanno una destinazione specifica e che vengono gestite in maniera unitaria per evitare, considerata la dimensione dell'ente e la conseguente dotazione organica, un'eccessiva frammentazione dell'attività organizzativa che porterebbe ad un rallentamento della medesima.
3 Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	La missione comprende la spesa sostenuta dall'ente per il servizio di polizia locale, e l'intervento di realizzazione dell'impianto di videosorveglianza e lettura targhe in fase di realizzazione in convenzione con il Consorzio BIM del Chiese.
4 Istruzione e diritto allo studio	01 Istruzione prescolastica 02 Altri ordini di istruzione non universitaria 06 Servizi ausiliari all'istruzione	La missione comprende la spesa derivante dalle convenzioni in essere per la gestione delle istituzioni scolastiche e l'adesione al progetto Alunni al Centro per l'assistenza allo svolgimento compiti.
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	La missione di tutte le attività di promozione e valorizzazione della cultura e del patrimonio storico culturale. E' compresa la spesa per la pubblicazione del notiziario comunale e intercomunale, per l'organizzazione e gestione dei corsi del tempo disponibile e per l'adesione alla gestione associata per il sistema interbibliotecario della Valle del Chiese e alla rassegna Giudicarie a Teatro. Dal 2023 è prevista anche la spesa per la gestione del nuovo Punto Lettura. Sono previsti i contributi a sostegno delle associazioni che svolgono la loro attività nell'ambito della presente missione. Si prevedono degli interventi di manutenzione straordinaria presso Forte Corno.
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero 02 Giovani	La missione comprende tutti i servizi e le attività con aspetti ricreativi e sportivi: spese di gestione di impianti sportivi, partecipazione alle spese di impianti a livello intercomunale, acquisti e manutenzione parchi giochi comunali. Sono previsti i contributi a sostegno delle associazioni che svolgono la loro attività nell'ambito della presente missione.
7 Turismo	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	La missione comprende i servizi relativi allo sviluppo dell'attività turistica. Sono previsti i contributi a

			sostegno delle associazioni che svolgono la loro attività nell'ambito della presente missione. Si prevede la realizzazione di una serie di infrastrutture per migliorare i servizi turistici offerti sul territorio comunale.
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	La missione comprende la previsione di spesa relativa all'indennità di vigilanza edilizia/urbanistica spettante al personale dell'ufficio tecnico e la spesa per eventuali restituzioni di oneri di urbanizzazione.
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 Difesa del suolo 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 03 Rifiuti 04 Servizio idrico integrato 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	La missione comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture comunali, del territorio e ambiente dell'acquedotto, fognatura, e dei servizi di smaltimento dei rifiuti. Oltre ad acquisti e manutenzioni ordinari e straordinari, si prevedono le spese per il taglio dei lotti di legname per la successiva vendita, le spese per il versamento delle migliorie boschive sui lotti di legname venduti. Sono previsti i contributi a sostegno delle associazioni che svolgono la loro attività nell'ambito della presente missione. Sono previsti interventi di manutenzione straordinaria agli acquedotti comunali e di messa in sicurezza al depuratore in località Vermongoi.
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05 Viabilità e infrastrutture stradali	La missione comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo della rete stradale e di illuminazione pubblica. Si prevede la spesa di rifacimento del marciapiede a Bersone e la prima parte dei lavori di riqualificazione viabilità urbana e aree di sosta nei centri storici.
11	Soccorso civile	01 Sistema di protezione civile	La missione comprende le spese per la Locale commissione Valanghe e per tutte le attività di sostegno ai corpi dei vigili del fuoco volontari e gli interventi previsti sulle caserme.
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 Interventi per l'infanzia e minori e per asili nido 02 Interventi per la disabilità 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale 05 Interventi per le famiglie 08 Cooperazione e associazionismo 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	La missione comprende tutte le attività di sostegno ai bisogni sociali delle famiglie e della popolazione oltre al servizio necroscopico cimiteriale. Si ricordano i contributi di natalità, di conciliazione familiare e per l'acquisto/ristrutturazione della prima casa a sostegno delle famiglie e i contributi/premi allo studio a sostegno del percorso scolastico dei ragazzi.
14	Sviluppo economico e competitività	01 Contributi ad operatori economici a valere sul F.do di sostegno attività economiche, artigianali e commerciali - spese investimento 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	La missione comprende il residuo della spesa relativa "Contributi ad operatori economici a valere sul F.do di sostegno attività economiche, artigianali e commerciali". Si prevede anche la quota TARI sui mercati a carico del Comune.
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 Fonti energetiche	La missione comprende la quota annua della spesa per la realizzazione del teleriscaldamento, e il canone demaniale per la derivazione idrica sul Rio Danerba.
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Relativa alle relazioni finanziarie con le autonomie territoriali e locali.
20	Fondi e accantonamenti	01 Fondo di riserva 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità 03 Altri fondi	La missione comprende il fondo di riserva, il fondo di riserva di cassa e il fondo crediti dubbia esigibilità.
50	Debito pubblico	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Il comune di Valdaone non ha in essere e neanche in programma l'assunzione di mutui, la previsione di spesa è relativa al piano di restituzione alla P.A.T. della quota capitale dei mutui estinti anticipatamente.
60	Anticipazioni finanziarie	01 Restituzione anticipazioni di tesoreria	La missione prevede l'eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e il relativo rimborso.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione: Programmi

Programma 01.01 Organi istituzionali

	Finalità						
	Comprende le spese relative agli organi istituzionali dell'ente a titolo di indennità, compensi, rimborsi spese, i premi assicurativi le spese di rappresentanza e le spese inerenti la pubblicazione del Notiziario Comunale.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	67.551,15	89.302,32	83.110,00	95.885,00	93.885,00	93.885,00	+15,37

Programma 01.02 Segreteria generale

	Finalità						
	Sono comprese le spese relative al personale addetto al Servizio Segreteria e le spese ordinarie di funzionamento degli uffici comunali non riconducibili direttamente ad altri servizi. E' prevista la spesa per l'allestimento informatico di alcune sale comunali e gli interventi da eseguire in ambito di digitalizzazione finanziati da risorse a valere sul P.N.R.R.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	252.626,23	362.792,19	319.293,15	397.674,39	282.792,50	277.281,50	+24,55
	di cui fondo pluriennale vincolato		4.238,00	5.511,00	6.074,00	0,00	

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

	Finalità						
	Sono comprese le spese relative al personale addetto al Servizio Finanziario e Affari Generali, compresi i rapporti con il Tesoriere comunale.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	95.292,04	95.935,69	102.889,11	100.089,40	100.233,40	95.396,40	-2,72
	di cui fondo pluriennale vincolato		4.693,00	4.837,00	4.837,00	0,00	

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	Finalità						
	Sono comprese le spese relative al personale addetto al Servizio Tributi, la gestione dei rapporti con concessionario per la riscossione delle imposte, dei tributi e delle altre entrate patrimoniali.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	119.730,61	59.704,84	84.075,20	91.337,95	66.337,95	66.337,95	+8,64
	di cui fondo pluriennale vincolato		6.407,00	6.407,00	6.407,00	6.407,00	

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
	Finalità						
	Sono comprese le spese relative al personale addetto al Servizio Tecnico-ufficio patrimonio, le spese ordinarie di funzionamento degli immobili comunali che non hanno una destinazione specifica rientrante in altre missioni. Rientra la gestione degli affitti e delle locazioni, le entrate dalla vendita di legna e legname, sia ad uso commercio sia a favore dei censiti e la gestione della raccolta funghi in convenzione con altri enti. E' compresa l'attività relativa alla gestione associata per la gestione del servizio di custodia forestale di cui il Comune di Valdaone è capo convenzione. Sono previsti acquisti e interventi di manutenzione straordinaria relativamente agli immobili comunali						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	358.559,58	733.118,53	885.803,30	662.475,87	455.329,65	444.428,95	-25,21
	di cui fondo pluriennale vincolato		14.486,00	14.486,00	14.486,00	14.486,00	

Programma 01.06 Ufficio tecnico							
	Finalità						
	Sono comprese le spese relative al personale addetto al Servizio Tecnico- ufficio lavori pubblici ed edilizia privata.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	127.761,12	133.885,65	201.217,46	159.829,90	145.427,90	145.427,90	-20,57
	di cui fondo pluriennale vincolato		10.157,00	9.005,00	9.005,00	9.005,00	

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
	Finalità						
	Sono comprese le spese relative al personale addetto al Servizio Servizi demografici e le spese ordinarie di funzionamento ad esso direttamente riconducibili. Si prevede la spesa per l'acquisto di nuove tabelle per la numerazione civica.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	113.437,52	100.436,27	95.543,67	107.576,00	108.992,00	112.016,00	+12,59
	di cui fondo pluriennale vincolato		6.965,00	7.560,00	7.560,00	9.072,00	

Programma 01.11 Altri servizi generali							
	Finalità						
	Comprende la spesa relativa al versamento dell'iva a debito su attività commerciali e le spese di progettazione di opere pubbliche.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	80.279,54	166.123,96	561.348,27	326.617,52	44.900,00	50.000,00	-41,82

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.215.237,79	1.741.299,45	2.333.280,16	1.941.486,03	1.297.898,40	1.284.773,70	

Missione 03. Ordine pubblico e sicurezza: Programmi

Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa

Finalità

Il servizio di polizia locale è svolto in gestione associata con i Comuni della Valle del Chiese, con il Comune di Storo ente capofila. E' cura della polizia locale la gestione dell'incasso delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada. E' compreso l'intervento di realizzazione dell'impianto di videosorveglianza e lettura targhe in fase di realizzazione in convenzione con il Consorzio BIM del Chiese.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	19.508,52	21.440,62	71.293,95	25.000,00	25.000,00	25.000,00	-64,93

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	19.508,52	21.440,62	71.293,95	25.000,00	25.000,00	25.000,00	

Missione 04. Istruzione e diritto allo studio: Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	40.117,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
	Finalità						
	Sono comprese le spese a carico del Comune di Valdaone per le istituzioni scolastiche derivanti dalla Convenzione in essere con il Comune di Pieve di Bono-Prezzo.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	46.072,62	22.741,00	53.701,00	40.000,00	35.000,00	35.000,00	-25,51
Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione							
	Finalità						
	Sono comprese per la realizzazione del progetto "Alunni al Centro" destinato a sostenere le famiglie con un aiuto ai ragazzi nello svolgimento dei compiti a casa. Tale servizio è reso in convenzione con il Comune di Pieve di Bono-Prezzo. E' prevista inoltre la spesa a carico del Comune destinata a sostegno delle attività trasversali svolte dall'Istituto comprensivo il Chiese, derivante da apposita convenzione stipulata con l'Istituto scolastico e altri comuni del bacino scolastico.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.456,59	2.949,52	7.400,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	+1,35
Programma 04.07 Diritto allo studio							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	88.646,47	25.690,52	61.101,00	47.500,00	42.500,00	42.500,00	

Missione 05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	21.838,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
	Finalità						
	Sono comprese le spese per il servizio bibliotecario intercomunale (in convenzione con altri comuni), per l'adesione alla rassegna Giudicarie a Teatro, per la realizzazione di progetti culturali, per l'organizzazione dei Corsi del Tempo disponibile (in convenzione con il comune di Pieve di Bono-Prezzo), i contributi alle associazioni che operano sul territorio comunale per lo svolgimento di attività culturali e ricreative e le spese di gestione degli immobili destinati a sedi delle associazioni comunali e la spesa per la pubblicazione del Notiziario intercomunale "Pieve di Bono Notizie". Sono previsti gli interventi straordinari presso Forte Corno. Dal 2023 è prevista anche la spesa per la gestione del nuovo Punto Lettura.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	77.389,99	89.373,75	96.396,50	256.386,00	91.862,00	91.862,00	+165,97

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	77.389,99	111.211,75	96.396,50	256.386,00	91.862,00	91.862,00	

Missione 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero: Programmi

Programma 06.01 Sport e tempo libero

	Finalità						
	Sono comprese le spese di gestione e realizzazione di impianti sportivi e ricreativi (compresi parchi giochi) e la spesa a carico del comune per le spese di gestione dell'impianto sciistico di Bolbeno (in convenzione con il comune di Borgo Lares), gli acquisti e manutenzione parchi giochi comunali.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	12.107,88	3.777,97	115.875,00	30.500,00	20.000,00	20.000,00	-73,68

Programma 06.02 Giovani

	Finalità						
	E' prevista la spesa per i contributi ad associazioni sportive per i progetti destinati ai giovani.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.000,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	15.107,88	7.277,97	119.375,00	34.000,00	23.500,00	23.500,00	

Missione 07. Turismo: Programmi							
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo							
	Finalità						
	Sono previste le spese per la gestione di attività destinate allo sviluppo turistico. Sono previsti i contributi a sostegno delle associazioni che svolgono la loro attività nell'ambito della presente missione. Si prevede la realizzazione di una serie di infrastrutture per migliorare i servizi turistici offerti sul territorio comunale.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	179.536,02	126.207,52	168.500,00	396.500,00	153.500,00	153.500,00	+135,31
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	179.536,02	126.207,52	168.500,00	396.500,00	153.500,00	153.500,00	

Missione 08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Programmi

Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio

	Finalità						
	Sono previste le spese per le indennità spettanti al personale dell'ufficio tecnico per lo svolgimento di attività di vigilanza in materia edilizia e urbanistica e la spesa per l'eventuale restituzione di oneri di urbanizzazione.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	20.676,33	1.000,00	7.652,00	1.220,00	1.220,00	1.220,00	-84,06

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	20.676,33	1.000,00	7.652,00	1.220,00	1.220,00	1.220,00	

Missione 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente: Programmi							
Programma 09.01 Difesa del suolo							
Finalità							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	204,00	254.341,10	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
	Finalità						
	Sono comprese le spese per la gestione di parchi e giardini, i contributi a favore di associazioni che operano nella gestione e tutela dell'ambiente, tutti gli interventi di manutenzione straordinaria sulle malghe comunali e gli interventi su pascoli e malghe. Rientrano anche i contributi a fondo perduto per acquisti ed interventi relativi all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ambientale.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	399.200,58	430.109,07	572.789,90	612.991,68	131.846,40	131.846,40	+7,02
Programma 09.03 Rifiuti							
	Finalità						
	Comprende le spese di gestione del Centro Raccolta materiale Comunale, inoltre si prevede la spesa per la realizzazione impianto di videosorveglianza per isole ecologiche.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	442,66	8.848,06	111.800,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	-98,66
Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
	Finalità						
	Comprende tutte le spese relative alla gestione ordinaria e straordinaria del servizio idrico integrato. Sono previsti interventi di manutenzione straordinaria agli acquedotti comunali e di messa in sicurezza al depuratore in località Vermongoi.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	221.320,11	106.522,84	262.207,98	508.600,00	156.100,00	156.100,00	+93,97
Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
	Finalità						
	Sono comprese le spese per l'attività di taglio del legname, le spese a carico del comune derivanti dalla convenzione con il Parco Adamello brenta per la manutenzione di sentieri ricadenti nell'area parco.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	34.774,10	51.863,99	91.700,00	148.726,00	52.800,00	52.800,00	+62,19
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	655.941,45	851.685,06	1.041.997,88	1.271.817,68	342.246,40	342.246,40	

Missione 10. Trasporti e diritto alla mobilità: Programmi

Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali

	Finalità						
	Sono comprese le spese relative ad utenze, manutenzioni ordinarie/straordinarie di tutte le infrastrutture stradali comunali e degli impianti di illuminazione pubblica. Rientrano anche le spese per la gestione del progetto “Intervento 3.D” e per la convenzione per la messa a disposizione del personale con IL Consorzio Lavoro e Ambiente (CLA). Si prevede la spesa di rifacimento del marciapiede a Bersone e la prima parte dei lavori di riqualificazione viabilità urbana e aree di sosta nei centri storici.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	908.737,14	1.633.036,66	3.384.566,00	2.439.997,23	618.283,00	508.283,00	-27,91
	di cui fondo pluriennale vincolato		23.740,63	3.219,00	3.219,00	3.219,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	908.737,14	1.633.036,66	3.384.566,00	2.439.997,23	618.283,00	508.283,00	

Missione 11. Soccorso civile: Programmi							
Programma 11.01 Sistema di protezione civile							
	Finalità						
	La missione comprende le spese per la Locale commissione Valanghe e per tutte le attività di sostegno ai corpi dei vigili del fuoco volontari e gli interventi previsti sulle caserme						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	142.477,64	223.272,54	89.883,66	291.100,00	51.100,00	51.100,00	+223,86
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	142.477,64	223.272,54	89.883,66	291.100,00	51.100,00	51.100,00	

Missione 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Programmi							
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
	Finalità						
	Sono compresi contributi nel campo sociale.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	13.043,90	4.142,70	4.200,00	4.200,00	4.000,00	4.000,00	0,00
Programma 12.02 Interventi per la disabilità							
	Finalità						
	E' prevista la spesa per i contributi a favore di associazioni che sostengono le disabilità.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00
Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale							
	Finalità						
	E' prevista la spesa per contributi a favore di associazioni che operano a favore dei soggetti a rischio di esclusione sociale.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	500,00	300,00	500,00	500,00	500,00	+66,67
Programma 12.05 Interventi per le famiglie							
	Finalità						
	sono comprese le spese relative alle borse di studio a favore di studenti, i contributi di natalità e di conciliazione familiare, la spesa per la realizzazione del progetto di animazione estiva. Rientrano i contributi per acquisto e/o ristrutturazione delle case di abitazione.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	102.079,20	245.654,47	138.773,00	130.500,00	113.500,00	114.500,00	-5,96
Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo							
	Finalità						
	Sono previsti i contributi straordinari in campo sociale.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.568,70	3.262,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale							
	Finalità						
	Sono comprese le spese per la gestione del servizio cimiteriale e la manutenzione ordinaria/straordinaria dei cimiteri comunali.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	16.706,75	9.009,76	50.550,00	60.260,00	14.760,00	14.760,00	+19,21
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	135.898,55	263.068,93	199.323,00	200.960,00	138.260,00	139.260,00	

Missione 14. Sviluppo economico e competitività: Programmi

Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato

Finalità

Rientrano i contributi concessi nel 2022 ad operatori economici a valere sul F.do di sostegno attività economiche, artigianali e commerciali finanziati dal Contributo Ministeriale ai Comuni delle aree interne a valere sul F.do di sostegno attività economiche, artigianali e commerciali e su risorse proprie del comune, per spese di investimento.

	Trend storico						Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità

Rientrano i contributi concessi nel 2021 agli operatori economici a valere sul F.do di sostegno attività economiche, artigianali e commerciali finanziati dal Contributo Ministeriale ai Comuni delle aree interne a valere sul F.do di sostegno attività economiche, artigianali e commerciali. Si prevede la quota TARI sui mercati a carico del Comune.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	26.677,44	8,00	10,00	10,00	10,00	+25,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	26.677,44	100.008,00	10,00	10,00	10,00	

Missione 17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche: Programmi							
Programma 17.01 Fonti energetiche							
	Finalità						
	La missione comprende la quota annuo di spesa per la realizzazione del teleriscaldamento, e il canone di concessione della derivazione idrica sul Rio Danerba.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	250.278,06	186.862,50	187.047,76	187.200,00	187.200,00	187.200,00	+0,08
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	250.278,06	186.862,50	187.047,76	187.200,00	187.200,00	187.200,00	

Missione 18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali: Programmi							
Programma 18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali							
	Finalità						
	E' prevista la spesa relativa alla quota da versare al fondo solidarietà provinciale istituiti nell'ambito del Fondo perequativo.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	51.468,27	120.274,41	150.097,42	180.000,00	150.000,00	150.000,00	+19,92
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	51.468,27	120.274,41	150.097,42	180.000,00	150.000,00	150.000,00	

Missione 20. Fondi e accantonamenti: Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Finalità						
	Sono previsti il Fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	17.580,81	31.898,88	7.068,00	9.883,07	+81,44

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Finalità						
	E' previsto il fondo crediti di dubbia esigibilità.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	59.555,48	67.345,19	67.703,83	67.703,83	+13,08

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	77.136,29	99.244,07	74.771,83	77.586,90	

Missione 50. Debito pubblico: Programmi							
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	

Missione 60. Anticipazioni finanziarie: Programmi							
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	563.296,27	576.349,38	1.093.500,00	1.030.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00	-5,81
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	563.296,27	576.349,38	1.093.500,00	1.030.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00	

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il principio contabile applicato della programmazione allegato n.4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 evidenzia come al DUP vadano ricondotti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione contemplati da diverse disposizioni normative. In materia di programmazione delle necessità di acquisizione di forniture e servizi, diversi sono i riferimenti normativi, sia a livello nazionale che locale. L'art. 21 del d.lgs 18 aprile 2016, n.50 'Codice dei contratti', prevede infatti l'adozione da parte delle amministrazioni, nell'ambito della rispettiva programmazione economico-finanziaria, di un programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 Euro ed il successivo decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 ha disciplinato le procedure e schemi-tipo per darvi attuazione, fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome. Il sopracitato principio contabile nel disciplinare espressamente i contenuti del DUP per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti dispone che si consideri approvato, in quanto contenuto nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, tra gli altri anche il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016.

In ambito locale poi la legge provinciale n. 23/1990 all'art. 25 prevede la possibilità di adozione di programmi periodici di spesa per le acquisizioni ricorrenti, programmazione che costituisce elemento importante anche ai fini della razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 del D.Lgs 18 aprile n. 50 del 18/04/2016)			
Esercizio 2023		Esercizio 2024	
Oggetto appalto Durata	Importo contrattuale previsto	Oggetto appalto	Importo contrattuale previsto
Fornitura di beni (a)			
Allestimento informatico sale comunali	50.000,00		
Fornitura di servizi (b)			
Totale	50.000,00	Totale	

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il programma pluriennale delle opere pubbliche contiene tutte le opere indicate nel programma di legislatura, e le stesse comporteranno spese di gestione correnti compatibili con la capacità di spesa del comune. Si dà inoltre atto della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti. Le opere previste nel bilancio di previsione sono opere per le quali è disponibile una progettazione minima (almeno preliminare) che consente l'inserimento nel piano delle opere pubbliche; altre opere, inserite nel programma dell'amministrazione e attualmente senza progettazione minima, sono di seguito elencate, e la previsione in bilancio della relativa spesa avverrà solo a seguito dell'acquisizione della progettazione richiesta dalla norma.

Quadro delle disponibilità finanziarie:

Le risorse finanziarie necessarie al finanziamento delle spese di investimento sono le seguenti

Scheda 2: quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

CLASSIFICAZIONE	Capitolo	Desc.Capitolo	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
		FPV	33.478,22	-	-
4.02.0100	2171	Canoni aggiuntivi	3.307.507,15	740.500,00	716.900,00
4.02.0100	2203	PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI"	26.000,00	-	-
4.02.0100	2205	PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO"	5.000,00	-	-
4.02.0100	2206	PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE"	14.000,00	-	-
4.02.0100	2174	CONTRIBUTO REGIONALE PER FUSIONE	38.826,00	36.400,00	-
4.02.0100	2196	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome: Contributo statale efficientamento energetico e sviluppo territoriale (L. 160/2019 - art. 1 comma 29)	50.000,00	50.000,00	-
4.02.0100	2198	Contributi ai comuni interventi manutenzione straordinaria strade/marciapiedi/arredo urbano - art. 1 c. 407 L. 234/2021	5.000,00	-	-
4.02.0100	2154	CONTRIBUTO PAT RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO CASERME DEI VVFF DI BERSONE E DAONE	160.000,00	-	-
4.02.0100	2190	Fondo investimenti minori	455.053,36	-	-
4.02.100	2192	Contributo PAT art.11 LP 36/93 in c/cap.-BUDGET	604.402,38	-	-
4.02.0100	2200	Rimborso spese straordinarie gestione associata vigilanza boschiva	700,00	700,00	700,00
4.02.0100	2225	Rimborso spese straordinarie acquedotto intercomunale	2.100,00	2.100,00	2.100,00
4.02.0100	2173	Recupero di somme da altri enti per manutenzioni straordinarie strade	1.800,00	1.800,00	1.800,00
4.05.0100	2189	Contributo per il rilascio di concessioni di edificare	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4.01.0100	2185	Proventi sanzioni urbanistiche	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			4.713.867,11	841.500,00	731.500,00

Scheda 3: Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere ed interventi di manutenzione con finanziamenti.

Opere

Missione	programma	Titolo	priorità	Elenco descrittivo dei lavori	conformità urbanistica	anno previsto ultimazione lavori	arco temporale validità programma			
							spesa totale	2023	2024	2025
5	2	2	2	Interventi di natura straordinaria Forte Corno	si	2023	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
9	2	2	2	LAVORI SISTEMAZIONE MALGA STABOLONE DI SOPRA	si	2023	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00
9	2	2	1	Rifacimento Ponte Leno	si	2023	63.784,94	63.784,94	0,00	0,00
9	4	2	1	ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO SERBATOI FILOS, FORMINO E RIDEL	no	2023	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
10	5	2	1	Demolizioni per realizzazioni parcheggi	si	2023	152.313,97	152.313,97	0,00	0,00
10	5	2	3	Sistemazione strada Manon	no	2023	47.731,20	47.731,20	0,00	0,00
10	5	2	3	Sistemazione ponte Plaz	no	2024	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00
10	5	2	1	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA STRADE (LAVORI RIFACIMENTO MARCIAPIEDE BERSONE)	no	2023	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00
10	5	2	1	INTERVENTO PER LA SISTEMAZIONE DEI PONTI IN LOCALITA' BEDOE E CORNO CC PRASO	si	2023	74.798,41	74.798,41	0,00	0,00
10	5	2	2	RIFACIMENTO E CREAZIONE NUOVI MURI STRADA PRASANDON	no	2023	243.700,00	243.700,00	0,00	0,00
10	5	2	1	Riqualificazione viabilità urbana e aree di sosta nei centri storici	no	2023	374.400,00	374.400,00	0,00	0,00
11	1	2	1	LAVORI ADEGUAMENTO CASERMA VV.FF DAONE	no	2023	220.000,00	220.000,00	0,00	0,00
							2.486.728,52	2.376.728,52	110.000,00	0,00

Interventi di manutenzione

Missione	programma	Titolo	priorità	Elenco descrittivo dei lavori	anno previsto ultimazione lavori	arco temporale validità programma			
						spesa totale	2023	2024	2024
1	5	2	1	Manutenzione straordinaria di immobili	2023-2024-2025	311.390,08	221.390,08	45.000,00	45.000,00
6	1	2	1	Manutenzione straordinaria parco giochi	2023-2024-2025	20.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
9	2	2	1	Intervento di recupero e sistemazione ambientale	2023-2024-2025	208.900,00	156.300,00	26.300,00	26.300,00
9	2	2	2	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI REALIZZAZIONE/SISTEMAZIONI DI PISTE TRACCIOLI SENTIERI MEDIANTE FONDO MIGLIORIE BOSCHIVE	2023-2024-2025	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
9	2	2	1	Spesa sistemazione straordinaria malghe	2023-2024-2025	111.460,34	51.460,34	30.000,00	30.000,00
9	4	2	1	Manutenzione straordinaria acquedotto comunale	2023-2024-2025	90.000,00	50.000,00	20.000,00	20.000,00
9	4	2	1	Manutenzione straordinaria acquedotto intercomunale	2023-2024-2025	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
9	4	2	1	Concorso spesa gestione acquedotto Maresse	2023-2024-2025	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
9	4	2	1	Manutenzione straordinaria fognatura	2023-2024-2025	35.000,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00
9	4	2	1	INTERVENTO MESSA A NORMA IMPIANTO SMALTIMENTO ACQUE REFLUE LOCALITA' VERMONGOI	2023	91.500,00	91.500,00	0,00	0,00
10	5	2	1	Manutenzione straordinaria strada Stabolone	2023-2024-2025	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
10	5	2	1	Manutenzione straordinaria strade	2023-2024-2025	386.378,80	286.378,80	50.000,00	50.000,00
10	5	2	1	Compartecipazione spesa gestione strada Table-Ribor	2023-2024-2025	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
10	5	2	1	Manutenzione straordinaria impianto I.P.	2023-2024-2025	40.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
10	5	2	1	Manutenzione straordinaria mezzi comunali	2023-2024-2025	11.000,00	5.000,00	3.000,00	3.000,00
10	5	2	1	Manutenzione straordinaria cimitero	2023-2024-2025	60.000,00	50.000,00	5.000,00	5.000,00
						1.470.629,22	992.029,22	239.300,00	239.300,00

Elenco sommario interventi minori / lavori e incarichi non rientranti in realizzazione oo.pp

Missione	programma	Titolo	macroaggregato	Elenco descrittivo dei lavori	anno previsto ultimazione lavori	arco temporale validità programma			
						spesa totale	2023	2024	2025
1	2	2	02	ALLESTIMENTO INFORMATICO SALE COMUNALI	2023	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
1	2	2	02	PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - CUP E61F22001590006	2023	26.000,00	26.000,00	0,00	0,00
1	2	2	02	PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" - CUP E61F22002370006	2023	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
1	2	2	02	PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE" - CUP E61F22002090	2023	14.000,00	14.000,00	0,00	0,00
1	2	2	02	Acquisto mobili per gli uffici	2023-2024-2025	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1	2	2	02	Acquisto macchinari d'ufficio	2023-2024-2025	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1	2	2	02	Acquisto hardware e software per gli uffici	2023-2024-2025	7.000,00	5.000,00	1.000,00	1.000,00
1	5	2	02	ACQUISTI STRAORDINARI PER GESTIONE ASSOCIATA VIGILANZA BOSCHIVA	2023-2024-2025	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1	5	2	02	ACQUISTO ARREDI PER IMMOBILI COMUNALI	2023-2024-2025	20.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
1	7	2	02	ACQUISTO TABELLE PER NUMERAZIONE CIVICA	2023	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00
1	11	2	02	Spese di progettazione	2023-2024-2025	336.617,52	276.617,52	30.000,00	30.000,00
5	2	2	02	ACQUISTO DOTAZIONE LIBRERIA PUNTO LETTURA VALDAONE	2023-2024-2025	14.400,00	12.000,00	1.200,00	1.200,00
6	1	2	02	ACQUISTI PER PARCO GIOCHI COMUNALI	2023-2024-2025	20.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
7	1	2	02	REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE E SERVIZI TURISTICI	2023	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
7	1	2	05	Incarichi esterni per la promozione territoriale	2023-2024-2025	130.000,00	50.000,00	40.000,00	40.000,00
7	1	2	03	INTERVENTI STRAORDINARI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO TERRITORIALE	2023-2024-2025	240.000,00	100.000,00	70.000,00	70.000,00
8	1	2	05	Restituzione oneri di urbanizzazione	2023-2024-2025	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
9	2	2	02	ACQUISTO ATTREZZATURE PER ATTIVITA' DI CONTROLLO	2023	3.000,00	3.000,00		
9	2	2	02	Acquisti per immobili rurali	2023-2024-2025	20.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
9	2	2	03	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SU OPERE DI PUBBLICA UTILITA'	2023	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
9	2	2	03	Contributi a fondo perduto per acquisti ed interventi relativi all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ambientale	2023-2024-2025	150.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
9	4	2	02	Incarichi progettazione acquedotto intercomunale	2023-2024-2025	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
9	4	2	02	Incarichi progettazione acquedotto comunale	2023-2024-2025	40.000,00	30.000,00	5.000,00	5.000,00
10	5	2	02	Acquisto arredo per magazzino comunale	2023-2024-2025	9.000,00	5.000,00	2.000,00	2.000,00
10	5	2	02	ACQUISTO MEZZO PER OPERAI	2023	106.241,85	106.241,85	0,00	0,00
10	5	2	02	Acquisto segaletica stradale	2023-2024-2025	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
10	5	2	02	Acquisto attrezzature per magazzino comunale	2023-2024-2025	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
10	5	2	02	ACQUISTO ELEMENTI DI ARREDO URBANO	2023	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00
10	5	2	02	PROGETTAZIONE STRADA CLEABA'-LAVANECH	2023	11.250,00	11.250,00	0,00	0,00
11	1	2	03	Contributo straordinario VV.FF. acquisto attrezzat., automezzi ecc.	2023-2024-2025	110.000,00	50.000,00	30.000,00	30.000,00
12	5	2	03	CONTRIBUTI PER ACQUISTO E/O RISTRUTTURAZIONE CASA DI ABITAZIONE	2023-2024-2025	150.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
12	8	2	03	Interventi straordinari nel campo sociale-associazioni	2023-2024-2025	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
17	1	2	03	Quota parte della spesa di realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento da versare alla Esco BIM del Chiese	2023-2024-2025	540.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
						2.329.509,37	1.345.109,37	492.200,00	492.200,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Elenco descrittivo dei lavori	anno avvio	importo opera	importo imputato al 2022 ed esercizi precedenti
INTERVENTO PER LA SISTEMAZIONE DEI PONTI IN LOCALITA' BEDOE E CORNO CC PRASO	2021	272.100,00	197.301,59
Demolizioni per realizzazioni parcheggi	2022	170.000,00	17.686,03

in relazione ai quali l'Amministrazione intende procedere con la conclusione dei lavori/incarichi entro i termini previsti.

Progetti di investimento nel programma dell'amministrazione non inseriti nel piano delle oo.pp.

Nel programma dell'amministrazione sono presenti le seguenti opere per le quali non si è in possesso della progettazione minima che consente l'inserimento nel piano delle oo.pp.

Elenco descrittivo dei lavori
Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti
Riqualificazione viabilità urbana e aree di sosta nei centri storici (parte non prevista in bilancio)
Lavori per estensione allaccio dei provati alla rete teleriscaldamento
ALLARGAMENTO DELLA STRADA PROVINCIALE N. 27 DA FORMINO A DAONE
MESSA IN SICUREZZA STRADA PRASO STABOLONE FINO ALLA LOC. CAP
Realizzazione strada Cleabà - Lavanech (in convenzione con il Comune di Pieve di Bono-Prezzo)
Interventi di mitigazione del pericolo in Loc. Ronchi
Intervento per la trasformazione della malga Leno in rifugio alpino
Lavori di sistemazione malga Danerba e malga Agusella
Realizzazione marciapiede fra gli abitati di Daone e Praso
Capitello Bere
Restauro chiesa Santo Lucia

L'inserimento nel Piano delle Opere Pubbliche e il conseguente inserimento della previsione di spesa nel bilancio di previsione avverrà una volta acquisita la progettazione minima prevista dalla legge o a seguito di ammissione dell'intervento di spesa a contributo.

In particolare:

- Gli "Interventi di mitigazione del pericolo in loc. Ronchi" sono stati oggetto d'istanza sul BDAP nell'ambito della Linea di Finanziamento: Contributi interventi di messa in sicurezza edifici e territorio art. 1 co. 139 l. 145/2018. Sulla base del progetto preliminare redatto dal dott. geol. Giovanni Galatà nel corso del 2018, a seguito degli eventi calamitosi del 2017 è stata redatta una ipotesi di intervento con la realizzazione di valli-tomo; l'istanza è stata ammessa in graduatoria ma senza finanziamento. Si rimane in attesa di eventuale scorrimento della graduatoria per il finanziamento dell'opera e si valuterà con il servizio prevenzione rischi della P.A.T. eventuali altre forme di finanziamento.
- l'intervento di manutenzione straordinaria della strada per malga Stabolone in C.C. Praso e c. C. Daone fino alla loc. Cap è stato oggetto d'istanza sul BDAP nell'ambito della Linea di Finanziamento: Contributi interventi di messa in sicurezza edifici e territorio art. 1 co. 139 l. 145/2018. Nel maggio

2019 l'Ufficio tecnico aveva redatto una progettazione preliminare (in atti al prot. 3869 del 13.05.2019) per la sistemazione della strada Praso - Stabolone, nel tratto fino alla Loc. Cap. Il fine dell'intervento è quello di rendere la strada percorribile da parte dei mezzi utili all'esbosco delle moltissime piante schiantate dopo la tempesta Vaia, e mettere in sicurezza dei tratti particolarmente stretti e/o pericolosi già a partire dall'innesto con la SP 27 di Daone, creando poi anche delle piazzole di scambio lungo il tracciato. Attualmente l'opera non risulta finanziata.

- Successivi interventi nell'ambito della "Riqualificazione urbana e aree di sosta nei centri storici", che l'Amministrazione intende avviare:
 - Sistemazione della piazza di Bersone,
 - allargamento della curva in Via Re di Castello a Daone sulla SP 27,
 - sistemazione della piazza di Daone con creazione di nuovi parcheggi,
 - riqualificazione dell'area ex Municipio di Daone e dell'adiacente edificio adibito a Famiglia Cooperativa con la creazione di nuovi parcheggi.

EQUILIBRI DI BILANCIO.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.456.554,19			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	50.165,00	51.025,00	51.588,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.608.078,16	2.321.083,78	2.311.211,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.658.553,90	2.355.851,63	2.346.542,00
di cui: - fondo pluriennale vincolato		51.025,00	51.588,00	42.189,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		67.345,19	67.703,83	67.703,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	16.257,15	16.257,15	16.257,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-16.567,89	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	16.567,89	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	33.478,22	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.680.388,89	841.500,00	731.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.713.867,11	841.500,00	731.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	16.567,89	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-16.567,89	0,00	0,00

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

NUOVE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

La legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) ha introdotto delle novità relativamente al concorso agli obiettivi di finanza pubblica da parte dei comuni, in particolare:

- a decorrere dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018 i comuni potranno utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal Dlgs 118/2001 (art. 1, comma 820),
- i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Dlgs 118/2001, (art. 1, comma 821),
- a decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla L. 232/2016.

GESTIONE DEL PATRIMONIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Le nuove regole di amministrazione degli Enti attribuiscono un ruolo fondamentale agli inventari, perché ritenuti indispensabili per una corretta gestione della consistenza patrimoniale dell'ente. L'inventario, costituisce, infatti, la base per la determinazione della consistenza patrimoniale dell'ente: in particolare, integrando le informazioni desumibili dall'aggiornamento annuale dell'inventario con le altre informazioni ricavabili dalla gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente, è possibile determinare le variazioni attive e passive della consistenza patrimoniale e quindi giungere alla redazione del conto del patrimonio.

Il Comune di Valdaone con la deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 24.07.2019, di rinvio della contabilità economico - patrimoniale, si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del D.LGS. 267/2000 e ss.mm., di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020. Successivamente, il decreto ministeriale 12 ottobre 2021, con l'allegato A ha definito le modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale semplificata da allegare al Rendiconto 2021, e ha stabilito che spetti alla Giunta Comunale la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL. La Giunta comunale con deliberazione n. 72 di data 29.04.2022 avente ad oggetto "Approvazione dello schema di rendiconto della gestione 2021 e DEI relativi allegati E CONFERMA DELL'ESERCIZIO DELLA FACOLTA' DI NON TENERA LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE A REGIME." ha confermato, come già deliberato con la delibera consiliare n. 21 dd. 08.06.2020, la volontà di esercizio della facoltà, prevista dal comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs.

267/2000 e ss.mm., di non tenere la contabilità economico-patrimoniale per gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Con la deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 13.07.2019, di esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del D.LGS. 267/2000 e ss.mm., di non predisporre il bilancio consolidato.

OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Si da atto che con l'approvazione della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 (legge di bilancio 2019) è stato abrogato l'obbligo del bilancio consolidato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti; infatti il comma 831 della citata norma, ha apportato una modifica all'art. 233-bis del D.lgs 267/2000 (TUEL), rendendo facoltativa la redazione del bilancio consolidato per tali comuni. Il Comune di Valdaone con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 13.03.2019 si è avvalso della facoltà prevista di non predisporre il bilancio consolidato.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Con riferimento alla razionalizzazione della spesa, si da atto che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016 alla determinazione della spesa obiettivo da raggiungere dal Comune di Valdaone entro il 2018. La verifica del raggiungimento dell'obiettivo di efficientamento della spesa è stata fatta ad ottobre 2019, ed è risultato che il Comune di Valdaone ha raggiunto l'obiettivo fissato.

Come sopradetto, l'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze, ha determinato la sospensione, da parte della P.A.T., per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia. Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. Allo stato attuale l'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione rende opportuno sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

Le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

A seguito della fusione e delle modifiche intervenute successivamente in materia di personale dipendente i servizi sono stati riorganizzati come sopra illustrato nell'apposita sezione.

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni come disposto da protocollo d'intesa in materia di finanza locale della PAT.

Programma assunzioni.

E' prevista l'assunzione di un assistente amministrativo per i Servizi Demografici, coprendo temporaneamente il posto scoperto con apposita convenzione per la messa a disposizione di personale con il Comune di Borgo Chiese.

Previsione pensionamenti.

Sul fronte delle cessazioni dal servizio non si prevedono per il prossimo triennio cessazioni per pensionamento.

Trasferimenti presso altri enti.

Per il prossimo triennio non si prevedono trasferimenti di personale dipendente presso altri enti.

Riammissioni in servizio.

Alla data attuale non si prevedono riammissioni in servizio. Eventuali necessità saranno valutate in base alla normativa vigente.

Comandi.

La Giunta Comunale si riserva di valutare, su proposta del Segretario Comunale, eventuali richieste di comando, sia in entrata che in uscita, tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio, anche con riferimento a quanto sopra indicato in tema di trasferimenti, posto che, di norma, il comando è finalizzato al successivo trasferimento.

Rapporti di lavoro a Tempo parziale (personale di ruolo).

Di seguito la situazione al 31 dicembre 2022 dei rapporti di lavoro a tempo parziale relativi al personale di ruolo:

n.	Cat.	Livello	Servizio	Orario contrattuale	Orario in godimento	Variazioni	Scadenza modifica temporanea
1	C	Evoluto	Finanziario e affari generali	18	25		30.06.2023

Progressioni interne.

Per il prossimo triennio non si prevedono progressioni interne. L'amministrazione si riserva di attivare eventuali progressioni verticali, al fine di valorizzare le professionalità interne, secondo le disposizioni del vigente ordinamento professionale provinciale ed in base ai fondi ed alla eventuale regolamentazione stabilita dalla P.A.T.

Il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (Next Generation UE).

Il Piano prevede un ampio programma di riforme, ritenute necessarie per facilitare la sua attuazione e contribuire alla modernizzazione del Paese e all'attrazione degli investimenti, tra cui la Riforma della Pubblica amministrazione. La governance del Piano prevede la responsabilità diretta dei ministeri e delle amministrazioni locali, alle quali competono investimenti pari a oltre 87 miliardi di euro, mentre il compito di monitorare e controllare l'implementazione del Piano spetta al Ministero dell'economia e delle finanze, che funge da unico punto di contatto tra il Governo e la Commissione Europea.

Il D.L. 31.5.2021, n. 77, convertito dalla L. 19.7.2021, n. 108 ha definito, tra l'altro, la governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con un'articolazione a più livelli, come di seguito specificata:

- la responsabilità di indirizzo del Piano è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei ministri ed è stata istituita una apposita Cabina di regia, presieduta dal Presidente del Consiglio dei ministri;
- le funzioni di indirizzo e coordinamento sono in capo ai Comitati interministeriali per la transizione digitale e per la transizione ecologica i quali svolgono, sull'attuazione degli interventi del PNRR, nelle materie di rispettiva competenza, le funzioni di indirizzo, impulso e coordinamento tecnico, tenendo informata la Cabina di regia;
- presso la Presidenza del consiglio, inoltre, è istituita un'unità per la razionalizzazione e il miglioramento dell'efficacia della regolazione, con l'obiettivo di superare gli ostacoli normativi, regolamentari e burocratici che possono rallentare l'attuazione del Piano;
- è istituito un Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale, composto da rappresentanti delle parti sociali, del Governo, delle Regioni, degli enti locali nonché di Roma capitale e dei rispettivi organismi associativi, delle categorie produttive e sociali, del sistema dell'università e della ricerca scientifica e della società civile, con funzione consultiva nelle materie connesse all'attuazione del PNRR;
- il monitoraggio e la rendicontazione del Piano sono affidati al Servizio centrale per il PNRR, istituito presso la Ragioneria generale dello Stato, che rappresenta il punto di contatto nazionale con la Commissione europea per l'attuazione del Piano ed è responsabile della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia e dei connessi flussi finanziari, nonché della gestione del sistema di monitoraggio sull'attuazione delle riforme e degli investimenti del PNRR, assicurando il necessario supporto tecnico alle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR;
- ogni Amministrazione centrale titolare di interventi previsti dal PNRR individua (o costituisce ex novo) una struttura di coordinamento che agisce come punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR;
- presso la Ragioneria generale dello Stato è inoltre istituito un ufficio dirigenziale con funzioni di audit del PNRR che opera in posizione di indipendenza funzionale rispetto alle strutture coinvolte nella gestione del PNRR e si avvale, nello svolgimento delle funzioni di controllo relative a linee di intervento realizzate a livello territoriale, dell'ausilio delle Ragionerie territoriali dello Stato;
- presso il Dipartimento della Ragioneria generale del MEF è istituita un'unità di missione con il compito di coordinamento, raccordo e sostegno delle strutture del Dipartimento a vario titolo coinvolte nel processo di attuazione del programma Next Generation EU che provvede, anche in collaborazione con le amministrazioni centrali, alla predisposizione e attuazione del programma di valutazione in itinere ed ex post del PNRR;

- alla società Sogei S.p.A. (società in house del MEF) è attribuito il compito di assicurare il supporto di competenze tecniche e funzionali all'amministrazione economica finanziaria per l'attuazione del PNRR;
- la Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR e riferisce almeno semestralmente al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR;

E' stato inoltre previsto l'utilizzo del sistema unitario «ReGiS» quale strumento applicativo unico di supporto ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione del PNRR, attraverso la puntuale verifica di target e milestone.

Come previsto dal D.L. 77/2021 alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente.

Per la riuscita degli interventi del PNRR è fondamentale che ogni ente sappia cogliere le opportunità adattandole alle esigenze del proprio territorio secondo un principio di sussidiarietà e che sia assicurato il coordinamento e il monitoraggio attento dell'avanzamento degli stessi al fine del rispetto della tempistica estremamente ristretta prevista per la loro realizzazione.

Valutata pertanto la complessità, la peculiarità, l'eccezionalità di tutte le attività che sono necessarie per la presentazione dei progetti di candidatura per accedere ai finanziamenti previsti nel PNRR nonché della gestione e rendicontazione degli interventi già finanziati, si ritiene opportuno definire, all'interno dell'ente le figure preposte all'attuazione del PNRR sotto la guida del Segretario Comunale.

Si ritiene opportuno individuare a tale scopo, i Responsabili del Servizio Finanziario e del Servizio Tecnico settore edilizia privata e lavori pubblici, ognuno per le competenze del proprio servizio, coadiuvati dall'assistente amministrativo contabile addetto al servizio Segreteria.

Progetti presentati e finanziati con fondi P.N.R.R.

- PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - CUP E61F22001590006.

Tale progetto risulta finanziato ed è in fase di addito l'incarico della realizzazione dello stesso al Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l.

- PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" - CUP E61F22002370006

Tale progetto risulta finanziato ed è in fase di addito l'incarico della realizzazione dello stesso al Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l.

- PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE" - CUP E61F22002090.

Tale progetto risulta finanziato ed è in fase di addito l'incarico della realizzazione dello stesso al Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l.